



Ministero della Difesa

Piano della *performance* 2018-2020

Roma – gennaio 2018



Il Ministro della Difesa

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni, con particolare riguardo all’articolo 4, secondo cui le amministrazioni pubbliche sviluppano il *“ciclo di gestione della performance”* in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, nonché all’art. 10, in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione, con il Piano della *performance*, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni;
- VISTE** le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2000, 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, in materia di programmazione strategica;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *“Codice dell’ordinamento militare”*, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante *“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”*, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e controversie di lavoro”*, con particolare riferimento all’articolo 19 in materia di specificità delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante *“Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, e successive modificazioni;

VISTA	la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante <i>“Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante <i>“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”</i> , e successive modificazioni;
VISTO	il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante <i>“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”</i> , convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTO	il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante <i>“Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d), della legge 31 dicembre 2012, n. 244”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8, recante <i>“Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della Difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione”</i> ;
VISTA	la circolare GAB 2013 del 12 marzo 2014, recante <i>“Procedure interne di formazione del bilancio della Difesa e suo esercizio”</i> , e successive modificazioni;
VISTO	il decreto del Ministro della Difesa 14 aprile 2014, concernente la costituzione, presso il Gabinetto del Ministro, di una <i>Task Force</i> per la valorizzazione e la dismissione degli immobili non residenziali del Dicastero;
VISTO	il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”</i> , convertito con modifiche dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 concernente <i>“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”</i> ;
VISTA	la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del gennaio 2015 concernente <i>“Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 “Indirizzo politico” e 32.3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” e nota metodologica”</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro della Difesa 26 gennaio 2015, concernente la costituzione in ambito Dicastero della <i>“Struttura progetto energia”</i> , per la definizione del quadro strategico di competenza dell’Autorità politica e del piano programmatico relativo all’acquisto, produzione e riduzione dei consumi di energia;
VISTA	la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 20 aprile 2015 concernente <i>“Aggiornamento degli indicatori associati ai programmi di spesa del bilancio dello Stato con riferimento all’art. 39, comma 2 e all’articolo 41 comma 2 della legge 196 del 2009”</i> ;
VISTA	la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante <i>“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro della Difesa in data 15 gennaio 2016 recante <i>“Definizione dei servizi e dei relativi standard di qualitativi del Ministero della Difesa ai sensi del Decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105, recante <i>“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”</i> ;

- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *“Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la direttiva concernente il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale”* della Difesa, approvato con D.M. 29 settembre 2016;
- VISTO** il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”*, approvato con decreto del Ministro della Difesa in data 26 gennaio 2017 e redatto ai sensi dell'art. 1, co. 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il *“Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica”* ed. Marzo 2017 adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2017;
- VISTE** le *“Linee guida per il Piano della performance”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (ed. giugno 2017);
- VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 23 del 16 giugno 2017, concernente *“Previsioni di bilancio per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 e budget per il triennio 2018-2020. Proposte per la manovra 2018”*;
- VISTO** l'*“Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri”* del 8 agosto 2017, emanato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, che delinea gli indirizzi strategici dai quali discenderanno le priorità politiche e gli obiettivi settoriali definiti nelle direttive ministeriali generali per l'azione amministrativa e la gestione, per l'annualità 2018;
- VISTA** la direttiva concernente il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa”*, approvato con D.M. 12 ottobre 2017;
- VISTA** la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante *“Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- VISTE** le *“Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (ed. dicembre 2017);
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018, approvata in data 08 gennaio 2018;
- VISTO** il Libro bianco per la sicurezza internazionale e la difesa;
- CONSIDERATO** che il quadro complessivo degli obiettivi da perseguire da parte del Dicastero è stato affinato e consolidato, ai vari livelli di articolazione del processo di programmazione, contestualmente e funzionalmente alla predisposizione della nota integrativa relativa allo stato di previsione della spesa per il triennio 2018-2020;
- ATTESO** che con l'Atto di indirizzo è stato avviato, nel mese di marzo 2017, il ciclo integrato di programmazione della *performance* e formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e la programmazione pluriennale 2019-2020;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009, occorre emanare, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il Piano della *performance*, con cui individuare obiettivi ed indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- SENTITO** il Capo di Stato Maggiore della Difesa in merito agli obiettivi conseguibili e alla correlata ripartizione degli stanziamenti iscritti nei singoli capitoli dello stato di previsione della spesa agli enti/organismi programmatori, ai fini dell'impiego operativo, ed ai titolari dei Centri di responsabilità della Difesa, ai fini dell'amministrazione;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato l'annesso "*Piano della performance 2018-2020*" del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con cui, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e sono definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con incarico di livello generale ed i relativi indicatori.
2. Il Piano è trasmesso alla Corte dei conti per il previsto controllo di legittimità.
Nelle more di perfezionamento di tale controllo si provvede all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la compiuta realizzazione degli obiettivi fissati.

Roma, 31 GEN. 2018

IL MINISTRO
[Firma]

Presentazione del Piano

Il presente Piano della *performance*, adottato ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito *Decreto*) al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance* del Ministero della Difesa:

- è un documento programmatico con orizzonte temporale riferito al triennio 2018-2020;
- è stato elaborato in stretta coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatica strategico-finanziaria condotta in ambito Difesa per il triennio 2018-2020 e realizza il collegamento con tutti gli altri documenti del “*Ciclo di gestione della performance*”, tra i quali il “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l’integrità*”, gli “*Standard di qualità dei servizi erogati*” ed i sistemi di misurazione della *performance organizzativa ed individuale del personale civile*;
- assicura la comprensibilità della *performance* del Dicastero, ossia il contributo che l’Amministrazione - *nel suo complesso, nelle unità organizzative di cui si compone* - intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- comprende gli obiettivi organizzativi dell’Amministrazione, nonché gli obiettivi individuali del personale civile dirigenziale con incarico di livello generale della Difesa.

Sommario

<u>1.</u>	<u>La presentazione dell'amministrazione</u>	<u>5</u>
<u>1.1.</u>	<u>Missione e principali attività</u>	<u>5</u>
<u>1.2.</u>	<u>L'organizzazione del Dicastero</u>	<u>6</u>
<u>1.3.</u>	<u>Il personale</u>	<u>7</u>
<u>1.4.</u>	<u>Il bilancio</u>	<u>8</u>
<u>1.5.</u>	<u>Il contesto esterno</u>	<u>14</u>
<u>1.6.</u>	<u>Il contesto interno</u>	<u>15</u>
<u>1.7.</u>	<u>Priorità Politiche dell'amministrazione</u>	<u>15</u>
<u>2.</u>	<u>La pianificazione triennale</u>	<u>15</u>
<u>2.1.</u>	<u>Il processo di Programmazione degli Obiettivi Specifici</u>	<u>15</u>
<u>2.2.</u>	<u>Gli obiettivi specifici triennali e la coerenza tra programmazione strategica e finanziaria</u>	<u>19</u>
<u>3.</u>	<u>La programmazione annuale</u>	<u>21</u>
<u>4.</u>	<u>Dalla performance organizzativa alla performance individuale</u>	<u>21</u>
<u>5.</u>	<u>Collegamento del Piano della performance con altri documenti di indirizzo politico</u>	<u>21</u>
<u>5.1.</u>	<u>Collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione, con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e con le direttive in materia delle pari opportunità</u>	<u>21</u>
<u>5.2.</u>	<u>Collegamento ai servizi erogati dal Dicastero</u>	<u>22</u>
<u>5.3.</u>	<u>Customer satisfaction</u>	<u>22</u>
<u>6.</u>	<u>Il sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi</u>	<u>22</u>
<u>7.</u>	<u>Trasparenza e comunicazione del piano</u>	<u>23</u>
<u>8.</u>	<u>Clausola finale</u>	<u>23</u>
	<u>Allegato A PRIORITÀ POLITICHE</u>	<u>25</u>
	<u>Allegato B PROGRAMMAZIONE TRIENNALE</u>	<u>39</u>
	<u>Allegato C SCHEDE DI DETTAGLIO</u>	<u>55</u>
	<u>Allegato D PIANO OBIETTIVI 2018 - 2020 PER MISSIONI, PROGRAMMI E AZIONI</u>	<u>99</u>
	<u>Allegato E PROGRAMMAZIONE ANNUALE</u>	<u>115</u>
	<u>Allegato F ELENCO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI ASSEGNATI AI DIRIGENTI CIVILI CON INCARICO DI LIVELLO GENERALE</u>	<u>141</u>
	<u>Allegato G SERVIZI EROGATI DALL'AMMINISTRAZIONE AGLI STAKEHOLDERS ESTERNI</u>	<u>177</u>
	<u>Allegato H SERVIZI STRUMENTALI/SUPPORTO EROGATI AGLI STAKEHOLDERS INTERNI</u>	<u>181</u>

1. La presentazione dell'amministrazione

1.1. Missione e principali attività

Al Ministero della Difesa sono attribuiti compiti istituzionali in materia di difesa e sicurezza militare dello Stato, politica militare e partecipazione a missioni a supporto della pace.

Più in particolare, i compiti delle Forze armate, fissati dal quadro legislativo nazionale¹, sono:

- difesa degli interessi vitali del Paese contro ogni possibile aggressione, al fine di salvaguardare l'integrità del territorio nazionale, la sicurezza e l'integrità delle vie di comunicazione, la sicurezza delle aree di sovranità nazionale e dei connazionali all'estero, ovunque siano minacciati;
- salvaguardia degli spazi euro-atlantici, nel quadro degli interessi strategici e/o vitali del Paese, attraverso il contributo alla difesa collettiva della NATO;
- contributo alla gestione delle crisi internazionali, mediante la partecipazione ad operazioni di prevenzione e gestione delle crisi, al fine di garantire la pace, la sicurezza, la stabilità e la legalità internazionale, nonché l'affermazione dei diritti fondamentali dell'uomo, nello spirito della Carta delle Nazioni Unite, nell'ambito di organizzazioni internazionali – in primis la NATO, l'UE e l'ONU – e/o di accordi bi-multilaterali;
- partecipazione, attraverso l'Arma dei Carabinieri, alle attività di polizia per la tutela dell'ordine pubblico, il contrasto alla criminalità e il controllo del territorio;
- concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgimento di compiti specifici in circostanze di pubblica calamità ed in altri casi di straordinaria necessità;
- altri compiti non direttamente connessi al mantenimento dell'operatività delle Forze armate (*servizi aerei di Stato, rifornimento idrico alle isole minori, controllo del traffico aereo civile su aeroporti militari, ecc.*).

¹ La norma di riferimento è il decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, recante il Codice dell'ordinamento militare e, in particolare, il libro primo, titolo III, concernente l'organizzazione del Ministero della Difesa.

1.2. L'organizzazione del Dicastero

(Fig. 1)



In particolare:

- a. Il Ministro della Difesa, massimo organo gerarchico e disciplinare:
- attua le deliberazioni in materia di difesa e sicurezza adottate dal Governo, sottoposte all'esame del Consiglio supremo di difesa e approvate dal Parlamento;
 - emana le direttive in merito alla politica militare, all'attività informativa e di sicurezza e all'attività tecnico-amministrativa;
 - partecipa direttamente o tramite un suo delegato a tutti gli organismi internazionali e europei competenti in materia di difesa e sicurezza militare o le cui deliberazioni comportino effetti sulla difesa nazionale;
 - approva la pianificazione generale e operativa interforze con i conseguenti programmi tecnico-finanziari, nonché la pianificazione relativa all'area industriale, pubblica e privata, di interesse della Difesa;
 - propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, la relazione annuale da presentare al Parlamento, in ordine allo stato della disciplina militare e allo stato dell'organizzazione delle Forze armate, in relazione agli obiettivi di ristrutturazione, riferendo, in particolare:
 - sul livello di operatività delle singole Forze armate;
 - sul grado di integrazione del personale militare volontario femminile;
 - sull'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, svolta dall'esistente struttura ministeriale;
 - sul conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei volontari necessari ad assicurare l'operatività delle Forze armate;
 - sullo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare e del Corpo militare volontario e del Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa.

Inoltre, il Ministro della Difesa, in sede di presentazione annuale dello stato di previsione del Ministero, illustra, per espressa previsione normativa², al Parlamento:

- l'evoluzione del quadro strategico e le implicazioni militari della situazione delle alleanze;
 - l'evoluzione degli impegni operativi interforze, con riguardo alla capacità operativa e alla preparazione delle Forze armate e al loro necessario adeguamento;
 - la nota aggiuntiva allo stato di previsione della spesa;
 - il documento programmatico pluriennale per la Difesa.
- b. Gli uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa esercitano le competenze di supporto del Ministro e di raccordo con l'amministrazione e le varie articolazioni politiche e istituzionali internazionali, centrali e territoriali. Essi collaborano alla definizione degli obiettivi e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché alla relativa valutazione e alle connesse attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi costi benefici, alla congruenza fra obiettivi e risultati, alla qualità e all'impatto della regolamentazione.
- c. L'area tecnico-operativa è competente in materia di: difesa e sicurezza dello Stato, del territorio nazionale e delle vie di comunicazione marittime e aeree, pianificazione generale operativa delle Forze armate e interforze con i conseguenti programmi tecnico finanziari; partecipazione a missioni anche multinazionali per interventi a supporto della pace; partecipazione agli organismi internazionali ed europei competenti in materia di difesa e sicurezza militare o le cui deliberazioni comportino effetti sulla difesa nazionale e attuazione delle decisioni da questi adottate; rapporti con le autorità militari degli altri Stati; informativa al Parlamento sull'evoluzione del quadro strategico e degli impegni operativi; classificazione, organizzazione e funzionamento degli enti dell'area operativa; interventi di tutela ambientale, concorso nelle attività di protezione civile su disposizione del Governo, concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità.
- d. L'area tecnico-amministrativa e quella tecnico-industriale sono competenti in tema di: politica degli armamenti e relativi programmi di cooperazione internazionale; conseguimento degli obiettivi di efficienza fissati per lo strumento militare; affari giuridici, economici, contenzioso, disciplinari e sociali del personale militare e civile; armamenti terrestri, navali e aeronautici; telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate; lavori e demanio; commissariato e servizi generali; reclutamento; sanità militare; attività di ricerca e sviluppo, approvvigionamento dei materiali e dei sistemi d'arma; programmi di studio nel settore delle nuove tecnologie per lo sviluppo dei programmi d'armamento; pianificazione dell'area industriale pubblica e privata; classificazione, organizzazione e funzionamento degli enti dell'area tecnico industriale. In quest'area, l'Amministrazione riveste un importante ruolo per la crescita e lo sviluppo economico e tecnologico del Paese, con particolare riferimento all'alta tecnologia del comparto industriale afferente al settore della Difesa.

1.3. *Il personale*

La consistenza previsionale³ per l'anno 2018 del numero degli appartenenti alle tre Forze armate (Esercito, Aeronautica e Marina) è pari complessivamente a **171.079** unità di personale militare, di cui **99.957** per l'Esercito, **30.017** per la Marina (esclusa la Capitaneria di Porto) e **41.105** per l'Aeronautica.

L'Arma dei carabinieri, che ha una collocazione autonoma nell'ambito del Ministero della Difesa, con rango di Forza armata, ed è forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, può disporre di una consistenza previsionale per l'anno 2018 pari a **107.783** uomini.

Per lo stesso periodo di riferimento, la consistenza previsionale per il personale civile della Difesa ammonta a **27.144** unità (personale dirigenziale e non dirigenziale).

² Articolo 12 del decreto legislativo n. 66 del 2010 e legge n. 244 del 2012.

³ Espresso in anni persona.

SITUAZIONE DEL PERSONALE CIVILE^(°)

Tab.1

CATEGORIA	AAP 2018 (*)
AREA INTERFORZE (**)	
- Personale dirigente e assimilato	153
- Personale dei livelli	4.387
TOTALE	4.540
ESERCITO	
- Personale dirigente e assimilato	2
- Personale dei livelli	8.819
TOTALE	8.821
MARINA	
- Personale dirigente e assimilato	28
- Personale dei livelli (***)	9.259
TOTALE	9.287
AERONAUTICA	
- Personale dirigente e assimilato	2
- Personale dei livelli	3.987
TOTALE	3.989
CARABINIERI	
- Personale dirigente e assimilato	-
- Personale dei livelli	507
TOTALE	507
TOTALE PER CATEGORIE	
- Personale dirigente e assimilato (****)	185
- Personale dei livelli (*****)	26.959
TOTALE GENERALE	27.144

(°) Dati tratti da Nota Aggiuntiva allo Stato di previsione per la Difesa per l'anno 2018, presentata a novembre 2017.

(*) Consistenze previsionali in termini di anni persona (incluso il personale militare transitato nei ruoli civili della Difesa per inidoneità);

(**) Compresa Agenzia Industrie Difesa (784 unità);

(***) Di cui 27 dipendenti del comparto ricerca.

(****) Di cui:

- 24 professori universitari;
- 51 magistrati.

(*****) Di cui 80 docenti scuola superiori

1.4. Il bilancio

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Ministero della Difesa per il conseguimento dei propri fini istituzionali, ammontano a **20.968,91M€** per l'E.F. 2018, a **21.016,99M€** per l'E.F. 2019 e **20.646,10M€** per l'E.F. 2020.

In rapporto al PIL previsionale per l'anno 2018, pari a 1.768.679M€⁴, lo stanziamento previsionale del Dicastero nel 2018 risulta pari allo **1,186%** rispetto a **1,190%** rilevato per il 2017.

Nella tabella sottostante (**Tab. 2**) sono riportati i volumi finanziari previsionali (per competenza e cassa) per il triennio 2018-2020, suddivisi per missione/programmi/azioni del bilancio dello Stato.

⁴ Indicato in *Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza* del 23 settembre 2017.

STRUTTURA DEL BILANCIO PER AZIONI DEL DICASTERO

MISSIONE/PROGRAMMA/AZIONE	Denominazione	CP/CS	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
MISSIONE	005 - Difesa e sicurezza del territorio	CP	19.450.591.431	19.464.187.919	19.114.289.711
		CS	19.679.391.358	19.455.536.725	19.105.341.746
PROGRAMMA	001 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	CP	6.166.483.416	6.165.088.666	6.154.976.126
		CS	6.193.091.549	6.165.068.755	6.154.956.215
AZIONE	0001 - Spese di personale per il programma	CP	5.704.515.333	5.692.561.506	5.686.929.139
		CS	5.704.515.333	5.692.561.506	5.686.929.139
AZIONE	0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	CP	286.223.972	300.791.578	296.061.578
		CS	294.638.752	300.771.667	296.041.667
AZIONE	0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	CP	68.199.430	68.575.670	68.575.670
		CS	68.268.211	68.575.670	68.575.670
AZIONE	0004 - Formazione ed addestramento del personale	CP	3.926.423	3.955.038	3.955.038
		CS	3.926.423	3.955.038	3.955.038
AZIONE	0005 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	CP	76.333.932	70.233.985	68.483.985
		CS	94.458.504	70.233.985	68.483.985
AZIONE	0006 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	CP	27.284.326	28.970.889	30.970.716
		CS	27.284.326	28.970.889	30.970.716
AZIONE	0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	CP	0	0	0
		CS	0	0	0
PROGRAMMA	002 - Approntamento e impiego delle forze terrestri	CP	4.988.831.944	4.934.327.004	4.794.218.513
		CS	5.013.207.552	4.934.327.004	4.794.218.513
AZIONE	0001 - Spese di personale per il programma	CP	4.755.352.367	4.701.949.308	4.566.940.817
		CS	4.755.356.342	4.701.949.308	4.566.940.817
AZIONE	0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	CP	2.335.311	2.362.321	2.362.321
		CS	2.446.665	2.362.321	2.362.321
AZIONE	0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	CP	15.601.306	12.467.370	5.967.370
		CS	17.962.940	12.467.370	5.967.370
AZIONE	0004 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	CP	13.895.438	14.297.906	14.797.906
		CS	14.263.115	14.297.906	14.797.906

MISSIONE/PROGRAMMA/AZIONE	Denominazione	CP/CS	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
AZIONE	0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	CP	180.362.952	181.752.990	182.652.990
		CS	201.893.920	181.752.990	182.652.990
AZIONE	0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	CP	0	0	0
		CS	0	0	0
AZIONE	0007 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	CP	21.284.570	21.497.109	21.497.109
		CS	21.284.570	21.497.109	21.497.109
PROGRAMMA	003 - Approntamento e impiego delle forze marittime	CP	2.017.259.691	2.003.935.676	1.983.824.773
		CS	2.055.510.254	2.003.935.676	1.983.824.773
AZIONE	0001 - Spese di personale per il programma	CP	1.902.693.873	1.884.564.296	1.866.553.393
		CS	1.903.201.568	1.884.564.296	1.866.553.393
AZIONE	0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	CP	2.626.988	2.628.100	2.628.100
		CS	2.682.416	2.628.100	2.628.100
AZIONE	0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	CP	24.488.631	27.499.223	25.399.223
		CS	58.266.428	27.499.223	25.399.223
AZIONE	0004 - Formazione militare del personale delle forze marittime	CP	11.960.842	11.966.133	11.966.133
		CS	12.708.439	11.966.133	11.966.133
AZIONE	0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	CP	64.999.504	65.015.005	65.015.005
		CS	68.126.630	65.015.005	65.015.005
AZIONE	0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	CP	0	0	0
		CS	0	0	0
AZIONE	0007 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	CP	10.489.853	12.262.919	12.262.919
		CS	10.524.773	12.262.919	12.262.919
PROGRAMMA	004 - Approntamento e impiego delle forze aeree	CP	2.580.646.758	2.571.117.419	2.559.911.256
		CS	2.583.164.110	2.571.117.419	2.559.911.256
AZIONE	0001 - Spese di personale per il programma	CP	2.399.386.987	2.384.603.415	2.374.097.252
		CS	2.399.386.987	2.384.603.415	2.374.097.252
AZIONE	0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	CP	1.683.565	1.683.565	1.683.565
		CS	1.683.565	1.683.565	1.683.565
AZIONE	0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	CP	57.024.254	58.693.277	59.043.277

MISSIONE/PROGRAMMA/AZIONE	Denominazione	CP/CS	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
		CS	57.024.254	58.693.277	59.043.277
AZIONE	0004 - Formazione militare del personale delle forze aeree	CP	14.010.641	14.210.641	14.410.641
		CS	14.341.968	14.210.641	14.410.641
AZIONE	0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	CP	72.522.069	72.970.024	71.720.024
		CS	73.583.094	72.970.024	71.720.024
AZIONE	0006 - Trasporto aereo di Stato	CP	25.187.057	26.161.767	26.161.767
		CS	26.312.057	26.161.767	26.161.767
AZIONE	0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	CP	0	0	0
		CS	0	0	0
AZIONE	0008 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	CP	10.832.185	12.794.730	12.794.730
		CS	10.832.185	12.794.730	12.794.730
PROGRAMMA	006 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	CP	3.697.369.622	3.789.719.154	3.621.359.043
		CS	3.834.417.893	3.781.087.871	3.612.430.989
AZIONE	0001 - Spese di personale per il programma	CP	628.330.242	619.368.823	615.185.731
		CS	628.106.545	619.143.605	614.949.795
AZIONE	0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa	CP	309.732	312.281	312.281
		CS	309.732	312.281	312.281
AZIONE	0003 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	CP	1.210.453	1.221.701	1.221.701
		CS	1.282.940	1.219.646	1.219.646
AZIONE	0004 - Formazione militare del personale	CP	4.528.302	4.626.091	4.666.091
		CS	4.528.302	4.626.091	4.666.091
AZIONE	0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate	CP	64.395.256	64.850.402	30.927.634
		CS	66.339.567	64.850.402	30.927.634
AZIONE	0006 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	CP	2.300.828.056	2.394.838.459	2.264.544.208
		CS	2.391.768.799	2.386.995.174	2.256.328.943
AZIONE	0007 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	CP	21.583.895	21.421.986	21.421.986
		CS	21.588.195	21.421.986	21.421.986
AZIONE	0008 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	CP	445.247.061	448.639.475	450.639.475
		CS	451.531.630	448.553.548	450.639.475

MISSIONE/PROGRAMMA/AZIONE	Denominazione	CP/CS	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
AZIONE	0009 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa	CP	213.341	213.962	213.962
		CS	213.341	213.962	213.962
AZIONE	0010 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	CP	48.139.636	48.139.636	48.139.636
		CS	88.105.021	48.139.636	48.139.636
AZIONE	0011 - Gestione e assistenza del personale militare	CP	182.583.648	186.086.338	184.086.338
		CS	180.643.821	185.611.540	183.611.540
AZIONE	0012 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	CP	0	0	0
		CS	0	0	0
MISSIONE	018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CP	450.102.636	455.171.797	459.461.709
		CS	452.733.519	454.221.793	458.511.705
PROGRAMMA	017 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	CP	450.102.636	455.171.797	459.461.709
		CS	452.733.519	454.221.793	458.511.705
AZIONE	0001 - Spese di personale per il programma	CP	414.547.773	419.407.651	423.689.968
		CS	414.547.773	418.457.647	422.739.964
AZIONE	0002 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	CP	11.695.801	11.720.105	11.720.105
		CS	13.019.801	11.720.105	11.720.105
AZIONE	0003 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	CP	3.634.094	3.648.962	3.652.751
		CS	3.649.944	3.648.962	3.652.751
AZIONE	0004 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	CP	5.465.974	5.516.879	5.519.242
		CS	6.372.999	5.516.879	5.519.242
AZIONE	0005 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	CP	7.176.475	7.246.540	7.249.883
		CS	7.491.506	7.246.540	7.249.883
AZIONE	0006 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	CP	7.582.519	7.631.660	7.629.760
		CS	7.651.496	7.631.660	7.629.760

MISSIONE	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	CP	1.068.213.647	1.097.630.812	1.072.350.866
		CS	1.043.443.026	1.065.862.917	1.040.571.584
PROGRAMMA	002 - Indirizzo politico	CP	48.072.457	43.918.714	38.912.687
		CS	48.150.945	43.917.714	38.911.687
AZIONE	0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP	0	0	0
		CS	0	0	0
AZIONE	0002 - Indirizzo politico-amministrativo	CP	22.707.578	22.553.572	22.547.789
		CS	22.786.066	22.552.572	22.546.789
AZIONE	0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP	1.364.879	1.365.142	1.364.898
		CS	1.364.879	1.365.142	1.364.898
AZIONE	0004 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP	24.000.000	20.000.000	15.000.000
		CS	24.000.000	20.000.000	15.000.000
PROGRAMMA	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	CP	574.719.642	603.584.014	584.855.095
		CS	543.055.450	571.817.119	553.076.813
AZIONE	0001 - Spese di personale per il programma	CP	88.545.925	88.748.117	89.022.954
		CS	88.543.489	88.746.201	89.009.651
AZIONE	0002 - Gestione del personale	CP	140.649.906	140.433.887	90.443.887
		CS	140.649.906	140.433.887	90.443.887
AZIONE	0003 - Gestione comune dei beni e servizi	CP	140.331.582	169.319.388	200.319.388
		CS	140.331.582	169.319.388	200.319.388
AZIONE	0004 - Cooperazione Internazionale	CP	191.869.167	191.922.697	191.908.941
		CS	160.133.661	160.187.191	160.173.435
AZIONE	0005 - Attività di supporto istituzionale	CP	13.323.062	13.159.925	13.159.925
		CS	13.396.812	13.130.452	13.130.452
PROGRAMMA	006 - Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	CP	445.421.548	450.128.084	448.583.084
		CS	452.236.631	450.128.084	448.583.084
AZIONE	0002 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servizi militari	CP	55.965.571	56.472.107	55.472.107
		CS	62.780.654	56.472.107	55.472.107
AZIONE	0003 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	CP	48.132.000	45.882.000	45.882.000
		CS	48.132.000	45.882.000	45.882.000
AZIONE	0004 - Trattamenti provvisori di pensione	CP	341.323.977	347.773.977	347.228.977
		CS	341.323.977	347.773.977	347.228.977
	Totale complessivo	CP	20.968.907.714	21.016.990.528	20.646.102.286
		CS	21.175.567.903	20.975.621.435	20.604.425.035

1.5. *Il contesto esterno*

Il quadro internazionale diviene, di mese in mese, sempre più complesso, con nuovi motivi di incertezza, che vanno ad aggiungersi agli irrisolti nodi critici che lo caratterizzavano in precedenza. I rischi e le minacce esistenti non sono una novità. Il terrorismo, innanzi tutto, che ha da tempo assunto una forza e una capacità operativa tali da poter sovvertire l'ordine politico e legale di alcuni Stati, e da poter occupare vasti territori per tentare di governarli, pretendendo di farsi esso stesso Stato. Il terrorismo costituisce un'esplicita minaccia, per la capacità di infiltrarsi nei nostri Paesi e colpire i civili inermi, amplificando in tal modo gli effetti materiali degli attacchi e scuotendo dall'interno la fiducia e il senso di sicurezza della popolazione. A fronte di tale minaccia, certamente reale, è fondamentale riuscire ad evitare errori di valutazione circa l'ineluttabilità della diffusione del terrorismo o circa l'incapacità degli attori tradizionali, cioè gli Stati, le alleanze, la Comunità internazionale, di reagire e sconfiggerlo.

Alla minaccia del terrorismo si affianca il rischio di conflitti "tradizionali", sebbene combattuti con modalità nuove, ambigue e apparentemente caotiche, tanto da non consentire di riconoscere immediatamente chi sono gli attori coinvolti e quali sono i loro fini.

Tali conflitti nascono in regioni apparentemente marginali rispetto ai grandi poli di sviluppo economico o demografico, ma tuttavia importanti in termini geopolitici.

Alcuni confini, infatti, sono già stati spostati, con la forza delle armi, negli ultimi anni. Il rischio che ciò si ripeta, su scala più ampia, esiste ed è concreto, comportando una generale erosione del rispetto delle regole internazionali e, anche in questo caso, della fiducia nei meccanismi di prevenzione e gestione delle crisi.

Le incertezze generate dalle minacce già palesatesi e dai rischi latenti sono amplificate dai più recenti sviluppi politici internazionali, con l'apparente messa in discussione di alcuni capisaldi dell'architettura di sicurezza nella quale l'Italia è inserita da decenni.

Sia la coesione nel contesto dell'Unione europea, sia la saldezza del rapporto transatlantico, non sono più indiscutibilmente dei dati di fatto bensì essi stessi elementi d'incertezza che condizionano le scelte del nostro Paese.

Oltre il sistema euro-atlantico, anche altre regioni di strategica importanza vivono una delicata fase di ridefinizione degli equilibri politici e militari.

Nel Vicino e Medio Oriente si sovrappongono diverse tipologie di conflitto, con la lotta fra entità legali e gruppi terroristici e settari, quella fra componenti politiche e confessionali all'interno degli stessi Paesi, e la competizione – che alimenta i conflitti armati – fra attori esterni per l'influenza o l'egemonia regionale.

Nell'Africa sub-sahariana le dinamiche socio-economiche appaiono positive, se osservate attraverso la lente dei dati macro-economici. Diversa, però, è la valutazione sugli effetti sistemici dei pur importanti processi di sviluppo: l'accentramento della popolazione in grandi centri urbani conduce ad una sua rapida marginalizzazione nei processi economici, di cui non riesce a cogliere i frutti del nuovo tenue sviluppo, innescando e alimentando fenomeni migratori verso l'Europa su scala mai osservata in passato.

Nell'attuale contesto, altro aspetto di particolare rilevanza è quello relativo alla minaccia cibernetica. Lo spazio cibernetico si presenta come un dominio particolarmente critico, proprio per le sue caratteristiche intrinseche di diffusione a livello globale, di facilità di accesso e di molteplicità di attori coinvolti. La difficoltà di alzare barriere al suo interno, l'asimmetria tra chi attacca e chi deve difendersi, la mancanza di un chiaro e condiviso quadro giuridico internazionale in materia e la possibilità di operare in modo anonimo, continuano a caratterizzare questo dominio quale strumento ideale per lo svolgimento di attività con finalità di attivismo, di spionaggio, di propaganda e di terrorismo. A ciò si aggiunge la duplice valenza dell'ambiente cibernetico, sia come strumento per una comunicazione rapida, efficace e senza limiti, sia come strumento, per la conduzione di attacchi a sistemi e reti critiche, complementari a quelli convenzionali ed idoneo a determinare un effetto di moltiplicazione della forza. In ambito prettamente operativo, quindi, lo scenario più probabile è al momento rappresentato dai

cosiddetti “conflitti ibridi”, dove le operazioni cibernetiche si svolgono in concomitanza con operazioni militari tradizionali e cinetiche che avvengono nel mondo reale e fisico. Il dominio cibernetico, recentemente riconosciuto anche dalla NATO quale dominio operativo, a causa dell'intrinseca asimmetria, si presta inoltre ad azioni che minano la sicurezza degli Stati, e non sarà escluso dalle logiche geopolitiche e della competizione, sia economica sia militare, a livello internazionale. Infine, l'utilizzo dello spazio cibernetico da parte di organizzazioni terroristiche costituisce e costituirà una minaccia alla sicurezza nazionale per lo sfruttamento della rete a fini di propaganda, addestramento, autofinanziamento e pianificazione.

1.6. Il contesto interno

I mutamenti verificatisi in campo internazionale, le scelte indicate dall'autorità politica relativamente alla fattiva partecipazione alle principali Organizzazioni Internazionali (ONU, NATO, UE e OSCE) e la situazione economica del Paese, hanno determinato una trasformazione continua dello Strumento militare nazionale. Negli ultimi venti anni, infatti, una serie di veicoli normativi sono intervenuti in senso riduttivo sulle dotazioni organiche.

In particolare, con la legge n. 244 del 2012, il cui obiettivo è di realizzare uno strumento militare di dimensioni più contenute, sinergico ed efficiente nell'operatività e pienamente integrabile nel contesto dell'Unione europea e della NATO, il Governo ha ricevuto ampia delega riguardante i seguenti settori di intervento:

- a. l'assetto strutturale e organizzativo del Ministero della Difesa;
- b. le dotazioni organiche complessive del personale militare dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare;
- c. le dotazioni organiche complessive del personale civile del Ministero della difesa.

In termini concreti, tali interventi sono stati strutturati in maniera tale da conseguire, secondo una tempistica delineata nella stessa legge delega, i seguenti effetti:

- a. una contrazione complessiva del 30% delle attuali strutture operative, logistiche, formative, territoriali e periferiche della difesa, anche attraverso la loro soppressione e il loro accorpamento, con la finalità non solo di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali disponibili, ma anche di contenere il numero delle infrastrutture in uso al Ministero della difesa. Tale obiettivo dovrà essere conseguito entro sei anni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della delega relativa alla revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo del Ministero della difesa (26 febbraio 2014);
- b. una riduzione generale a 150.000 unità del personale militare delle tre Forze armate (Esercito, Marina militare ed Aeronautica militare) da attuare entro l'anno 2024;
- c. una riduzione delle dotazioni organiche del personale civile della difesa dalle attuali 27.926 unità a 20.000 unità, da conseguire sempre entro l'anno 2024;
- d. il riequilibrio generale del Bilancio della "Funzione Difesa".

1.7. Priorità Politiche dell'amministrazione

In relazione al contesto di riferimento su delineato, in coerenza con quanto stabilito nel Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa e nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati, le priorità politiche per il triennio 2018 - 2020, sono state concepite in modo da orientare l'attività di programmazione strategico-finanziaria e amministrativa-gestionale della Difesa (Allegato A).

2. La pianificazione triennale

2.1. Il processo di Programmazione degli Obiettivi Specifici

Il processo di programmazione del Dicastero:

- a. prende avvio, all'inizio di ogni anno, entro il mese di maggio, con l'Atto di indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione della performance e di formazione del bilancio di previsione, col quale si traduce il mandato istituzionale e la missione del Ministero in Priorità

Politiche, che rappresentano le aree strategiche nel cui ambito devono essere sviluppati gli obiettivi per l'anno successivo. Tale documento è elaborato in coerenza ed a seguito:

- della presentazione alle Camere del Documento di Economia e Finanza (previsto per il 10 aprile di ogni anno);
 - dell’emanazione delle “Linee guida” del Presidente del Consiglio dei Ministri in merito agli obiettivi generali per le Pubbliche Amministrazioni;
 - degli eventuali indirizzi forniti del Dipartimento della Funzione pubblica.
- b. è formalizzato, ai fini dell’*iter* parlamentare di approvazione della legge di bilancio, con la “Nota integrativa allo stato di previsione della spesa”, che illustra, su un arco temporale triennale, i criteri di formulazione delle previsioni di spesa, gli obiettivi strategici da conseguire e gli indicatori per misurarne il grado di realizzazione;
- c. si concretizza nella “*Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione*”, entro 10 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, con cui sono assegnate ai titolari dei C.R.A. le risorse finanziarie funzionali al conseguimento degli obiettivi loro attribuiti;
- d. si conclude, entro il 31 gennaio di ogni anno, con il “Piano della *performance*”, ovvero quel documento programmatico-gestionale di orizzonte triennale in cui il Ministro, in coerenza con la programmazione finanziaria, stabilisce gli obiettivi dell’Amministrazione che si articolano in:
- obiettivi generali*, che identificano le priorità strategiche dell’Amministrazione in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo;
 - obiettivi specifici* del Dicastero.

L’albero della *performance* è la mappa logica che specifica, all’interno di un disegno strategico complessivo coerente, **i legami che intercorrono tra le aree strategiche (priorità politiche), gli obiettivi specifici di primo livello (Obiettivi strategici/strutturali) e quelli di secondo e terzo livello (rispettivamente obiettivi operativi -OBO- e programmi operativi - PO).** È attraverso tali legami che si realizzano, in concreto, le attività volte all’assolvimento del mandato istituzionale dell’Amministrazione.

In tale ottica, ciascuna priorità politica è realizzata per mezzo dei discendenti obiettivi specifici (Obiettivi strategici/strutturali), programmati su base triennale, nonché misurati attraverso uno o più indicatori di *performance*, per i quali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, viene stimato, per ciascuno degli anni del triennio di programmazione, il valore *target* che l’Amministrazione sarà in grado di raggiungere a conclusione dell’E.F. (*cfr Allegato B* l’elenco degli obiettivi strutturali/strategici e in **Allegato C** le relative Schede “di dettaglio”). Tutti gli obiettivi intermedi (OBO – PO) per ciascun esercizio finanziario del triennio 2018-2020, sono consultabili sul “Sistema Informativo Finanziario Amministrazione Difesa” (SIFAD).

L’albero della *performance* recante gli obiettivi specifici del Ministero della Difesa è, pertanto, strutturato come di seguito sinteticamente indicato (**Fig. 2**).

Nelle successive figure 3, 4 e 5, invece, è riepilogata graficamente la struttura dell’albero della performance del Dicastero per il triennio 2018-2020.

Fig. 2

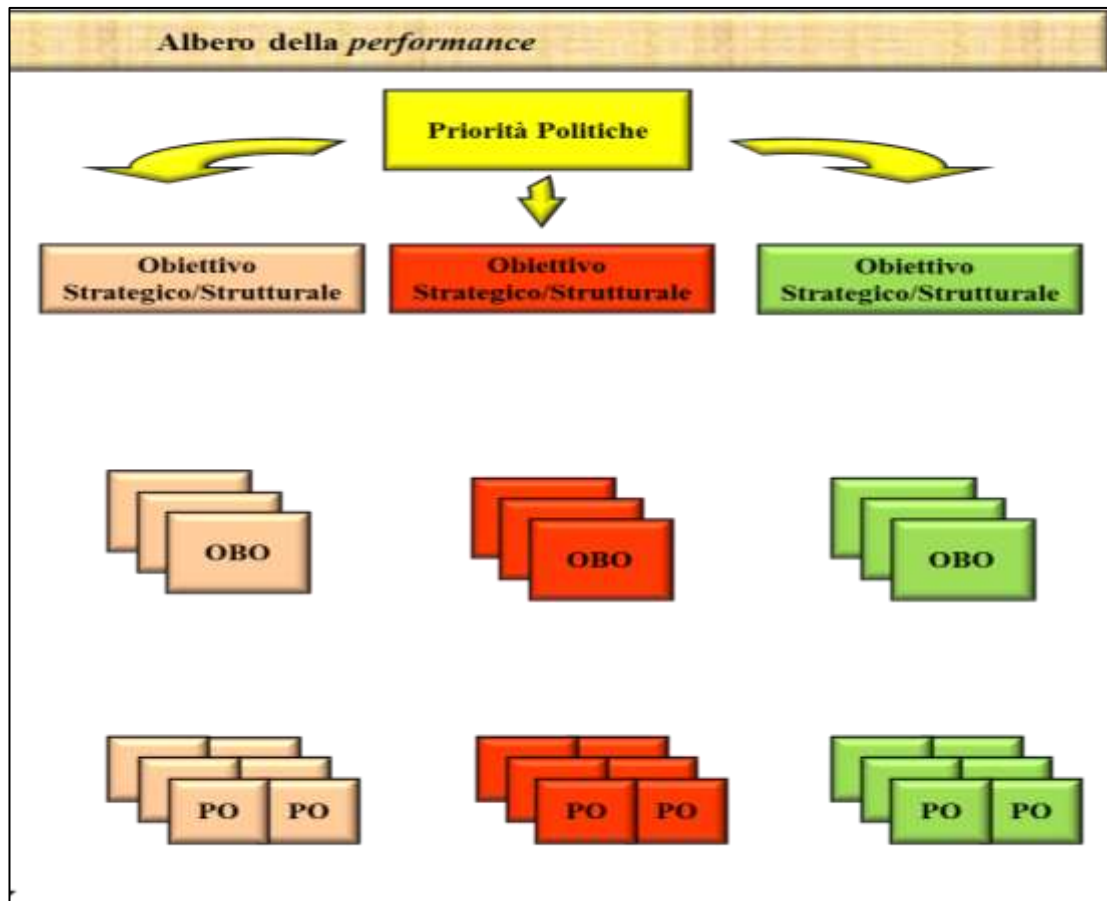


Fig. 3

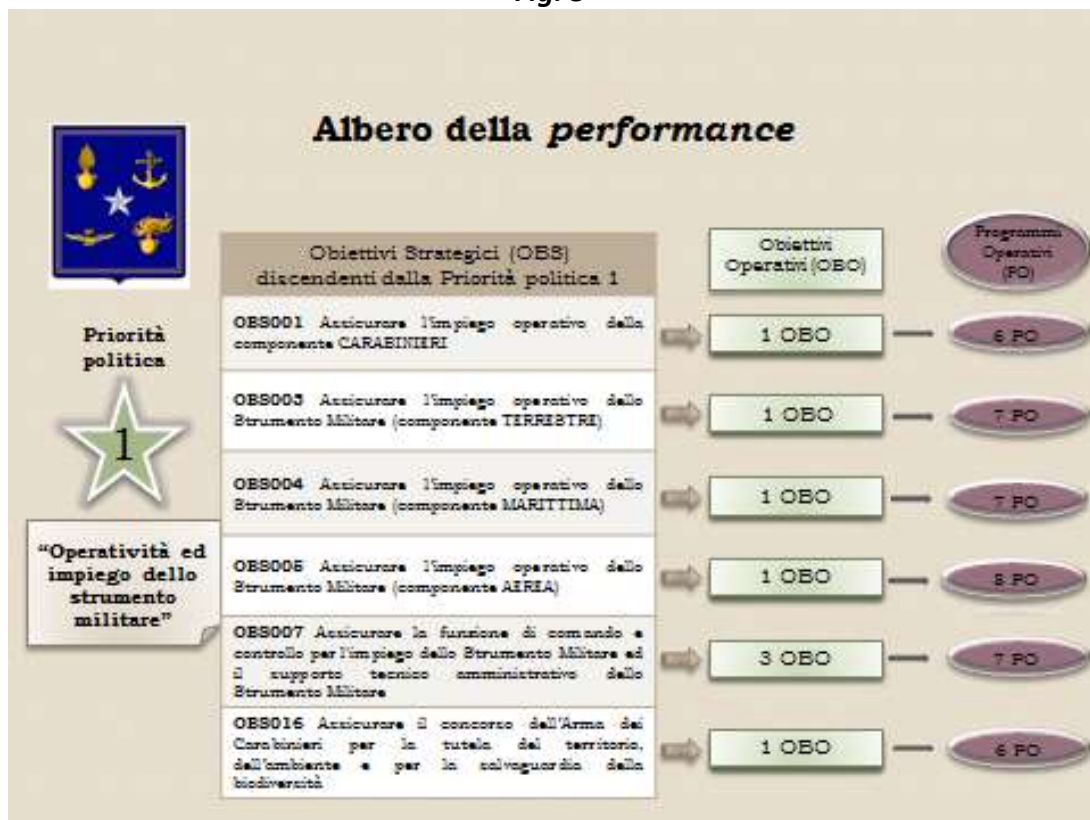


Fig. 4

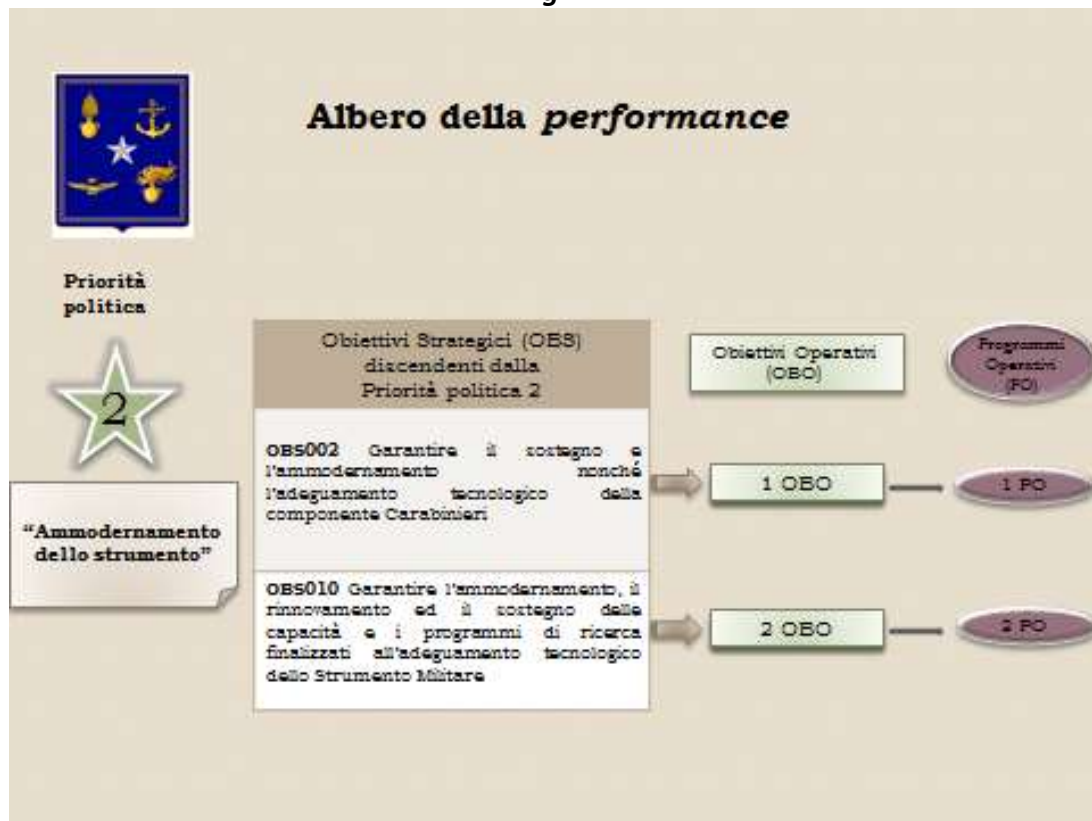


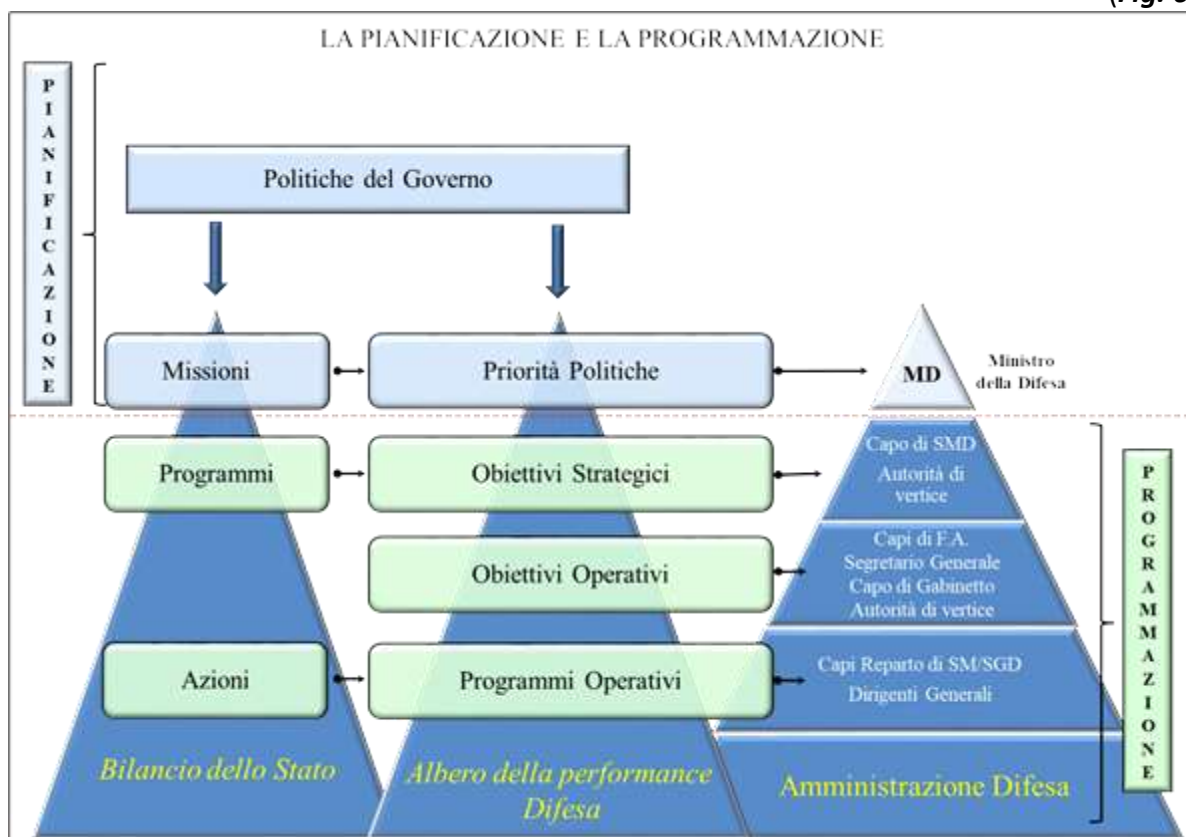
Fig. 5



2.2. Gli obiettivi specifici triennali e la coerenza tra programmazione strategica e finanziaria

Il processo di programmazione strategica si raccorda con il ciclo di programmazione finanziaria, nel contesto della classificazione del bilancio dello Stato, come schematizzato nella successiva figura e come indicato nella seguente **Tab. 3**, da cui si evince che la realizzazione degli obiettivi sottesi a ciascun programma di bilancio è affidata ad un unico centro di responsabilità amministrativa (CRA), corrispondente all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 30.

(Fig. 6)



Tutti gli *obiettivi specifici* rappresentati nel Piano della *performance* 2018 – 2020 sono stati già tradotti in obiettivi strategici/strutturali nella Nota Integrativa a Legge di Bilancio 2018-2020. Il quadro complessivo degli obiettivi specifici del Dicastero è sviluppato prendendo a riferimento l'associazione "missione-programma-azioni-obiettivi" ed è focalizzato sulle risorse previste per ciascun programma di bilancio (**Allegato D**).

Tab. 3

STRUTTURA DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	C.R.A. DI RIFERIMENTO
Missione 5 Difesa e sicurezza del territorio	Programma 1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI	CARABINIERI
		OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI	CARABINIERI
	Programma 2 Approntamento e impiego delle forze terrestri	OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (componente TERRESTRE)	ESERCITO ITALIANO
	Programma 3 Approntamento e impiego delle forze marittime	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)	MARINA MILITARE
	Programma 4 Approntamento e impiego delle forze aeree	OBS005 Assicurare l'impiego operativo della Strumento Militare (Componente AEREA)	AERONAUTICA MILITARE
	Programma 6 Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare	SEGREDIFESA
		OBS008 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale	SEGREDIFESA
		OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare dello Strumento Militare	SEGREDIFESA
		OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale	SEGREDIFESA
Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 17 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	CARABINIERI
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 2 Indirizzo politico	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	UFFICIO DI GABINETTO
		OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero	UFFICIO DI GABINETTO
	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane	BILANDIFE
	Programma 6 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento	OBS006 Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	SEGREDIFESA

3. La programmazione annuale

Gli Obiettivi Operativi (OBO) discendenti dai predetti obiettivi specifici triennali, o obiettivi di secondo livello, rappresentano il complesso delle “prestazioni” e dei “risultati” da assicurare per il conseguimento del superiore obiettivo strategico/strutturale. Essi sono attestati agli Organi Programmatori, in capo ai rispettivi Titolari, o ad altra Autorità di vertice, in relazione alle competenze/responsabilità nella specifica materia. Sono realizzati entro il ciclo di un esercizio finanziario e, qualora associati ad un determinato volume di risorse finanziarie funzionale al loro conseguimento, con le risorse di un singolo programma di spesa. Per ciascun OBO è previsto il risultato annuale da conseguire (**Allegato E**). Tutti gli obiettivi indicati nel Piano della *performance* 2018 – 2020, (inclusi i Programmi Operativi discendenti) sono disponibili *online* nel “**Sistema Informativo Finanziario Amministrazione Difesa**” (**SIFAD**).

4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale

In aderenza al contenuto delle direttive concernenti il “Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale del Ministero della Difesa” del 29 settembre 2016 e il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa” del 12 ottobre 2017, attraverso singole schede sono stati attribuiti ai dirigenti civili gli obiettivi da conseguire nel 2018, e i relativi indicatori per la misurazione del loro grado di raggiungimento. Ai sensi del predetto “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale del personale dirigenziale del Ministero della Difesa”, il complesso degli obiettivi dei dirigenti civili con incarico di livello generale sono approvati nel contesto del presente Piano (Allegato F - pagg. 8-9, para 2.2. del predetto sistema di valutazione). Gli obiettivi organizzativi assegnati ai dirigenti generali contribuiscono direttamente alla realizzazione degli obiettivi delle unità organizzative centrali e di vertice da essi dirette.

5. Collegamento del Piano della performance con altri documenti di indirizzo politico

5.1. Collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione, con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e con le direttive in materia delle pari opportunità

Il “Piano della *performance*” della Difesa, in qualità di principale documento di programmazione strategica, si raccorda:

- al “Piano triennale per la prevenzione della corruzione” (PTPC), attraverso la valorizzazione di idonei indicatori nell’*OBS015 “Assicurare il supporto al Ministro in tema di ..., nonché di prevenzione della corruzione, e promozione della trasparenza ed integrità.”*;
- alle direttive in materia di sviluppo e promozione delle pari opportunità e di benessere organizzativo, mediante uno specifico obiettivo strategico (*OBS012 – OBO08*).

5.2. Collegamento ai servizi erogati dal Dicastero

Infine, per quanto le attività istituzionali del Dicastero non si prestino pienamente a concretizzarsi in specifici “servizi” resi ad una particolare utenza o accessibili a domanda individuale, l’Amministrazione adotta/aggiorna, con cadenza annuale, la Direttiva concernente la “Carta dei servizi e standard di qualità”, di cui all’art. 11 del D. Lgs. n. 286 del 1999, come novellato dall’art. 28 del “Decreto”. Il livello qualitativo complessivo delle prestazioni fornite al pubblico è:

- monitorato a cura delle competenti unità organizzative e rilevato complessivamente nell’ambito dell’OBS012, mediante uno specifico indicatore che misura il “Grado di raggiungimento dello standard di qualità programmato”;
- reso disponibile, a cadenza annuale, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Dicastero nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Dicastero

(<http://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/Pagine/Servizierogati.aspx>).

5.3. Customer satisfaction

I cittadini prendono parte al processo di misurazione della *performance* organizzativa valutando il proprio grado di soddisfazione per talune attività / alcuni servizi erogati dal Dicastero, di cui al D.M. 15 gennaio 2016 (**Allegato G**). Il “grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi” è monitorato e pubblicato annualmente (<http://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/Pagine/Servizierogati.aspx>).

Pariteticamente gli utenti interni dell’Amministrazione partecipano al processo di misurazione della *performance* organizzativa in relazione ai servizi strumentali e di supporto identificati specificamente dall’Amministrazione (**Allegato H**).

Anche in questo caso, il “grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi” è monitorato e pubblicato annualmente sul succitato sito dell’Amministrazione.

6. Il sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi di cui al presente Piano della *performance* formano oggetto del controllo strategico ed il loro monitoraggio è effettuato periodicamente dall’OIV⁵, anche attraverso l’utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, secondo le specifiche delineate nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa” ed. 12 ottobre 2017 e nel rispetto del “Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance” del Dicastero riportato in Figura 7.

⁵ Ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo n. 286 del 1999, l’Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) ha l’incarico di condurre, nell’ambito delle proprie attività istituzionali di valutazione e controllo strategico, ogni approfondimento ritenuto opportuno al fine di verificare l’effettiva attuazione ed il concreto perseguimento delle linee di indirizzo e delle disposizioni enunciate dal Piano, nonché il conseguimento degli obiettivi declinati nell’ambito della programmazione strategica.

Fig. 7



7. Trasparenza e comunicazione del piano

Ai fini della conoscibilità esterna, in stretta coerenza con le previsioni del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” del Ministero della Difesa – che costituisce una apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Dicastero - il presente “Piano della performance” è reso pubblico (anche attraverso il sito internet istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente” ed il “Portale della performance” del Dipartimento della funzione pubblica).

Inoltre, sempre in ottica di trasparenza, sia esterna che interna, nel corso degli *open day* previsti nel citato programma triennale per la trasparenza e l’integrità del Dicastero, nonché in ogni utile circostanza, il “Piano” potrà essere presentato agli *stakeholder*.

8. Clausola finale

Il “Piano della performance 2018-2020” del Ministero della Difesa è trasmesso alla Corte dei conti per il previsto controllo di legittimità. In attesa degli esiti di tale controllo si dovrà provvedere all’avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la compiuta attuazione delle disposizioni contenute nel documento, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati.

Allegato A

PRIORITÀ POLITICHE

(Stralcio “Atto di Indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l’E.F. 2018 e la programmazione pluriennale 2019-2020”, emanato il 23/03/2017).

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, con specifico tratto alla formazione del bilancio e del *budget* annuale per l’E.F. 2018, e per il biennio 2019-2020, dovrà quindi essere sviluppato sulla base delle priorità politiche, in gran parte derivanti dal Libro Bianco, di seguito riportate:

a. PP 1 OPERATIVITA’ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE, al fine di:

- 1) disporre di uno strumento **interforze, internazionale e interoperabile, che sia efficace, efficiente ed economico** (e quindi economicamente sostenibile);
- 2) perseguire la realizzazione di uno strumento militare integrato e moderno, in grado di acquisire, sviluppare e sostenere nel tempo le capacità più idonee per:
 - **comprendere** le cause della moderna conflittualità e le esigenze derivanti dalla evoluzione degli scenari internazionali;
 - **prevenire** l’insorgere ed il consolidamento di situazioni di rischio o di minaccia per il Paese;
 - **intervenire** tempestivamente, precisamente ed efficacemente per la gestione delle situazioni di crisi e per l’eliminazione di eventuali minacce dirette;
- 3) impiegare lo strumento militare **prioritariamente nella regione euro-mediterranea** al fine di tutelare, nell’immediato, le nostre esigenze di sicurezza e per costruire, nel tempo, una più stabile cornice internazionale. In questo ambito l’Italia dovrà essere in grado di assumere un ruolo di guida nelle attività di proiezione di stabilità nell’area Mediterranea, anche guidando operazioni multinazionali rivolte a tale scopo con particolare enfasi per quelle rivolte alla “costruzione di capacità della Difesa”;
- 4) **partecipare attivamente** in ambito euro-atlantico ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva (**Alleanza Atlantica e Unione Europea**) quale migliore garanzia di un’adeguata condizione di sicurezza;
- 5) cooperare, in considerazione della dimensione globale della sicurezza e nello spirito della Costituzione, a iniziative promosse decise dalle Organizzazioni Internazionali per la **gestione di crisi anche in aree diverse da quelle considerate prioritarie**, sia pure in forma limitata e per periodi definiti;
- 6) basare la strategia nazionale sui seguenti elementi:
 - **condivisione della sicurezza e della difesa** con i *partner* europei e gli alleati della NATO;
 - **partecipazione attiva** del Paese al processo di costruzione di un **ordine internazionale** stabile, sicuro e rispettoso della legalità anche attraverso la sottoscrizione di accordi governativi ed intese tecniche, volte a migliorare le relazioni con Paesi d’interesse strategico in termini di contrasto al terrorismo e di sviluppo del sistema Paese;
 - **molteplicità dei campi d’azione e dei domini di intervento**, incluso quello cibernetico, affiancando laddove possibile la cooperazione e lo sviluppo alle operazioni militari;
- 7) disporre di Forze armate che sempre più pensino e agiscano – anche sulla base di una dottrina interforze - come uno **strumento unitario**, nel quale le loro tradizioni, peculiarità e differenti capacità siano elemento di forza nell’unione, e non già condizione di debolezza nella separazione;

- 8) **rivedere la struttura della formazione** in modo che sia omogenea, senza duplicazioni e caratterizzata da una direzione unitaria che consenta di guidarne lo sviluppo e la gestione. In particolare basare il rinnovamento del sistema formativo sui seguenti principi:
- a. **formazione continua**: il personale militare e civile della Difesa dovrà avere regolari momenti di formazione/aggiornamento adeguati al percorso specifico di ogni professionalità e alla complessità degli scenari;
 - b. **sinergia organizzativa**: il sistema formativo dovrà prevedere l'integrazione organizzativa di tutte quelle attività comuni alle Forze armate e al personale civile, lasciando alle strutture di Forza armata l'esclusiva responsabilità della formazione del personale per le alle esigenze derivanti dall'ambiente operativo nel quale principalmente operano;
 - c. **armonizzazione e internazionalizzazione dei percorsi formativi**: l'obiettivo di sviluppare Forze armate e personale civile della Difesa che abbiano un elevato livello d'integrazione e che siano perfettamente inseribili in dispositivi multinazionali, richiede che i percorsi formativi siano non solo armonizzati a livello nazionale, ma anche in grado di rispondere a precisi *standard* internazionali. Dovrà essere facilitato, quindi, lo svolgimento di attività ed esperienze formative all'estero, con piena valorizzazione e riconoscimento in ambito nazionale, così come dovranno essere aumentate le possibilità di formazione di personale straniero in Italia, nella prospettiva di una progressiva integrazione delle Difese europee.
- 9) in campo addestrativo ricercare costantemente il raggiungimento degli **standard addestrativi minimi concordati in ambito NATO e UE**. Per fare ciò, siano integrati, ottimizzati e preservati nel tempo gli esistenti percorsi addestrativi, assicurando la piena valorizzazione delle capacità nazionali possedute e ricercando, invece, le migliori soluzioni in cooperazione internazionale qualora quella nazionale non risulti costo-efficace per economie di scala o per elevati costi unitari. Analogamente, preservare le aree addestrative nazionali e le relative strutture collegate ritenute indispensabili per rendere possibile lo svolgimento delle richieste attività;
- 10) basare il futuro **modello addestrativo** sulle seguenti caratteristiche:
- realismo ed intensità addestrativa;
 - strutturazione interforze dell'addestramento;
 - multinazionalizzazione;
 - valutazione dell'addestramento;
 - ricorso, ove possibile e opportuno, a sistemi di simulazione;
- 11) in esito agli approfondimenti che saranno contenuti nella Revisione Strategica della Difesa (RSD)⁶, **dare attuazione alle predisposizioni finalizzate alla costituzione di una nuova struttura della Riserva volontaria** prontamente impiegabile e efficace ovvero composta da una forza addestrata di ufficiali, sottufficiali e truppa per esigenze contingenti militari e di risposta ad emergenze civili.
- 12) sviluppare, quando possibile, anche capacità in grado di contribuire alle eventuali esigenze di concorso alla sicurezza nazionale;
- 13) migliorare l'operatività dello strumento militare attraverso un rapido, efficace e mirato ciclo delle Lezioni Apprese ed un costante aggiornamento della Dottrina.

⁶ Documento nel quale saranno definiti la struttura delle forze, inclusa la futura Riserva, i livelli di capacità, la preparazione e la prontezza dello strumento militare con l'indicazione delle necessarie risorse umane, materiali e finanziarie.

b. PP2 AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO, al fine di:

- 14) Disporre di uno strumento militare sufficientemente ampio da consentire un **corretto equilibrio fra le diverse componenti operative**, e sufficientemente **flessibile** per far fronte a esigenze mutevoli nel tempo e capaci di manifestarsi talvolta con breve preavviso. Ciò sarà realizzato ricercando **un giusto bilanciamento tra le risorse disponibili e il livello di rischio che il Paese è disposto ad assumere, perseguendo un'adeguata combinazione delle capacità operative che sarà possibile generare e sostenere**. In tale sforzo, dovranno essere individuate, mantenute e rafforzate, in particolare le capacità che rappresentano aree di eccellenza nazionale **preservando una multiforme capacità di deterrenza convenzionale**, proporzionata all'entità della reale minaccia e in grado di scoraggiare potenziali entità ostili e di onorare gli impegni assunti in ambito alleato. Quest'ultima capacità sarà sviluppata nell'ambito della struttura di difesa comune integrata della NATO e nel contesto della politica comune di sicurezza e difesa europea. Le **carenze capacitive individuate nel contesto dell'UE e della NATO, pertanto, rappresenteranno priorità nazionali**, così come la disponibilità di una certa capacità per interventi autonomi di prima risposta per assicurare la difesa e l'integrità del territorio nazionale, degli spazi di accesso marittimo al territorio e di difesa aerea. Inoltre nell'impossibilità di escludere gli scenari operativi meno probabili, ma di maggiore impatto, **mantenere una significativa capacità di deterrenza costituita da una forza integrata di combattimento che sia moderna, perfettamente integrabile in dispositivi multinazionali ed impiegabile, per un periodo limitato, negli scenari a più alta intensità**; nella stessa ottica, mantenere, laddove possibile, una base **sufficientemente ampia di capacità operative embrionali**, ma comunque operativamente impiegabili, le quali possano essere eventualmente ampliate al mutare degli scenari;
- 15) disporre di un **bilanciato e diversificato insieme di capacità terrestri**. Nella considerazione che il territorio nazionale e le aree di prioritario intervento comprendono differenti tipi di terreno e che in funzione delle possibili situazioni di crisi potrebbero essere richiesti rapidi schieramenti di truppe per affrontare situazioni anche di alta conflittualità, le forze terrestri manterranno un **bilanciamento corretto di forze leggere, medie e pesanti, proiettabili, modernamente equipaggiate e opportunamente strutturate** in unità idonee ad esprimere le differenti capacità con criteri di formazione modulare, garantendo una adeguata capacità di supporto logistico tattico. **Aliquote** di forze dovranno essere disponibili **per interventi di stabilizzazione e ricostruzione a lungo termine**, per le quali dovranno essere previste, se già disponibili e quali forze supplementari e complementari, quote della riserva con equipaggiamenti idonei alla complessità dei teatri d'impiego;
- 16) garantire la disponibilità di **unità specializzate dei Carabinieri** per possibili azioni di prevenzione dei conflitti e stabilizzazione *post* conflittuale;
- 17) disporre tanto di una **componente navale** in grado di operare in ambienti caratterizzati anche da rischi elevati quanto di una **componente per la prolungata sorveglianza e il pattugliamento** in aree a minore rischio;
- 18) preservare una **moderna**, sia pur coerente con le risorse disponibili, **capacità nazionale di proiezione di forza dal mare**, in grado di consentire interventi in tempi ristretti in aree anche con limitata disponibilità d'infrastrutture;
- 19) dotare le **forze aeree di adeguate capacità di difesa e superiorità aerea, di supporto al suolo e d'ingaggio di precisione in profondità**. Nelle previste aree di prioritario intervento, anche le forze aeree saranno chiamate a condurre

missioni ad alto rischio fin dalle prime fasi di una situazione di crisi e contro moderne difese. Per tali ragioni saranno essenziali mezzi e sistemi con caratteristiche di alta sopravvivenza ed efficace capacità di protezione del personale, così come la capacità di neutralizzare le capacità ostili anti-accesso e i connessi centri di comando e controllo;

20) in piena armonia con la strategia nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico:

- **procedere con l'evoluzione del Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche** (CIOC) passando dall' *Initial Operational Capability* (IOC), di previsto conseguimento entro il corrente anno sulla base dei lavori del relativo Nucleo Iniziale di Formazione (NIF), alla piena capacità di condurre operazioni militari nello spazio cibernetico per la fine del 2019;
- **sviluppare adeguate capacità operative** di difesa cibernetica e di protezione attiva per condurre operazioni militari nello spazio cibernetico a livello interforze in linea con quanto previsto dal quadro normativo vigente al fine di proteggere le proprie infrastrutture/infostrutture critiche e respingere eventuali aggressioni militari che si dovessero manifestare contro l'Italia e i suoi interessi vitali;
- **predisporre proposte di modifica/integrazione dell'attuale quadro normativo**, che siano in linea con le nuove capacità operative in campo cibernetico e conformi ai principi del diritto internazionale;
- **sviluppare**, anche attraverso la collaborazione con Università ed Industrie, **centri di formazione, poligoni cibernetici e laboratori** dove realizzare attività di ricerca, studio, sperimentazione, addestramento ed aggiornamento nel settore della sicurezza informatica e minaccia cibernetica;
- **selezionare e formare personale della Difesa** per alimentare il CIOC con figure professionali specializzate non escludendo il ricorso ad un reclutamento mirato che contempli anche la possibilità di selezionare detto personale in ambiti esterni alla Difesa con appositi bandi di concorso;
- **promuovere la "cultura cibernetica"** in tutto il personale della Difesa al fine di far aumentare il livello di consapevolezza della minaccia cibernetica;
- sviluppare con il supporto dell'industria nazionale, un **sistema di difesa cibernetica pienamente compatibile con il sistema NATO** per la risposta agli incidenti informatici (*NATO Computer Incident Response Capability* - NCIRC) e **rafforzare le sinergie con le capacità offerte dall'UE nello specifico settore**;
- **cooperare con università e centri di ricerca** anche privati per consentire un continuo **scambio di informazioni** con particolare riferimento all'evoluzione della minaccia e alle *best practices* di risposta agli attacchi cibernetici;

21) concorrere in modo più efficace alla tutela della libertà di accesso allo spazio e alle profondità marine;

22) perseguire lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità e dei centri di eccellenza (CoE) nazionali, soprattutto in ambito NATO ed europeo;

23) incrementare la capacità di proiezione e sostegno delle forze al di fuori del territorio nazionale. La capacità di muovere rapidamente uomini, mezzi e materiali nelle aree di crisi rimarrà un fattore essenziale per contenere le crisi prima che le stesse possano svilupparsi e per sostenere gli sforzi nazionali in operazioni prolungate. Sufficienti capacità di trasporto multimodale aereo, terrestre e navale dovranno essere raggiunte mediante lo sviluppo di una capacità nazionale militare, attraverso accordi con vettori civili ma soprattutto mediante la partecipazione a iniziative multinazionali di condivisione delle esistenti capacità;

- 24) rafforzare e valorizzare ulteriormente le capacità afferenti alle forze speciali, alle forze per operazioni speciali e alle unità e mezzi per il loro supporto in chiave unitaria interforze;
- 25) mantenere **un'adeguata capacità di acquisire e gestire le informazioni di Comando e Controllo** in grado di condurre a livello interforze o congiuntamente alle forze alleate e amiche, campagne militari complesse che includano sia le operazioni tradizionali di combattimento sia le nuove forme di conflitto ibrido e asimmetrico;
- 26) sviluppare una rete operativa in grado di supportare, a livello interforze e di singola componente, in territorio nazionale ed all'estero, in ambito sia NATO/UE sia di coalizione, attività addestrative ed operazioni a guida Nazionale, in linea con il nuovo standard NATO relativo alle reti federate di missione (*Federated Mission Network- FMN*);
- 27) incrementare la capacità di soddisfare la crescente esigenza di supporto informativo in tutte le fasi decisionali;
- 28) **migliorare l'attuale sistema d'intelligence tecnico militare**, in modo che possa efficacemente raccogliere, analizzare e valorizzare le informazioni, anticipando l'insorgere di esplicite minacce e operando per ridurre l'alea di incertezza, per una migliore gestione dei rischi in tutti i domini operativi, incluso quello cibernetico. In tal ambito, in tutte le operazioni dovranno essere garantite capacità di "*fusion center*" interoperabili e integrabili in dispositivi alleati;
- 29) ferma restando l'esigenza di mantenere un livello minimo ma sufficiente di aree addestrative per attività reali, **aumentare la percentuale delle attività effettuate con modalità simulate**, ovvero mediante l'utilizzo di sistemi info-elettronici e simulatori;
- 30) **migliorare gli strumenti di comunicazione strategica** per generare conoscenza e condivisione nelle *audience* di riferimento e per conseguire le finalità istituzionali di tutela degli interessi nazionali. In questo ambito migliorare l'azione di coinvolgimento diretto e di comunicazione istituzionale verso il Parlamento e verso i cittadini;
- 31) **implementare e sviluppare le indicazioni e le linee guida riportate nella Strategia Industriale e Tecnologica (SIT)**, al fine di:
- assicurare le competenze cognitive, tecnologiche e produttive per acquisire le capacità necessarie a supportare il sistema di difesa e sicurezza nazionale in sintonia con le esigenze operative che emergeranno dalla Revisione Strategica della Difesa;
 - assicurare la crescita tecnologica globale;
 - presentarsi sui mercati internazionali con prodotti tecnologicamente all'avanguardia, industrialmente validi, operativamente efficaci e logisticamente efficienti;
 - individuare le aree tecnologiche prioritarie e le competenze sovrane sulle quali indirizzare le risorse. In tal senso, armonizzare ed integrare sempre di più il Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) con quello della Ricerca Nazionale (PNR), in modo da concentrare le attività su filoni identificati come prioritari;
 - identificare e promuovere iniziative di carattere generale capaci di valorizzare le aree di eccellenza tecnologica e industriale;
 - favorire una rinnovata spinta all'integrazione e collaborazione in ambito europeo, specie nelle attività di sviluppo, acquisizione e supporto logistico;

- esplorare possibili forme di partenariato strategico con l'industria, anche per rendere più efficienti le strutture tecnico-industriali della Difesa, migliorando il sistema logistico ed il supporto alle Forze Armate;
- facilitare lo scambio di informazioni tra la Difesa, gli altri Ministeri interessati, le Università e gli enti di ricerca e l'industria, attraverso forme permanenti di dialogo che consentano il rafforzamento del sistema-paese;
- favorire l'evoluzione del rapporto fra Difesa e industria dal piano della fornitura a quello della partnership strategica;
- formare un bacino adeguato di personale negoziatore in grado di trasformare le opportunità offerte dalla cooperazione internazionale in atti concreti di sviluppo;
- continuare nel processo di revisione della programmazione in atto, al fine di discernere i progetti di R&T meritevoli di prosecuzione da quelli più risalienti e, pertanto, a rischio obsolescenza;
- sostenere il settore della ricerca tecnologica con adeguate risorse finanziarie, al fine di assicurare la prosecuzione dei contratti operanti e preservare la possibilità di avviarne di nuovi.

c. PP3 REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, al fine di:

32) Basare, in piena coerenza con le riforme avviate dal Governo per la modernizzazione della pubblica amministrazione, il completamento del processo di riforma della Difesa sui seguenti principi:

d. organizzazione per funzioni strategiche:

Organizzare la Difesa nelle seguenti funzioni: la "direzione politica", la "direzione strategico-militare", la "generazione e preparazione delle forze", l'"impiego delle forze" e il "supporto alle forze". L'insieme degli enti, centrali e periferici, e dei comandi, pertanto, sarà riorganizzato in tale ottica, **eliminando ogni duplicazione e accorpendo le unità che svolgono le medesime funzioni, al fine di evitare frazionamenti e diseconomicità;**

e. unicità di comando affiancato a direzione centralizzata ed esecuzione decentrata. L'obiettivo è di giungere a una più efficace direzione politico-militare e strategico-militare della Difesa e a una gestione unitaria dei processi di pianificazione, acquisizione e impiego delle capacità e del supporto integrato;

f. efficienza e economicità di funzionamento;

33) proseguire il processo di riforma del modello di difesa, con l'implementazione dei provvedimenti previsti dai decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e 8 , in attuazione della legge delega 31 dicembre 2012, n. 244 e dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91, recante disposizioni integrative e correttive ai menzionati decreti. Per tale finalità, si dovrà tenere conto:

g. dell'obiettivo organico, entro il 2024, di 150.000 unità, così come indicato nel citato decreto legislativo n. 8 del 2014;

h. delle disposizioni in materia di revisione e razionalizzazione in senso riduttivo delle componenti organizzative e infrastrutturali delle Forze armate, di cui al citato decreto legislativo n. 7 del 2014;

34) perseguire l'obiettivo di un'unica **forza integrata** efficace ed efficiente, che sarà:

- **giovane e ben preparata** professionalmente;
- **snella e proporzionata** tra gradi, ruoli e specialità e meglio ripartita tra personale in servizio permanente e a tempo determinato;

- 35) proseguire la revisione dell'articolazione del personale in modo che sia caratterizzata da un'ampia **base con compiti operativi, da un corpo di quadri intermedi ben proporzionato e diversificato e da una dirigenza, in particolar modo quella apicale, relativamente contenuta nei numeri;**
- 36) completare gli studi, sperimentare e introdurre un nuovo “**Modello Professionale**” basato sui seguenti principi:
- **incrementare la percentuale di personale relativamente giovane** all'interno delle Forze armate per il mantenimento in efficienza della componente più operativa, che è destinata a crescere in proporzione alla dimensione complessiva della struttura;
 - reclutare giovani donne e uomini in numero necessario e di elevata qualità offrendo una retribuzione adeguata, incentivi motivazionali, una proposta lavorativa attraente e dinamica e un credibile sistema di reinserimento nel mondo del lavoro, assicurando loro una piena parità di opportunità di lavoro e di carriera;
 - valorizzare le professionalità e le esperienze maturate nei periodi di impiego operativo;
 - conferire effettività ed efficacia alle norme relative al reinserimento nel mondo del lavoro del personale che presterà servizio per un numero limitato di anni;
- 37) completare gli studi⁷ relativamente alle **nuove modalità di reclutamento, rafforzamento, avanzamento e progressione di carriera** ed avviare il processo di implementazione, tenendo presente che:
- il percorso di carriera e il sistema degli arruolamenti per la Truppa, per i Graduati e per i Sottufficiali saranno in linea generale unificati, rendendo cioè possibile raggiungere i gradi e le funzioni previste per i Graduati, per i Sergenti e per i Marescialli provenendo di massima da un'esperienza iniziale nella Truppa;
 - i Marescialli saranno destinati a compiti di responsabilità e a posizioni di vertice tra i sottufficiali, in analogia a quanto previsto dal comparto sicurezza;
 - per gli Ufficiali, con alcune eccezioni, saranno previste, due forme d'ingresso nelle Forze Armate, una per i ruoli normali e una per quelli complementari;
 - al fine di conseguire in tempi credibili gli obiettivi fissati e i conseguenti risparmi previsti a regime, sarà necessario valutare la possibilità di misure di accompagnamento ed esodo agevolato per il personale in servizio permanente;
- 38) per tutto il personale, completare gli studi ed avviare il processo di revisione dei principi e delle norme riguardanti le promozioni, escludendo quei criteri esclusivamente basati sull'anzianità. Per la dirigenza, avviare il processo finalizzato ad introdurre un nuovo sistema, in base al quale l'attribuzione del grado sarà legata alla necessità di ricoprire precisi incarichi nazionali o internazionali;
- 39) porre in essere una puntuale azione di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale in merito agli obblighi derivanti dalla normativa relativa all'incompatibilità e al cumulo di impieghi/incarichi, provvedendo all'aggiornamento ed alla capillare diffusione delle direttive/circolari, ivi compresi i più recenti orientamenti espressi dall'ANAC in materia, nonché all'individuazione di adeguate misure da ricomprendere nel prossimo “Piano triennale di prevenzione della corruzione”;
- 40) completare gli studi per **nuove dinamiche salariali** compatibili con quelle generali dell'azione di Governo sull'impiego pubblico. In particolare esse dovranno prevedere un giusto corrispettivo economico che premi le responsabilità crescenti

⁷ A valle degli approfondimenti normativi relativi al personale previsti dal Libro Bianco.

attribuite con gli avanzamenti ai gradi superiori, i rischi, le professionalità e le anzianità di servizio possedute, oltre che la specificità che la condizione di militare impone, ferma restando l'appartenenza al comparto Difesa-Sicurezza in tema di equi-ordinazione giuridica ed economica. In piena compatibilità con le risorse disponibili, i predetti studi dovranno portare alla progressiva attuazione di tre riforme:

- la prima, tesa a modificare l'attuale struttura del trattamento economico, al fine di giungere a una composizione dei compensi ove il parametro di base abbia un'incidenza superiore a quella del parametro accessorio;
 - la seconda, riguarda la necessità di un più ampio riconoscimento ai fini stipendiali delle responsabilità assunte, delle professionalità possedute e delle anzianità di servizio conseguite;
 - la terza attiene all'introduzione, per il personale militare a ferma temporanea congedato senza demerito, di un'indennità di congedo che sia significativa e proporzionale al periodo di servizio svolto;
- 41) al fine di agevolare il personale assunto a tempo determinato per una più facile collocazione nel mondo del lavoro, dare concreta attuazione alle procedure per il **riconoscimento puntuale dei titoli e delle capacità acquisite** durante il servizio e facilitare l'incontro tra l'offerta di capacità professionali con le esigenze del sistema produttivo nazionale. In tale ambito, gli studi all'uopo intrapresi dovranno portare all'introduzione di due specifiche iniziative: **"Progetto Giovani"**⁸ e **"Progetto Lavoro Futuro"**⁹. Inoltre, alla luce dell'alta valenza di tale materia in questione e della sua centralità nell'azione governativa e ministeriale, i risultati concretamente conseguiti dall'attuale struttura ministeriale dovranno trovare evidenza in termini di obiettivi e indicatori nella scheda valutativa dei dirigenti responsabili individuati nell'ambito del Segretariato¹⁰;
- 42) relativamente alla **componente civile** della Difesa, che, in attuazione della legge delega n. 244 del 2012 e dei discendenti decreti legislativi attuativi n. 7 e n. 8 del 2014, subirà una contrazione delle dotazioni organiche, fino a raggiungere le n. 20.000 unità entro il 2024:
- porre particolare cura nei processi d'integrazione, valorizzazione e pieno impiego delle professionalità civili, procedendo verso l'assunzione di **maggiori responsabilità** in quelle attività per le quali la specificità della condizione militare e della relativa professionalità non sono un indispensabile valore aggiunto;
 - **contribuire alla revisione**, nell'alveo delle politiche di riforma del Pubblico impiego portate avanti dal Governo, della **configurazione e delle modalità delle assunzioni** per risolvere problemi di ridotta mobilità, minore flessibilità di impiego e di età media elevata, nonché di omogenea retribuzione e sviluppando **percorsi di carriera flessibili e forme di lavoro part-time**. Ove indispensabile, per motivi di equità, inserire previsioni per corrispondere ai civili, in caso di medesimo impiego operativo all'estero, un'indennità equivalente a quella corrisposta ai militari;
 - assicurare al personale civile l'accesso ai percorsi formativi della Difesa, per conseguire una formazione costante e progressiva nell'arco della carriera, in

⁸ Vd. Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa par. 247-248.

⁹ Vd. Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa par. 249-250.

¹⁰ Ad esempio: numero di volontari affidati per le selezioni nell'anno; numero di corsi di formazione professionale espletati nell'E.F.; grado di soddisfazione dei frequentatori; grado di aggiornamento e di accessibilità delle informazioni sul sito istituzionale della Difesa; monitoraggio sulla corretta applicazione, da parte delle P.A., delle riserve dei posti nei concorsi del personale non dirigente e segnalazioni alla Funzione Pubblica dei casi particolarmente "resistenti" ai richiami).

- linea con le nuove e più complesse responsabilità che gli stessi potranno assumere, secondo quanto stabilito nel para 3., lett. a), punto 8;
- studiare, al fine di favorire l'avviamento al lavoro e la creazione di esperienze e professionalità, la possibilità di opportunità di **formazione-lavoro a tempo determinato** a favore di:
 - studenti universitari, elaborando con gli atenei specifici accordi affinché i periodi di servizio siano adeguatamente valorizzati nell'ambito dei percorsi formativi;
 - tecnici specialistici, coinvolgendo le realtà imprenditoriali ed i centri di ricerca, al fine di assicurare che la formazione ricevuta possa tradursi in reali possibilità di futuri impieghi più stabili nel tempo;
- 43) dare impulso ad una strategia di valorizzazione della **professionalità del personale civile** del Dicastero a tutti i livelli dell'organizzazione, sviluppandone così le potenzialità, consentendo di far emergere le eccellenze e non disperdendo, al contempo, le specifiche competenze presenti nei settori produttivi degli Arsenali, degli stabilimenti e dei centri di manutenzione, al fine di alimentare una componente civile sempre più qualitativamente dimensionata all'evolversi del sistema Difesa nel contesto internazionale ed al passo con le variegate realtà imprenditoriali e della ricerca, anche mediante:
- percorsi di formazione progressiva;
 - la diversificazione di impiego e la **funzionale rotazione degli incarichi**, a partire da quelli dirigenziali. Ciò al fine di evitare la cristallizzazione delle mansioni e di favorire lo scambio di esperienze e attività, ponendosi quale valore positivo in grado di ingenerare dinamiche evolutive per l'arricchimento professionale del personale e per il conseguente miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione;
- 44) continuare a dare piena attuazione alle attività di **valutazione individuale del personale civile della Difesa**, in ottemperanza agli specifici sistemi di misurazione e valutazione, anche nell'ottica della promozione del merito e della *performance* organizzativa e individuale;
- 45) al fine di migliorare l'amministrazione e nel quadro dello sforzo riformatore del Governo:
- proseguire, anche sulla scorta della recente riforma del bilancio dello Stato di cui ai Decreti Legislativi n. 90 e 93 del 2016, con l'ammodernamento delle procedure di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse e dei servizi svolti valorizzando la funzione allocativa del bilancio,
 - perseguire una cultura dell'efficacia e dell'efficienza e adeguati strumenti per la corretta valutazione dei costi in relazione ai risultati;
 - rafforzare gli strumenti e i metodi di lavoro per rendere **più trasparenti i processi decisionali e per garantire un'efficace valutazione interna** sul raggiungimento degli obiettivi;
- 46) orientare la spesa del Dicastero per valorizzarne **l'aspetto qualitativo** in coerenza con la prevista integrazione nel ciclo di formazione del bilancio dello Stato della *"spending review"* e con le metodiche di *"risk management"* predefinite, concentrandosi sulle attività di *"core business"* della Difesa. A tal proposito, è necessario continuare l'azione di analisi e valutazione della spesa gravante sui settori ritenuti maggiormente suscettibili di significative razionalizzazioni, quali:
- area del contenzioso;

- missioni non dirette a soddisfare esigenze addestrative od operative con l'esclusione di quelle necessarie per implementare le attività correlate con il Gov to Gov;
 - trasporto con aeromobili militari;
 - gruppi sportivi ed altri organismi potenzialmente riducibili quali le bande e le fanfare;
 - razionalizzazione in senso interforze e di specializzazione dei servizi sanitari militari e dei relativi organismi, con riguardo al personale, alle infrastrutture e alle risorse finanziarie incrementandone il livello di integrazione con il Sistema sanitario nazionale (Ssn);
 - patrimonio immobiliare, con riferimento a infrastrutture, alloggi di servizio, spazi destinati a magazzini ed all'archiviazione dei documenti cartacei ricorrendo al Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico (Ce.De.C.U.) e accentrando in infrastrutture all'uopo dedicate la conservazione del materiale cartaceo che, per ragioni storiche, non può essere distrutto;
 - consumi energetici;
 - spese per conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a soggetti esterni all'Amministrazione (ad es. contratti concernenti incarichi per studi e consulenza), anche con riferimento agli Enti vigilati dal Dicastero;
 - acquisti di beni e servizi in deroga alle convenzioni Consip;
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - razionalizzazione dei software gestionali, per funzioni non specifiche di F.A., accentrandoli a livello interforze;
 - razionalizzazione delle infrastrutture dedicate all' ICT in linea con le direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- 47) proseguire nell'attuazione delle soluzioni organizzative ed delle linee d'azione che saranno individuate dal Capo di SMD a valle di uno studio omnicomprensivo attualmente in corso, finalizzato ad individuare i soli immobili insistenti nella sede di Roma direttamente funzionali al soddisfacimento delle esigenze istituzionali della Difesa;
- 48) rafforzare gli strumenti operativi e le metodologie d'azione in grado di rendere più trasparenti i processi di scelta e le soluzioni individuate, così come quelli per garantire un'efficace azione di valutazione interna sul raggiungimento degli obiettivi fissati;
- 49) sviluppare la capacità di misurare la qualità dei processi di funzionamento con precisi criteri, in particolare di quelli che sovrintendono alla gestione delle risorse assegnate nel tempo, valorizzando al contempo le *"best practice"* già attuate;
- 50) per completare la riforma avviata dal Ministro Andreatta nel 1997, nonché abbracciare il principio di separazione fra le attività di indirizzo politico e controllo, da un lato, e quelle di amministrazione e gestione, dall'altro, rafforzare la direzione politica del Ministro della Difesa, nonché la capacità di direzione unitaria del Vertice militare;
- 51) ridurre le risorse destinate alle funzioni amministrative, ricorrendo ad una più incisiva forma di automatizzazione dei processi amministrativi e di supporto, privilegiando la componente operativa;

- 52) procedere con la semplificazione e l'armonizzazione del corpo normativo che regola il quadro giuridico generale di riferimento per la Difesa;
- 53) incrementare gli sforzi per assicurare una stretta compenetrazione tra il personale militare e la cittadinanza, in modo da mantenere saldo e vitale il legame che unisce Forze armate, istituzioni e cittadini;
- 54) nell'ambito della gestione del patrimonio demaniale, continuare con nuovo impulso nel **processo di verifica delle reali esigenze e all'individuazione di quelle aree non più necessarie restituendole alla comunità per il loro pieno utilizzo, usufruendo di moderni strumenti gestionali che possono addurre elementi di valutazione quali il rischio sismico e l'efficienza energetica degli immobili;**
- 55) proseguire con il **censimento delle limitazioni**, previste dal D.Lgs. n.66 del 2010, cui sono assoggettate le **aree limitrofe al demanio militare**, verificando ogni possibilità per **ridurre tali restrizioni** al minimo indispensabile;
- 56) proseguire nell'opera di razionalizzazione ed ottimizzazione del patrimonio infrastrutturale della Difesa e, nei casi di inutilizzo per cessate esigenze istituzionali, di alienazione, permuta o destinazione ad altra forma di valorizzazione, in stretto coordinamento con la Task Force per la valorizzazione e dismissione degli immobili non residenziali del Ministero della Difesa, anche alla luce dall'art. 1, comma 374 della legge n. 190 del 2014¹¹ e successive modificazioni;
- 57) continuare nello sviluppo della **nuova e moderna politica degli alloggi** per assicurare la pronta reperibilità del personale presso il luogo di servizio in un quadro di forte mobilità, istituendo nuove modalità di gestione e nuove categorie di alloggi;
- 58) **ridurre al minimo l'impatto ambientale** delle attività e rendere le aree addestrative scevre da rischi per le popolazioni e predisposte tecnologicamente per un loro utilizzo duale, cioè anche per scopi correlati alla protezione civile e alla sicurezza. Perseguire inoltre la **sostenibilità ambientale** di tutte le attività della Difesa, anche in chiave di riduzione dei costi, diretti ed indiretti, associati al rispetto delle specifiche normative, attraverso l'oculata definizione dei requisiti per i nuovi programmi, l'attenta gestione ambientale e il costante monitoraggio delle aree militari, nonché l'appropriata gestione dei rifiuti;
- 59) **perseguire con la messa in efficienza energetica della Difesa**, quale la realizzazione di ulteriori impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sfruttando, ove possibile, il rapporto strumentale con Difesa Servizi S.p.a. per l'utilizzo di infrastrutture e caserme ai fini dell'installazione di impianti di produzione energetica.

In tale quadro, la "Struttura di Progetto Energia" dovrà continuare a:

- promuovere lo sviluppo di attività di diagnosi energetica degli edifici in uso alla Difesa e dei relativi progetti di efficientamento;
- individuare le soluzioni più economiche ed efficaci per la stipula di convenzioni per l'approvvigionamento di energia da parte di enti, comandi e unità della Difesa;

¹¹ Disposto normativo in base al quale dovrà essere assicurata, anche nel 2017, l'alienazione di alloggi di servizio e di altri immobili del Ministero della difesa, onde determinare introiti non inferiori a 100 milioni di euro, pena l'applicazione della clausola di salvaguardia a valere sulle spese rimodulabili di parte corrente del Dicastero.

- promuovere lo sviluppo di specifici progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia anche mediante il ricorso a meccanismi di incentivazione, a “finanziamenti di scopo” nazionali o europei;
- 60) valorizzare la qualità dei servizi resi attraverso la progressiva **semplificazione ed automazione dei processi e delle procedure interne, l'adeguamento ed il controllo del rispetto dei tempi procedurali, la progressiva definizione di appropriati indici di andamento gestionale**. La condizione da realizzare è quella di un rapido espletamento delle pratiche relative ai vari procedimenti amministrativi inclusa la **riduzione dei tempi medi di pagamento**, con l'individuazione di un supervisore unico dell'intera filiera dei sub-processi posti in essere per ciascuna materia;
- 61) continuare a dare attuazione agli adempimenti in materia di **prevenzione della corruzione** e promozione della **trasparenza e dell'integrità**, in accordo con la normativa vigente. Tra le attività sulle quali effettuare un costante monitoraggio si evidenziano:
- **la rotazione** del personale civile e militare impiegato negli incarichi a più elevato rischio corruttivo;
 - di astensione in caso di conflitto di interesse;
 - l'incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali;
 - la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito;
 - la stesura di patti di integrità e protocolli di legalità;
 - la pubblicazione di tutti i dati previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 (trattamenti economici, curricula, ecc.) e successive modificazioni secondo le linee guida ANAC che non siano connotati dal carattere di riservatezza;
- 62) proseguire nel perfezionamento e nell'evoluzione degli applicativi informatici asserviti alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione del bilancio della Difesa con lo scopo di:
- condurre le attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
 - attribuire ulteriore valenza e significatività agli strumenti di misurazione della performance e al controllo di gestione;
 - snellire ed automatizzare le attività di analisi e rendicontazione.
- 63) ampliare il bacino d'utenza delle articolazioni della Difesa che utilizzano la PEC e il sistema informatico per la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e gli archivi (“*ad hoc*”), valutando complessivamente la qualità del servizio finora offerto ed i risultati da esso ottenuti in termini di miglioramento dei processi;
- 64) perseguire ogni iniziativa volta ad **integrare i trattamenti previdenziali** del personale militare;
- 65) continuare a sostenere il **benessere del personale militare e civile** del Dicastero, ricercando, in un quadro di sostenibilità economica e di efficacia, sinergie quanto più possibile unitarie, tese ad ottimizzare il settore anche in termini di procedure, con un approccio aperto verso soluzioni che favoriscano sia l'accesso alle informazioni, ai soggiorni militari, alle foresterie e convenzioni, sia la promozione di programmi esecutivi, anche innovativi, volti alla costruzione o all'acquisto di alloggi a riscatto, nonché all'individuazione di aree da destinare all'edilizia cooperativa;
- 66) continuare a promuovere e curare lo sviluppo delle pari opportunità nel ciclo di gestione della *performance*.

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

OBS001 Area Capo SMD Capo SMD

Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'*Homeland Defense Security*, il *Turnover* nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: **01/01/2018** Data Fine: **31/12/2020** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

-----Val. Obj-----							
Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2018	2019	2020	
Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma	Impatto (outcome)	%	= 83,70	>= 74,50	>= 74,50	>= 74,50	
Rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati dall'Arma dei Carabinieri							
Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 32.718.849,00	>= 32.699.108,00	>= 32.655.418,00	
Fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio							
Servizi preventivi per l'Homeland Defence Security	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 4.395.069,00	>= 4.392.417,00	>= 4.386.549,00	
Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio svolti da reparti dell'Arma, la misurabilità e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento.							

CRA: ARMA DEI CARABINIERI

Scheda Programma N: 005.001 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza

Missione di Riferimento: 005 Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
6.090.149.484,00	6.094.854.681,00	6.086.492.141,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
6.098.633.045,00	6.094.834.770,00	6.086.472.230,00

OBS002 **Area Capo SMD** **Capo SMD**

Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma

Data Inizio: **01/01/2018** **Data Fine:** **31/12/2020** **Pluriennale:** **SI** **Tipo Obiettivo:** **Strategico**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	-----Val. Obj-----			
				2018	2019	2020	
Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00	>= 95,00	>= 95,00	

Mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei crono programmi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione

CRA: **ARMA DEI CARABINIERI**

Scheda Programma N: 005.001 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza

Missione di Riferimento: 005 Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
76.333.932,00	70.233.985,00	68.483.985,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
94.458.504,00	70.233.985,00	68.483.985,00

OBS003 Area Capo SMD Capo SMD

Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente TERRESTRE dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: 01/01/2018 Data Fine: 31/12/2020 Pluriennale: SI Tipo Obiettivo: Strategico

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

-----Val. Obj-----							
Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2018	2019	2020	
Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona) rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 49,50	>= 49,50	>= 49,50	
Rapporto percentuale tra l'Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona) complessivamente svolta e l'attività esercitativa/addestrativa programmata							
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 66,00	>= 61,20	>= 61,20	>= 61,20	
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente la prontezza operativa della totalità dei Reparti/Unità							
Task Force impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	%	= 40,00	>= 70,20	>= 70,20	>= 70,20	
Indica la capacità operativa della F.A.. E' calcolata come rapporto tra n. di "Task Force" operativamente impiegabili ed il numero di di "Task Force" disponibili							

CRA: ESERCITO ITALIANO

Scheda Programma N: 005.002 Approntamento e impiego delle forze terrestri
Missione di Riferimento: 005 Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
4.988.831.944,00	4.934.327.004,00	4.794.218.513,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
5.013.207.552,00	4.934.327.004,00	4.794.218.513,00

OBS004 Area Capo SMD Capo SMD

Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente MARITTIMA dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: 01/01/2018 Data Fine: 31/12/2020 Pluriennale: SI Tipo Obiettivo: Strategico

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

-----Val. Obj-----							
Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2018	2019	2020	
Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 79,00	>= 79,00	>= 79,00	
Esprime il rapporto percentuale tra il numero di ore di moto svolte e il numero di ore moto di riferimento.							
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 65,71	>= 61,00	>= 60,00	>= 59,00	
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d’arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente la prontezza operativa della totalità dei Reparti/Unità							
Unità Navali della Squadra Navale impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	%	= 79,00	>= 74,00	>= 74,00	>= 74,00	
Esprime percentualmente le Unità Navali che hanno raggiunto/raggiungeranno il livello minimo degli standard NATO							

CRA: MARINA MILITARE

Scheda Programma N: 005.003 Approntamento e impiego delle forze marittime
Missione di Riferimento: 005 Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
2.017.259.691,00	2.003.935.676,00	1.983.824.773,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
2.055.510.254,00	2.003.935.676,00	1.983.824.773,00

OBS005 Area Capo SMD Capo SMD

Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente AEREA dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: 01/01/2018 Data Fine: 31/12/2020 Pluriennale: SI Tipo Obiettivo: Strategico

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

				-----Val. Obj-----			
Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2018	2019	2020	
Air Task Group impiegati o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	%	= 35,48	>= 60,00	>= 60,00	>= 60,00	
Indica la capacità operativa della F.A.. E' calcolata come rapporto tra n. di "Air Task Group" operativamente impiegabili e il numero di "Air Task Group" disponibili.							
Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 75,00	>= 75,00	>= 75,00	
Esprime il rapporto tra il numero di ore di volo svolte e il numero di ore di volo di riferimento in relazione agli standard previsti dalla normativa vigente							
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 73,40	>= 73,00	>= 73,00	>= 73,00	
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente la prontezza operativa della totalità dei Reparti/Unità							

CRA: AERONAUTICA MILITARE		
Scheda Programma N:	005.004	Approntamento e impiego delle forze aeree
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

Stanzamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
2.580.646.758,00	2.571.117.419,00	2.559.911.256,00

Stanzamenti di Cassa		
2018	2019	2020
2.583.164.110,00	2.571.117.419,00	2.559.911.256,00

OBS006 Area Capo SMD Capo SMD

Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare

L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere

Data Inizio: **01/01/2018** Data Fine: **31/12/2020** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

Indicatore		Tipo	U.M	baseline.	-----Val. Obj-----			
					2018	2019	2020	
Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione	Risultato (output)	%	=	0,00	>= 70,00	>= 70,00	>= 70,00	

L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego) e i procedimenti complessivamente aperti (costituiti dalle istanze concluse con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego e da quelle in lavorazione presso il Comitato di verifica).

CRA: SEGRETARIATO GENERALE		
Scheda Programma N:	032.006	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare
Missione di Riferimento:	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Stanziamanti in c/Competenza		
2018	2019	2020
445.421.548,00	450.128.084,00	448.583.084,00

Stanziamanti di Cassa		
2018	2019	2020
452.236.631,00	450.128.084,00	448.583.084,00

OBS007 **Area Capo SMD** **Capo SMD**

Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività di comandante in Capo) ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare

Data Inizio: **01/01/2018** Data Fine: **31/12/2020** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

				-----Val. Obj-----		
Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2018	2019	2020
Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)	Impatto (outcome)	n°	= 0,00	>= 54.752,00	>= 54.752,00	>= 54.752,00
Rileva il numero di persone ed automezzi controllati nell'ambito di operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni.						
Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi	Impatto (outcome)	n°	= 0,00	= 2.100.000,00	= 2.100.000,00	= 2.100.000,00
Rileva il valore in € dei progetti CIMIC realizzati nei Teatri Operativi fuori dai confini nazionali.						
Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	Impatto (outcome)	n°	= 7.050,00	= 7.050,00	= 7.050,00	= 7.050,00
Indica il volume medio di personale impiegato nelle operazioni nazionali. Non consente un apprezzamento pieno dell'impegno delle FF.AA. poiché il valore di sintesi non coglie il complesso dei mezzi terrestri, navali ed aerei all'uopo impiegati/approntati						
Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi	Impatto (outcome)	n°	= 6.428,00	= 6.428,00	= 6.428,00	= 6.428,00
Indica il volume medio di personale impiegato nei teatri operativi. Non consente un apprezzamento pieno dell'impegno delle FF.AA. poiché il valore di sintesi non coglie il complesso dei mezzi terrestri, navali ed aerei impiegati/approntati per le esigenze						

CRA: SEGRETARIATO GENERALE					
Scheda Programma N:		005.006	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari		
Missione di Riferimento:		005	Difesa e sicurezza del territorio		
Stanziamenti in c/Competenza			Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020	2018	2019	2020
1.143.924.655,00	1.138.920.454,00	1.102.854.594,00	1.152.002.325,00	1.138.607.254,00	1.102.616.603,00

OBS008 Area Capo SMD Capo SMD

Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale

L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione Generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari"

Data Inizio: **01/01/2018** Data Fine: **31/12/2020** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

-----Val. Obj-----										
Indicatore				Tipo	U.M	baseline	2018	2019		2020
Indice di efficienza parco alloggiativo				Risultato (output)	%	=	62,38	>=	60,00	>= 60,00
Mette in relazione gli alloggi effettivamente utilizzabili con quelli complessivamente esistenti										
Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative				Risultato (output)	%	=	22,59	>=	20,00	>= 20,00
Relaziona le domande di alloggio soddisfatte con le richieste pervenute										

CRA: SEGRETARIATO GENERALE		
Scheda Programma N:	005.006	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
309.732,00	312.281,00	312.281,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
309.732,00	312.281,00	312.281,00

OBS010 Area Capo SMD Capo SMD

Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità dello Strumento Militare

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello strumento militare

Data Inizio: **01/01/2018** Data Fine: **31/12/2020** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

-----Val. Obj-----							
Indicatore	Tipo	U.M	baseline.	2018	2019	2020	
Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	Risultato (output)	n°	= 0,00	>= 95,00	>= 95,00	>= 95,00	
Mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell’EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei crono programmi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione							
Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 90,00	>= 90,00	>= 90,00	
Misura il grado di realizzazione delle imprese in priorità A1 previste nel documento di mandato a Legge di Bilancio.							

CRA: SEGRETARIATO GENERALE		
Scheda Programma N:	005.006	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
2.348.967.692,00	2.442.978.095,00	2.312.683.844,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
2.479.873.820,00	2.435.134.810,00	2.304.468.579,00

OBS012 Area Capo SMD Capo SMD

Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale

L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa

Data Inizio: 01/01/2018 Data Fine: 31/12/2020 Pluriennale: SI Tipo Obiettivo: Strategico

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

-----Val. Obj-----									
Indicatore		Tipo	U.M	baseline.	2018	2019	2020		
Grado di definizione dei procedimenti di equo indennizzo		Risultato (output)	%	= 0,00	>= 40,00	>= 40,00	>= 40,00		
E' costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (positivamente o negativamente) e i procedimenti complessivamente aperti.									
Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità dei servizi		Risultato (output)	%	= 98,00	= 100,00	= 100,00	= 100,00		
Esprime in percentuale il livello medio della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Difesa rispetto agli standard di qualità definiti dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa.									
Tasso di occupazione dei servizi socio educativi		Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00	>= 95,00	>= 95,00		
Relaziona il numero complessivo di posti occupati rispetto a quelli complessivamente disponibili nell'ambito dei Servizi Socio Educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa									

CRA: SEGRETARIATO GENERALE		
Scheda Programma N:	005.006	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza			Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020	2018	2019	2020
204.167.543,00	207.508.324,00	205.508.324,00	202.232.016,00	207.033.526,00	205.033.526,00

OBS014 **Area Ministro** **Capo Gabinetto**

Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Data Inizio: **01/01/2018** Data Fine: **31/12/2020** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strutturale**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

				-----Val. Obj-----		
Indicatore	Tipo	U.M	baseline.	2018	2019	2020
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00	= 100,00	= 100,00
Esprime la capacità di adottare i provvedimenti entro i loro termini di scadenza, calcolata come la percentuale di provvedimenti adottati entro i termini di scadenza - effettiva o convenzionale - rispetto all'insieme dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento. In questo modo è possibile valutare la capacità di rispettare le scadenze e di non generare arretrati.						
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00	= 100,00	= 100,00
Esprime la capacità di ridurre i provvedimenti in attesa, calcolata come la percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento con un termine - effettivo o convenzionale - già scaduto negli anni precedenti, rapportati al totale dei provvedimenti scaduti. In questo modo è possibile valutare la capacità di smaltire l'arretrato.						
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Risultato (output)	%	= 0,00	= 50,00	= 50,00	= 50,00
E' definito come rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento dal Dicastero con concerti e/o pareri e il totale dei provvedimenti, con termine di scadenza nell'anno, previsti per il Dicastero in qualità di proponente.						
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Risultato (output)	%	= 0,00	= 50,00	= 50,00	= 50,00
E' definito come rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento dal Dicastero senza concerti e/o pareri e il totale dei provvedimenti, con termine di scadenza nell'anno, previsti per il Dicastero in qualità di proponente.						

CRA: GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Scheda Programma N: 032.002

Indirizzo politico

Missione di Riferimento:

032

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
46.707.578,00	42.553.572,00	37.547.789,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
46.786.066,00	42.552.572,00	37.546.789,00

OBS015	Area Capo SMD	Capo SMD							
Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane									
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità									
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO									
-----Val. Obj-----									
Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2018	2019	2020			
Indice di Tempestività dei Pagamenti	Risultato (output)	%	= 12,92	<= 0,00	<= 0,00	<= 0,00			
E' definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture									
Indice di completezza e conformità della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Difesa	Risultato (output)	%	= 90,79	= 100,00	= 100,00	= 100,00			
E' finalizzato a rilevare, in termini percentuali, il grado di completezza della Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Difesa in ordine agli obblighi specifici di pubblicazione di dati/situazioni/informazioni derivanti dalla normativa vigente. Il valore aggregato, partendo da ciascun dato da pubblicare, tiene conto anche della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli Uffici, dell’aggiornamento e dell’apertura del formato.									
Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 90,00	>= 90,00	>= 90,00			
Rileva il numero complessivo delle ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell’A.D									
Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 720.000.000,00	>= 720.000.000,00	>= 720.000.000,00			
Rileva il volume complessivo delle risorse in M€, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell’A.D.									

CRA:	BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	
Scheda Programma N:	032.003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Missione di Riferimento:	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Stanziamenti in c/Competenza			Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020	2018	2019	2020
574.719.642,00	603.584.014,00	584.855.095,00	543.055.450,00	571.817.119,00	553.076.813,00

OBS016	Area Capo SMD	Capo SMD					
Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità							
Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità							
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO							
				-----Val. Obj-----			
Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2018	2019	2020	
Persone ed automezzi sottoposti a controllo per la tutela dell'ambiente della fauna e della flora	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 532.730,00	>= 535.590,00	>= 543.302,00	
Fornisce il numero di controlli svolti nei differenti settori di intervento relativi al Programma Operativo							
Servizi preventivi per la difesa agroambientale e la sicurezza alimentare	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 6.488,00	>= 6.411,00	>= 6.503,00	
Fornisce il numero di servizi di controllo del territorio svolti da reparti dell’Arma per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare							
Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00	= 100,00	= 100,00	
Rileva la capacità degli Uffici del Servizio Cites di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della Convention on International Trade of Endangered Species e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97							

CRA:	ARMA DEI CARABINIERI	
Scheda Programma N:	018.017	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambiente e agroalimentare
Missione di Riferimento:	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
450.102.636,00	455.171.797,00	459.461.709,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
452.733.519,00	454.221.793,00	458.511.705,00

OBS021	Area Ministro	Capo Gabinetto
Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero		
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del C n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009.		
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine: 31/12/2020 Pluriennale: SI Tipo Obiettivo: Strategico
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO		
-----Val. Obj-----		
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i> <i>baseline.</i> <i>2018</i> <i>2019</i> <i>2020</i>
Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico	Risultato (output)	n° = 0,00 ≤ 0,00 ≤ 0,00 ≤ 0,00
Fornisce la media dei giorni di ritardo nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della performance; Relazione sulla performance), rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente		

CRA:	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	
Scheda Programma N:	032.002	Indirizzo politico
Missione di Riferimento:	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Stanziamenti in c/Competenza		
2018	2019	2020
1.364.879,00	1.365.142,00	1.364.898,00

Stanziamenti di Cassa		
2018	2019	2020
1.364.879,00	1.365.142,00	1.364.898,00

Allegato C

SCHEDE DI DETTAGLIO

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati dall'Arma dei Carabinieri (servizi su strada, servizi erogati on line dal sito web istituzionale, soddisfacimento delle richieste informative pervenute alle mail-box istituzionali)
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore consente di controllare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Arma attraverso la misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini ed è strumento utile ad allineare il sistema organizzativo e gestionale ai bisogni dell'utenza.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	OBS001.OB01.IND002: "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it " OBS001.OB01.IND003: "Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma"; OBS001.OB01.IND004: "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada".
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore è calcolato come la media dei valori rilevati dagli omologhi indicatori del subordinato OBO1: ("Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada"+ "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it " + "Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma")/3.
8)	Fonte dei dati	Monitoraggi semestrali dei sondaggi somministrati
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (verificati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 74,50
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è proposto dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed indica la percentuale del campione di rilevazione che esprime un giudizio di "buono" o di "ottimo" (su una scala che prevede anche i giudizi di "scarso" e "accettabile").
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Focalizzare il servizio offerto ai cittadini dall'Arma sulle esigenze espresse dall'utenza in termini di soddisfazione per la qualità del servizio (disponibilità al dialogo; capacità di reperire le informazioni richieste; capacità di soddisfare le richieste avanzate).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono

		comunicare/pubblicare nella “Relazione annuale sulla qualità dei servizi resi e sulla soddisfazione dell’utenza”.

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di controllo del territorio. Inoltre, a differenza delle attività di repressione della criminalità, difficilmente prevedibili e quantificabili a priori, l'indicatore in esame consente la misurabilità stessa e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2010
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Valore numerico di persone ed automezzi controllate dall'Arma nel corso dei servizi preventivi sul territorio
8)	Fonte dei dati	I dati necessari a misurare l'indicatore in esame sono tratti da uno specifico applicativo informatico SDI (Sistema D'Indagine) relativo all' "attività operativa" dei reparti dell'Arma dei Carabinieri, gestito dal Comando Generale ed alimentato con i dati aggregati e trasmessi dai Comandi Provinciali. Dal punto di vista della reportistica, il sistema consente al Comando Generale di consultare i dati di sintesi di natura operativa, tra i quali quelli oggetto del presente indicatore.
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 32.718.849,00
11 bis)	Valore di Riferimento	37.500.000. Valore di riferimento espresso in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale disponibile rispetto agli organici, avuto riguardo alla media dei controlli preventivi realizzati nell'ultimo quadriennio.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Stimolare la "proiezione esterna" dei reparti, con una maggiore acquisizione informativa derivante dal controllo di persone ed automezzi di interesse operativo
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate: - nella Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata; - sul sito internet istituzionale dell'Arma e sulla brochure dell'attività operativa.

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Servizi preventivi per l' <i>Homeland Defence Security</i>
2)	Descrizione Dell'indicatore	Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di controllo, ecc.) svolti da reparti dell'Arma per l' <i>Homeland Defence Security</i>
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Inoltre, a differenza delle attività di repressione della criminalità, difficilmente prevedibili e quantificabili a priori, l'indicatore in esame consente la misurabilità stessa e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2007
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di blocco) svolti da reparti dell'Arma per l' <i>Homeland Defence Security</i>
8)	Fonte dei dati	I dati sono tratti dal "Memoriale del Servizio Informatizzato" che è lo strumento attraverso il quale ciascun Comandante dispone giornalmente i servizi del proprio personale e, conseguentemente, ne rileva e archivia in maniera automatizzata anche il numero complessivo. Dal punto di vista della reportistica, attraverso il sito web dedicato "Mattinale", il sistema consente alla catena gerarchica, Comando Generale compreso, di consultare i dati di sintesi anche sul complessivo numero di servizi svolti
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 4.395.069,00
11 bis)	Valore di Riferimento	5.000.000 Valore obiettivo prefissato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore proposto dal Comando Generale dell'Arma è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale disponibile rispetto agli organici, avuto riguardo alla media dei servizi preventivi realizzati nell'ultimo triennio
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Il comportamento organizzativo che vuole stimolare l'indicatore è una sempre maggiore propensione alla "proiezione esterna" dei reparti, in modo tale da garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione istituzionale e ulteriore vicinanza alla comunità
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate: - nella Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata; - sul sito internet istituzionale dell'Arma e sulla brochure dell'attività operativa

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS002		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è inteso a valorizzare il grado di rispetto dei tempi di fornitura dei lavori, beni e servizi derivanti dall'esecuzione dei programmi di investimento della Difesa. L'ordine di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) costituisce un proxy che corrisponde all'avvenuto perfezionamento di tutte le previsioni contrattuali ed è un valore omogeneo / di sintesi applicabile a qualunque tipologia di acquisizione. La previsione dei fabbisogni di cassa corrisponde concettualmente alla sommatoria delle previsioni di pagamento (e quindi delle parti dei crono programmi) ricadenti nell'EF di riferimento. L'indicatore consente di valorizzare una rilevante parte dell'attività svolta dall'area Tecnico Amministrativa che si occupa specificatamente di svolgere l'attività di procurement per tutto il Dicastero.
3)	Razionale	Relativamente ai programmi di investimento, finanziati con il programma di spesa di riferimento, per il sostegno, l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare, l'indicatore mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei cronoprogrammi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione al fine di rilevare la capacità di programmare il reale fabbisogno di cassa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del livello di avanzamento delle forniture in esecuzione nel discendente OB 01 e subordinati PO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi economico-finanziari (SICOG E DIFESA) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (cioè, basati su dati comunque raccolti centralmente con continuità per altre esigenze gestionali e quindi pienamente affidabili)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 95,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di performance ovvero la coincidenza tra il valore totale degli ordini di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) ed il fabbisogno di cassa programmato
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stato fissato tenendo conto che la performance è influenzata anche da cause esogene all'Amministrazione Difesa (mancato rispetto delle clausole contrattuali da parte dei contraenti aggiudicatari). L'indicatore è stato approvato dallo SMD
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è costantemente monitorato onde prevenire tempestivamente e comunque minimizzare, anche mediante provvedimenti di flessibilità nella gestione del bilancio di cassa previsti dalle vigenti normative, eventuali economie ovvero fabbisogni non programmati.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Prontezza Operativa di Reparti/Unità
2)	Descrizione Dell'indicatore	La prontezza operativa, così come definita dalla pubblicazione SMD-G-024, è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti. Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti. Essa rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per "Approntamento ed impegno delle forze [...]". In tempo di pace, la Prontezza Operativa è infatti un outcome intermedio che rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti, e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro le minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle Forze Armate/Arma dei Carabinieri, modulata però in funzione degli indirizzi politici e della strategie di sicurezza nazionali. Il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività dal Dicastero, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.
3)	Razionale	L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (<i>outcome</i>)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)
5)	Legami con altri indicatori	Prontezza operativa di Reparti/Unità (subordinato OBO 1)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel Sistema di Controllo di Gestione. I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIV-2, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 61,20
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD

14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell' <i>outcome</i> istituzionale
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL' INDICATORE RIFERITA ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Task Force impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	Indica la capacità operativa della F.A.. E' calcolata come rapporto tra n. di "Task Force" operativamente impiegabili ed il numero di "Task Force" disponibili. Rapporto tra le TF a livello btg./rgt. e di uomini in impiego reale e/o potenziale approntati grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), con capacità operativa standard, avanzata, integrata rispetto al valore di riferimento
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la F.A. consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia indicatore	di Risultato (output)
4)	Obiettivo Riferimento	di OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)
5)	Legami con altri indicatori	Legame diretto con l'indicatore "Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili" del subordinato OBO1.
6)	Data approvazione	di L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo Calcolo/Formola /Formato	di Rapporto percentuale tra il valore rilevato dall'indicatore "Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili" del subordinato OBO1 ed il suo valore di riferimento.
8)	Fonte dei dati	I dati, in termini di prodotto conseguito e di riferimento, sono rispettivamente desunti da: - sistemi informatici attualmente in uso all'Esercito Italiano (SIEFIN, Banca Dati Centrale) e successivamente elaborati dall'Ufficio Controllo Interno di Gestione di SME; - documentazione e disposizioni settoriali nazionali e NATO/UE (circolari, ILE, Stanag, MoU, Direttive tecniche, accordi bilaterali, ecc.)
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sul prodotto conseguito sono desunti automaticamente dai sistemi informativi di F.A. senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza rilevazione	di Semestrale
11)	Valore Target	>= 70,20
11 bis)	Valore Riferimento	di 100% delle TF pronte al livello di capacità operativa richiesta, rispetto a quelle complessivamente disponibili (97)
12)	Processo sviluppo	di La metodologia e l'algoritmo che consentono lo sviluppo dell'indicatore sono descritti in dettaglio nella Direttiva "Definizione e Procedure attuative del Modello di Valutazione della Performance Organizzativa in ambito F.A." edizione 2010 paragrafo 10 e si basano sulle direttive di approntamento.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci che per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Terrestre nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Attività esercitativa o addestrativa svolta rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rappresenta un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l'Homeland defence security, il Turnover delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.
3)	Razionale	Le ore di moto rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre contesti suindicati.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)
5)	Legami con altri indicatori	Attività esercitativa/addestrativa (ggxpersona) subordinato OBO1. L'indicatore è indirettamente collegato all'Indicatore "Livello di addestramento"
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Rapporto percentuale tra l'Attività esercitativa o addestrativa (espressa in ggxpersona) complessivamente svolta per garantire l'Homeland defence security, il Turnover delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE, in raffronto alla attività esercitativa/addestrativa di riferimento (il cui valore è indicato nel valore di riferimento dell'indicatore "Attività esercitativa/addestrativa (ggxpersona)" del subordinato OBO01), tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO e delle direttive di FA per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate.
8)	Fonte dei dati	I dati sono raccolti dal Controllo di Gestione attraverso rilevazioni puntuali delle giornate effettive di attività esercitativa/addestrativa per persona programmate e svolte dagli Elementi di organizzazione (E.d.O.) della F.A.
9)	Qualità dei dati	Dati affidabili basati su riscontro oggettivo delle attività svolte
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 49,50
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente allo svolgimento della totalità dell'attività esercitativa/addestrativa programmata su base annua (fonte CdG) tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO e delle direttive di FA per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate
12)	Processo di sviluppo	I valore target è fissato sulla base delle risorse disponibili in considerazione della onerosità dell'attività esercitativa/addestrativa programmata
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla F.A. per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Marittimo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Prontezza Operativa di Reparti/Unità
2)	Descrizione Dell'indicatore	La prontezza operativa, così come definita dalla pubblicazione SMD-G-024, è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti. Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti. Essa rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per "Approntamento ed impegno delle forze [...]". In tempo di pace, la Prontezza Operativa è infatti un outcome intermedio che rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti, e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro le minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle Forze Armate/Arma dei Carabinieri, modulata però in funzione degli indirizzi politici e della strategie di sicurezza nazionali. Il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività dal Dicastero, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.
3)	Razionale	L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
5)	Legami con altri indicatori	Prontezza operativa di Reparti/Unità (subordinato OBO 1)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel Sistema di Controllo di Gestione. I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIV-2, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 61,00
11 bis)	Valore di Riferimento	85% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD

14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell'outcome istituzionale
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Unità Navali della Squadra Navale impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali Unità Navali in impiego reale e/o potenziale sono approntate grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). Sono considerate approntate le Unità della Squadra Navale che hanno raggiunto/raggiungeranno il livello minimo degli standard NATO (90 gg. di navigazione). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di Unità Navali operativamente impiegabili ed il numero di Unità Navali disponibili.
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori discendente OBO 1
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola/Formato	L'indicatore esprime il rapporto percentuale tra la somma delle unità impiegate o potenzialmente impiegabili per le principali tipologie di missione (analogo indicatore del subordinato OBO1) e la somma dei relativi valori di riferimento. Il modello di calcolo tiene conto della media dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate. Per ciascuna unità sono presi in considerazione i giorni di navigazione effettuati che rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa ed operativa effettuata rispetto alla media dei livelli minimi definiti dagli standard NATO.
8)	Fonte dei dati	Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali dei giorni di navigazione effettivi tramite gli Elementi di Organizzazione (E.d.O.) della F.A.
9)	Qualità dei dati	Dati affidabili basati su riscontro oggettivo delle attività svolte
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 74,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% delle unità approntate in accordo con gli standard NATO rispetto al numero di unità disponibili (55)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Marina, in funzione delle risorse di bilancio e dell'attività addestrativa/operativa programmata e dei costi operativi delle UUNN, ed approvato da SMD, responsabile dell'obiettivo strategico. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e del livello minimo degli standard NATO (90 giorni di navigazione).
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla Forza Armata, sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Marittimo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	Le ore di moto rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l'Homeland defence security, il Turnover delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.
3)	Razionale	Le ore di moto rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre contesti suindicati.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
5)	Legami con altri indicatori	Ore di moto svolte (discendente OBO1).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato come il rapporto percentuale tra le ore di moto svolte e le ore di moto di riferimento (il cui valore è indicato nel valore di riferimento dell'indicatore "Ore di moto svolte" del subordinato OBO01), tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate, nonché delle tabelle di onerosità delle Unità della Squadra Navale e delle Unità Minori.
8)	Fonte dei dati	Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali delle ore di moto effettive tramite gli Elementi di Organizzazione (E.d.O.) della F.A., quindi standardizzate al fine di renderle omogenee
9)	Qualità dei dati	Dati affidabili basati su riscontro oggettivo delle attività svolte.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggi Strategico. Trimestrale nell'ambito rilevazioni CdG SMD, senza costi aggiuntivi di rilevazione, in quanto il dato è comunque rilevato per le esigenze operative della F.A.
11)	Valore Target	>= 79,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100%
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Marina, in funzione delle risorse di bilancio programmate e dei costi operativi delle UUNN, ed approvato da SMD, responsabile dell'obiettivo strategico. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e delle ore di moto minime secondo gli standard NATO
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla F.A., sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Marittimo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Air Task Group impiegati o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali "Air Task Group" (velivoli efficienti ed equipaggi combat ready necessari) in impiego reale e/o potenziale sono approntati grazie all'addestramento standard effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di "Air Task Group" operativamente impiegabili ed il numero di "Air Task Group" disponibili.
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori discendente OBO 1
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Il valore dell'indicatore, espresso in percentuale, viene determinato tenendo conto dei velivoli efficienti, del livello del carburante disponibile, del numero di equipaggi necessari e delle ore di volo effettuate rispetto a quelle standard previste dalle direttive NATO e nazionali (pari a 180 ore annue).
8)	Fonte dei dati	Analogamente alle ore di volo, viene quotidianamente rilevato ed analizzato il livello dell'addestramento degli equipaggi secondo normative di statistica in vigore. Le relative risultanze sono disponibili/monitorate presso le sale operative presenti ai vari livelli gerarchici (Reparti di Volo - Comando - Alto Comando - SMA). Contestualmente ed analogamente viene monitorato il numero di velivoli efficienti.
9)	Qualità dei dati	Il dato risulta affidabile in quanto ricavato in gran parte da sistemi informatici di F.A.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 60,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% degli Air Task Group che hanno raggiunto il livello di approntamento previsto dagli standard NATO rispetto al totale degli Air Task Group disponibili (62)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Aeronautica, in funzione risorse di bilancio programmate e dei costi operativi degli aeromobili. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e del livello minimo di addestramento previsto degli standard NATO (180 ore di volo annue).
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla F.A., sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Aereo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	Le ore di volo rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l'Homeland defence security, il Turnover fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.
3)	Razionale	Le ore di volo rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dai Reparti della Forza Armata nell'ambito dei tre contesti indicati.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
5)	Legami con altri indicatori	Ore di volo svolte (discendente OB01).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Rapporto percentuale del numero di ore di volo degli aeromobili che la A.M. esprime in raffronto al valore di riferimento calcolato secondo standard NATO e nazionali. Basato sulla rilevazione puntuale dell'attività di volo realizzata dalle unità operative per ciascuna linea di volo
8)	Fonte dei dati	Le ore di volo vengono rilevate quotidianamente dall'Aereonautica attraverso le unità di volo
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (cioè i dati sono desunti automaticamente dai sistemi informativi di F.A. senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 75,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% di ore di volo da svolgere in accordo con i parametri di riferimento (120.000)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Aeronautica, in funzione risorse di bilancio programmate e dei costi operativi dei velivoli, ed approvato da SMD, responsabile dell'obiettivo strategico. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla Forza Armata, sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Aereo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Prontezza Operativa di Reparti/Unità
2)	Descrizione Dell'indicatore	La prontezza operativa, così come definita dalla pubblicazione SMD-G-024, è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti. Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti. Essa rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per "Approntamento ed impegno delle forze [...]". In tempo di pace, la Prontezza Operativa è infatti un outcome intermedio che rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti, e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro le minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle Forze Armate/Arma dei Carabinieri, modulata però in funzione degli indirizzi politici e della strategie di sicurezza nazionali. Il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività dal Dicastero, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.
3)	Razionale	L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
5)	Legami con altri indicatori	Prontezza operativa di Reparti/Unità (subordinato OBO 1)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel Sistema di Controllo di Gestione. I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIV-2, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 73,00
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell'outcome istituzionale
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS006		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego) e i procedimenti complessivamente aperti (costituiti dalle istanze concluse con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego e da quelle in lavorazione presso il Comitato di verifica).
3)	Razionale	L'indicatore è volto a valutare l'effettiva capacità di definire le istanze ricevute e regolarmente accettate.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS006 Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori "Procedimenti di speciale elargizione definiti" e "procedimenti aperti" del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore è costituito dal rapporto fra procedimenti definiti e procedimenti aperti espresso in percentuale.
8)	Fonte dei dati	I dati sono forniti dalle D.G. responsabili della trattazione delle istanze.
9)	Qualità dei dati	Ad oggi, non sono noti problemi specifici nella raccolta e analisi dei dati.
10)	Frequenza di rilevazione	L'indicatore è rilevato su base semestrale e le rilevazioni non comportano nessun costo diretto.
11)	Valore Target	>= 70,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al livello di performance auspicabile
12)	Processo di sviluppo	Il target è stato definito: - previ contatti tra SMD, UGCRA e le DG interessate; - mediante analisi e valutazione dei dati relativi all'anno 2016 e al primo semestre 2017; - determinando opportunamente un valore che risulti contemporaneamente sfidante e raggiungibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è finalizzato a rilevare la capacità di definizione delle pratiche pervenute; il target fissato è volto a stimolare il mantenimento nel tempo di uno stabile livello di produttività.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il numero complessivo di personale e di automezzi controllati nell'ambito di Operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni, quali l'Operazione "Strade Sicure". L'impiego dello Strumento Militare è in capo al Capo di Stato Maggiore della Difesa, in qualità di Comandante in Capo. Egli è anche Organo Programmatore di Vertice Interforze e assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo del contributo al controllo del territorio espresso dal personale delle FA impiegato in Operazioni nazionali sotto il coordinamento e controllo del COI, quali "Strade Sicure".
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)" subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Numero complessivo di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 54.752,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Non applicabile, l'indicatore è di tipo contatore. Il risultato è influenzato dalle scelte politiche e dalle esigenze operative nell'ambito delle operazioni in Patria e nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali
12)	Processo di sviluppo	I valore target non è determinabile in fase programmatica. L'indicatore infatti è di tipo "contatore" è misura una grandezza o un fenomeno prevedibile ma non programmabile determinato dalle decisioni/indirizzi dell'Autorità Politica nonché dalle esigenze operative e dai diversi scenari nell'ambito dei quali vengono svolte le operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni o di concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali. Si è scelto quindi come valore target indicativo la media dei risultati finali dell'ultimo triennio.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate • Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il valore complessivo in Euro dei progetti CIMIC realizzati nei Teatri Operativi, nell'ambito delle Operazioni in corso. Si configura come "indicatore di impatto" in quanto i progetti di Cooperazione Civile – Militare vengono sviluppati in favore del personale civile dei paesi in cui si svolge la missione militare allo scopo di creare un contesto adatto a costruire accettazione e rispetto della presenza dei militari italiani sul campo oltre a garantire, sia pure indirettamente, una cornice di sicurezza indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi. Proprio grazie a questi progetti che le Forze armate italiane hanno efficienti meccanismi di coordinamento e cooperazione con organizzazioni non militari.
3)	Razionale	L'indicatore è particolarmente significativo in quanto attesta lo svolgimento di attività che, con notevole impatto nei teatri operativi, consentono di creare le condizioni necessarie a favorire il raggiungimento della missione e al consolidamento di buone relazioni internazionali. Sia pure indirettamente, il regolare svolgimento di tali attività costituisce una misurazione della cornice di sicurezza creata, indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (<i>outcome</i>)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi" subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Valore in Euro dei progetti CIMIC complessivamente attuati in tutti i Teatri Operativi sostenuti.
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	= 2.100.000,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde alla realizzazione della totalità delle attività CIMIC finanziate
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore target dell'indicatore è subordinata all'approvazione parlamentare del provvedimento di autorizzazione e finanziamento delle missioni nei Teatri Operativi
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate • Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in Patria nonché nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali. Si configura come "indicatore di impatto" in quanto il servizio svolto è esplicito direttamente nei confronti della collettività e rappresenta un contributo tangibile per rafforzare il concetto di percezione della sicurezza ai cittadini. L'indicatore è attribuito al Capo di Stato Maggiore della Difesa in quanto in base all'art. 26 del decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", il Capo di Stato Maggiore della Difesa è responsabile della pianificazione, della predisposizione e dell'impiego delle Forze armate nel loro complesso; predispone, sentiti i Capi di stato maggiore di Forza armata e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, in relazione ai compiti militari dell'Arma, la pianificazione generale finanziaria e quella operativa interforze e definisce i conseguenti programmi tecnico-finanziari. Ne consegue che egli assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nelle Operazioni svolte sul territorio, incluse le aree marittime e lo spazio aereo nazionale.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali" subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Volume di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in Patria nonché nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali espresso come media dei valori riportati nei sitrep del periodo di riferimento
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 7.050,00
11 bis)	Valore di Riferimento	7050 Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) del Parlamento per l'impiego per gli impegni operativi sostenuti in Patria
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore target dell'indicatore è subordinata all'approvazione dei provvedimenti legislativi o esecutivi di autorizzazione e finanziamento delle attività in titolo
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore

		vengono comunicare/pubblicate Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate • Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in area internazionale. Si configura come "indicatore di impatto" in quanto il costante impegno delle Forze Armate in missioni all'estero costituisce l'elemento di maggiore visibilità della politica estera e di difesa italiana, nonché un importante assetto a difesa dei valori, dei principi e degli interessi nazionali dell'Italia. L'indicatore è attribuito al Capo di Stato Maggiore della Difesa in quanto in base all'art. 26 del decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", il Capo di Stato Maggiore della Difesa è responsabile della pianificazione, della predisposizione e dell'impiego delle Forze armate nel loro complesso; predispone, sentiti i Capi di stato maggiore di Forza armata e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, in relazione ai compiti militari dell'Arma, la pianificazione generale finanziaria e quella operativa interforze e definisce i conseguenti programmi tecnico-finanziari. Ne consegue che egli assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nei Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (<i>outcome</i>)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi" subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Volume di personale complessivamente impiegato in tutti i Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa, espresso come Media dei valori riportati nei "Rapporti di Situazione" (SITREP) del periodo di riferimento
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 6.428,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) dal Parlamento per l'impiego nei teatri operativi fuori dai confini nazionali
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore target dell'indicatore è subordinata all'approvazione parlamentare del provvedimento di autorizzazione e finanziamento delle missioni nei Teatri Operativi
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate • Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS008		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di efficienza parco alloggiativo
2)	Descrizione Dell'indicatore	Mette in relazione gli alloggi effettivamente utilizzabili con quelli complessivamente esistenti
3)	Razionale	Fornisce una indicazione sugli alloggi effettivamente disponibili per l'utilizzo fornendo, per differenza, una indicazione su quelli recuperabili a fronte di interventi di manutenzione
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	"Indice di efficienza del parco alloggiativo" del subordinato OBO4
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indice viene calcolato rapportando in termini percentuali la somma degli "Alloggi ASI/AST efficienti" (rilevati dagli indicatori dei PO discendenti) con la somma degli "Alloggi ASI/AST esistenti" complessivamente in inventario per ciascuna F.A. (come rilevati dagli indicatori dei PO discendenti). Il valore dell'indicatore coincide con il valore rilevato dall'indicatore "Indice di efficienza del parco alloggiativo" del subordinato OBO4
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate
9)	Qualità dei dati	Dato reperibile dalle diverse articolazioni della Difesa con metodi automatici/di rilevazione periodica
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 60,00
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di manutenzione del parco alloggiativo)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è stato approvato dal vertice della Difesa ed è tale da risultare almeno non inferiore all'ultimo dato rilevato disponibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore a tutti i livelli onde consentire eventuali individuazione di "buone pratiche" da diffondere ai vari referenti che intervengono nel processo di gestione del parco alloggiativo
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS008		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative
2)	Descrizione Dell'indicatore	Relaziona le domande di alloggio soddisfatte con le richieste pervenute. L'indicatore può essere considerato come proxy della <i>customer satisfaction</i> degli <i>stakeholders</i> interni in tema di soddisfacimento delle esigenze alloggiative degli aventi titolo
3)	Razionale	Fornire una oggettiva indicazione in merito al fabbisogno di alloggi per il personale della Difesa in prossimità delle sedi di servizio
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	A livello OBS, l'indicatore è concettualmente collegato all' "Indice di efficienza del parco alloggiativo" ed ha un legame diretto con gli indicatori di tutti i discendenti Programmi Operativi (da 1 a 4) del subordinato OBO4
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2014
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indice viene calcolato rapportando le domande di alloggio di servizio soddisfatte con quelle complessivamente pervenute da parte degli aventi diritto
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate
9)	Qualità dei dati	Il dato è reperibile dalle diverse articolazioni della Difesa con metodi automatici/di rilevazione periodica
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 20,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con l'auspicabile livello di performance che rappresenta il soddisfacimento di tutte le esigenze alloggiative rappresentate dagli aventi diritto
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è stato approvato dal vertice della Difesa ed è tale da risultare almeno non inferiore al valore peggiore rilevato nell'ultimo triennio
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore a tutti i livelli al fine di indirizzare le eventuali azioni correttive/migliorative per rispondere al crescente fabbisogno alloggiativo
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS010		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è inteso a valorizzare il grado di rispetto dei tempi di fornitura dei lavori, beni e servizi derivanti dall'esecuzione dei programmi di investimento della Difesa. L'ordine di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) costituisce un proxy che corrisponde all'avvenuto perfezionamento di tutte le previsioni contrattuali ed è un valore omogeneo / di sintesi applicabile a qualunque tipologia di acquisizione. La previsione dei fabbisogni di cassa corrisponde concettualmente alla sommatoria delle previsioni di pagamento (e quindi delle parti dei crono programmi) ricadenti nell'EF di riferimento. L'indicatore consente di valorizzare una rilevante parte dell'attività svolta dall'area Tecnico Amministrativa che si occupa specificatamente di svolgere l'attività di procurement per tutto il Dicastero.
3)	Razionale	Relativamente ai programmi di investimento, finanziati con il programma di spesa di riferimento, per il sostegno, l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare, l'indicatore mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei cronoprogrammi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione al fine di rilevare la capacità di programmare il reale fabbisogno di cassa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del livello di avanzamento delle forniture in esecuzione nel discendente OB 01 e subordinati PO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi economico-finanziari (SICOGES Difesa) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (cioè, basati su dati comunque raccolti centralmente con continuità per altre esigenze gestionali e quindi pienamente affidabili)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 95,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di performance ovvero la coincidenza tra il valore totale degli ordini di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) ed il fabbisogno di cassa programmato
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stato fissato tenendo conto che la performance è influenzata anche da cause esogene all'Amministrazione Difesa (mancato rispetto delle clausole contrattuali da parte dei contraenti aggiudicatari). L'indicatore è stato approvato dallo SMD.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è costantemente monitorato onde prevenire tempestivamente e comunque minimizzare, anche mediante provvedimenti di flessibilità nella gestione del bilancio di cassa previsti dalle vigenti normative, eventuali economie ovvero fabbisogni non programmati.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS010		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio e riporta il numero dei “nuovi” contratti stipulati (imprese) rispetto al valore numerico dei contratti inizialmente programmati. L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa rispetto alla programmazione iniziale e tiene conto anche di ulteriori nuove imprese finalizzate rispetto a quelle inizialmente programmate, evidenziando la capacità dell'Amministrazione Difesa di portare a termine anche la formalizzazione contrattuale non programmata.
3)	Razionale	Misurare l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa in termini di capacità di formalizzazione delle imprese rispetto alla programmazione iniziale tenendo conto anche di ulteriori nuove imprese. Per questo motivo, l'indicatore può assumere valori rilevati anche > 100%.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra il numero di impegni di spesa, connessi alle attività contrattuali centrali, stipulate a consuntivo e il valore numerico degli impegni di spesa programmati con finanziamento assicurato fin dal progetto di Bilancio. L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio di riferimento.
8)	Fonte dei dati	Database per il controllo della spesa di UGPPB/UPPF. I dati saranno inseriti nel SIFAD OBJ direttamente da SMD/CCdG, avvalendosi di quanto già caricato su sistemi informativi centrali, senza ulteriore attività di rendicontazione da parte dei Referenti
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi in quanto accentrati da fonte “terza” rispetto agli EdO misurati (responsabili dell'impiego operativo e dell'impiego amministrativo dei fondi)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale per il monitoraggio strategico (dato comunque disponibile ed aggiornato con continuità durante tutto l'E.F.)
11)	Valore Target	>= 90,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento corrisponde al livello auspicabile di performance anche se il valore conseguito può essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente dal volume di risorse finanziarie programmate. Il risultato può anche essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimizzazione dell'indicatore sarà perseguito da parte dei Titolari dell'impiego amministrativo dei fondi ricercando la massima possibile finalizzazione delle “nuove” imprese in programmazione iniziale con finanziamento assicurato (A1).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel “Portale della Performance” del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di definizione dei procedimenti di equo indennizzo
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (positivamente o negativamente) e i procedimenti complessivamente aperti
3)	Razionale	L'indicatore è volto a valutare l'effettiva capacità di definire le istanze ricevute e regolarmente accettate.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore è costituito dal rapporto fra procedimenti definiti e procedimenti aperti espresso in percentuale.
8)	Fonte dei dati	Documentazione cartacea/informatica interna all'A.D., i dati sono forniti dalla D.G. responsabile della trattazione delle istanze.
9)	Qualità dei dati	Ad oggi, non sono noti problemi specifici nella raccolta e analisi dei dati.
10)	Frequenza di rilevazione	L'indicatore è rilevato su base semestrale e le rilevazioni non comportano nessun costo diretto.
11)	Valore Target	>= 40,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100%
12)	Processo di sviluppo	Il target è stato definito: - previ contatti tra SMD, UGCRA e la DG interessata; - mediante analisi e valutazione dei dati relativi al primo semestre 2017; - determinando opportunamente un valore che risulti contemporaneamente sfidante e raggiungibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è finalizzato a rilevare la capacità di definizione delle pratiche pervenute; il target fissato è volto a stimolare il mantenimento nel tempo di uno stabile livello di produttività.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità dei servizi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore esprime in percentuale il livello medio della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Difesa rispetto agli standard di qualità definiti dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa. Le funzioni e competenze attribuite al Ministero della difesa di cui agli articoli 20 del decreto legislativo n. 300 del 1999 e 15 del decreto legislativo n. 66 del 2010, si esplicano in favore della collettività nazionale in modo indistinto e solo in parte residuale riconducibili ai servizi pubblici come definiti nella delibera 24 giugno 2010, n.88 della CIVIT (ora ANAC), vale dire come attività rivolte al pubblico e che soddisfano un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti
3)	Razionale	L'indicatore esprime in maniera sintetica la qualità media complessiva dei servizi erogati dagli E.d.O. della Difesa a favore degli stakeholder interni ed esterni. L'andamento dell'indicatore nel tempo consente di rappresentare, a livello complessivo, il trend della qualità dei servizi erogati al cittadino.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Media degli indicatori "Grado di raggiungimento dello standard di qualità programmato" relativi ai PO sottostanti l'OB01
8)	Fonte dei dati	Documentazione cartacea/informatica interna all'A.D.
9)	Qualità dei dati	Dati extracontabili profferti dagli Elementi di Organizzazione (E.d.O.) erogatori dei servizi. I dati sono inseriti nel Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa in occasione dei monitoraggi strategici.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al livello di performance auspicabile consistente del pieno conseguimento degli standard qualitativi fissati per ciascun servizio
12)	Processo di sviluppo	Il valore target 100% sta ad indicare che il livello qualitativo dei servizi non può che tendere allo conformità con lo standard stabilito dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Il conseguimento del livello qualitativo dei servizi erogati prescritto dalla Carta dei Servizi della Difesa
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Tasso di occupazione dei servizi socio educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa
2)	Descrizione Dell'indicatore	Relaziona il numero complessivo di posti occupati rispetto a quelli complessivamente disponibili nell'ambito dei Servizi Socio Educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa
3)	Razionale	Fornisce una indicazione circa il tasso percentuale di occupazione delle strutture socio educative per l'infanzia messe a disposizione dalla Difesa
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB08
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore fornisce il rapporto percentuale tra il numero dei posti occupati (numeratore) ed il numero dei posti disponibili (denominatore). Il numeratore e denominatore del rapporto percentuale sono ricavati sommando i valori rilevati dagli omologhi indicatori dei PO del subordinato OB08
8)	Fonte dei dati	Documentazione cartacea/informatica interna all'A.D.
9)	Qualità dei dati	Dato oggettivamente rilevabile, in quanto riscontrabili sia i frequentatori che i posti complessivamente resi disponibili
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 95,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al pieno sfruttamento delle potenzialità ricettive dei servizi socio educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'A.D. ovvero al massimo livello di efficienza economica
12)	Processo di sviluppo	Il valore target fissato tiene conto dell'influenza del domanda sul livello di performance ovvero di un fattore esogeno non direttamente controllabile dall'Amministrazione Difesa
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato al fine di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno di servizi per la prima infanzia
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it https://performance.gov.it

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che richiedono concerti/pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo
3)	Razionale	Pur non essendo in sé un esauriente indice di "qualità" dell'azione di "Indirizzo politico", un alto grado di adozione dei provvedimenti attuativi è comunque un obiettivo irrinunciabile.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative nel discendente OBO e subordinati PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al massimo livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo di Gabinetto
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimale grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative sarà perseguito attraverso un monitoraggio costante del dato, al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che non richiedono concerti/pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo
3)	Razionale	Pur non essendo in sé un esauriente indice di "qualità" dell'azione di "Indirizzo politico", un alto grado di adozione dei provvedimenti attuativi è comunque un obiettivo irrinunciabile.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative nel discendente OBO e subordinati PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al massimo livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo di Gabinetto
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimale grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative sarà perseguito attraverso un monitoraggio costante del dato, al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi
3)	Razionale	L'indicatore, trasversale a tutti di Dicasteri, è proposto dal MEF sulla base di un Protocollo di Intesa con l'Ufficio per i Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha lo scopo di misurare la capacità dell'amministrazione di rispettare le scadenze e di non generare ritardi in materia di attuazione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni legislative.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formul a /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il Programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa e sono verificati e pubblicati dall'Ufficio Programma di Governo della Presidenza del Consigli o dei Ministri
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al massimo livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Un monitoraggio costante del dato al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti e focalizzare l'attenzione sul rispetto delle scadenze fissate.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti
3)	Razionale	L'indicatore, trasversale a tutti di Dicasteri, è proposto dal MEF sulla base di un Protocollo di Intesa con l'Ufficio per i Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha lo scopo di misurare la capacità di ridurre i provvedimenti in attesa
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa e sono verificati e pubblicati dall'Ufficio Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al massimo livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Un monitoraggio costante del dato al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti e focalizzare l'attenzione sulla riduzione di eventuali provvedimenti in attesa di attuazione
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE) che, tra gli enti finanziati con le risorse del programma 32.3, è quello deputato a svolgere, a norma dell'art. 112 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 le Ispezioni Amministrative e Contabili. Esso rileva il numero complessivo delle ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'Amministrazione Difesa in merito alla regolarità amministrativa e contabile anche con riguardo all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore.
3)	Razionale	L'indicatore misura il regolare svolgimento del piano di ispezioni elaborato annualmente da ISPEDIFE al fine di incrementare il grado di regolarità dell'attività amministrativa e contabile svolta dagli enti e distaccamenti delle Forze Armate.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Correlazione con l'indicatore del medesimo OBS "Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione (M€)" e legame diretto con gli indicatori attestati sul discendente OB 01: - Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.); - Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola/Formato	Esprime il numero complessivo delle ispezioni svolte ed è calcolato come somma dei due indicatori attestati sul discendente OB 01 ovvero: "Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.)"+"Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr)".
8)	Fonte dei dati	I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispettorato, nonché dal sistema di Controllo di Gestione
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sono desunti automaticamente dai sistemi informativi in uso)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 90,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Coincidente con il valore target tenuto conto della diminuzione degli enti amministrativi da controllare
12)	Processo di sviluppo	Il valore di riferimento ed il valore target fissati sono coerenti sia con il numero delle ispezioni svolte nei diversi anni sia con il numero degli ispettori presumibilmente effettivi presso l'Ispettorato per l'anno di riferimento.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto al piano elaborato al fine di, accertatene le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e finanziarie disponibili, stimolare performance organizzative sempre più efficienti e
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE) che, tra gli enti finanziati con le risorse del programma 32.3, è quello deputato a svolgere, a norma dell'art. 112 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 le Ispezioni Amministrative e Contabili. L'indicatore fa da "contrappeso" all'Indicatore "Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e sull'osservanza del PTPC" al fine di evitare che, per massimizzare la propria performance (in termini di numero di enti ispezionati), ISPEDIFE concentri la propria azione ispettiva su gli enti meno rilevanti dal punto di vista amministrativo contabile. L'indicatore misura quindi il volume complessivo delle risorse in M€, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'A.D..
3)	Razionale	L'indicatore misura la rilevanza e la valenza organizzativa degli enti ispezionati al fine di incrementare il grado di efficienza dell'attività ispettiva.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Legame concettuale con l'indicatore del medesimo OBS "Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile (nr.)" e legame diretto con gli indicatori attestati sul discendente OB01: - Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate direttamente (M€); - Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate in modo decentrato (M€).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime il volume complessivo delle risorse, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni, ovvero: "Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate direttamente (M€)"+"Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate in modo decentrato (M€)".
8)	Fonte dei dati	I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispettorato, nonché dal Sistema di Controllo di Gestione.
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sono desunti automaticamente dai sistemi informativi in uso)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 720.000.000,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Coincidente con il valore target tenuto conto della diminuzione degli enti amministrativi da controllare
12)	Processo di sviluppo	Il valore di riferimento ed il valore target fissati sono coerenti con i dati delle ispezioni svolte negli anni precedenti.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto al piano elaborato al fine di, accertatene le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e finanziarie disponibili, stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore proxy è finalizzato a rilevare, in termini percentuali, il grado di completezza della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa in ordine agli obblighi specifici di pubblicazione di dati/situazioni/informazioni derivanti dalla normativa vigente. Il valore aggregato, partendo da ciascun dato da pubblicare, tiene conto anche della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli Uffici, dell'aggiornamento e dell'apertura del formato. La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con le previsioni della normativa vigente (es. d.lgs. n.33/2013 e smi), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa
3)	Razionale	La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con le previsioni della normativa vigente (es. d.lgs. n.33/2013 e smi), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB06
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2014
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Ai fini della valorizzazione dell'indicatore in parola è adottato, dall'OIV, uno specifico strumento metodologico denominato Misuratore della trasparenza, costituito da un file di Excel contenente fogli di calcolo tra loro integrati. L'indice è calcolato come la media pesata dei rapporti (espresso in termini di percentuale - %) tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate con riferimento a ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile (pari a 100). Il peso per ciascun obbligo di pubblicazione è attribuito dal Responsabile della trasparenza del Ministero della Difesa (in una scala compresa 1 a 3) secondo una metodologia che tiene conto dei seguenti fattori: (1) portata/ valenza/ livello di sensibilità delle informazioni contenute nell'atto/ documento da pubblicare; (2) quantità di Elementi di Organizzazione che contribuiscono all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione; (3) quantità delle informazioni da pubblicare.
8)	Fonte dei dati	Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa.
9)	Qualità dei dati	Dato oggettivamente verificabile poiché reperibile (o meno) sul sito internet del Dicastero.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con la piena completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa
12)	Processo di sviluppo	Atteso che gli obblighi di pubblicazione sono definiti dalla specifica normativa vigente, la scelta dell'indicatore, il metodo di calcolo del valore effettivo ed i parametri di misurazione sono stati derivati da analoga attività di misurazione/monitoraggio operata dall'A.N.AC, attagliati alla realtà del Dicastero e concordati tra l'OIV e il Responsabile per la trasparenza e ciascun EdO interessato del Ministero della Difesa.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore onde verificare che tutti gli obblighi di pubblicazione siano assolti, i dati siano aggiornati, completi rispetto alla totalità degli uffici e pubblicati in formato aperto.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Indicatore di Tempestività dei Pagamenti
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce all'intero Dicastero.
3)	Razionale	Il tema dei ritardi di pagamento e delle procedure con le quali la pubblica amministrazione paga il corrispettivo delle forniture di beni e servizi è considerato uno snodo importante della situazione economica del nostro paese e la sua rilevanza è accresciuta a fronte della crisi economica e finanziaria. Il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti è previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 22 settembre 2014 recante: "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB08
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Media del ritardo di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture calcolata come: Rapporto con Numeratore pari alla somma, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori, e Denominatore pari a la somma degli importi pagati nell'anno solare.
8)	Fonte dei dati	Il dato è estratto dal Sistema SIGOGE
9)	Qualità dei dati	Il dato è calcolato sulla base delle informazioni riportate nel Registro Unico delle Fatture dell'AD
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	<= 0,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Corrispondente ad un tempo medio di pagamento dell'A.D. conforme ai termini fissati dalla legge
12)	Processo di sviluppo	Il target 0 indica il valore ideale che rappresenta l'assenza di ritardo medio. Un valore negativo è comunque accettabile in quanto espressione di tempo medio dei pagamenti inferiore alle scadenze di legge.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e pubblicazione trimestrale del valore rilevato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Servizi preventivi per la difesa agroambientale e la sicurezza alimentare
2)	Descrizione Dell'indicatore	Fornisce il numero dei servizi preventivi (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di controllo, ecc.) svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale e Stazioni CC Parco per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività svolta per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare
8)	Fonte dei dati	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati desunti dalla Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL) senza discrezionalità alcuna
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 6.488,00
11 bis)	Valore di Riferimento	In mancanza di una serie storica consolidata, si è scelto di prendere come valore di riferimento il valore target fissato per l'E.F. in corso
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate, delle risorse strumentali e del numero di personale disponibile rispetto agli organici nonché della media dei risultati conseguiti nell'ultimo triennio. I valori target saranno rimodulati successivamente a seguito del definitivo consolidamento del quadro complessivo delle risorse.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Sarà mantenuto lo standard operativo in materia di prevenzione e repressione dei reati agroalimentari e sicurezza ambientale. Il comportamento organizzativo che vuole stimolare l'indicatore è una sempre maggiore propensione alla "proiezione esterna" dei reparti, in modo tale da garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione istituzionale e ulteriore vicinanza alla comunità
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Persone ed automezzi sottoposti a controllo per la tutela dell'ambiente della fauna e della flora
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore fornisce il numero di controlli svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale; dalle Stazioni CC Parco; dai Comandi CC per la Tutela Ambientale e Politiche/Ambientali per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di controllo del territorio per la prevenzione ed il contrasto dei reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2017
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Valore numerico di controlli effettuati dall'Arma nei differenti settori di intervento relativi al Programma Operativo
8)	Fonte dei dati	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati desunti dalla Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL) senza discrezionalità alcuna
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 532.730,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Corrispondente ai risultati conseguiti al termine del monitoraggio strategico intermedio del precedente E.F.
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate, delle risorse strumentali e del numero di personale disponibile rispetto agli organici nonché della media dei risultati conseguiti nell'ultimo triennio. I valori target saranno rimodulati successivamente a seguito del definitivo consolidamento del quadro complessivo delle risorse.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Sarà garantita la capillare azione delle stazioni forestali di contrasto dei reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora. Il comportamento organizzativo che si intende stimolare con l'indicatore è una sempre maggiore "proiezione esterna" dei reparti, con una maggiore acquisizione informativa derivante di controlli di interesse operativo per la tutela dell'ambiente, della fauna e della flora
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva la capacità degli Uffici del Servizio Cites (Convention on International Trade of Endangered Species) di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della Convenzione e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto, mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali. Dal 1975 è attiva la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, denominata in sigla CITES.
3)	Razionale	L'indicatore, ancorché non sia esaustivo della complessità delle attività connesse con la salvaguardia della biodiversità, la tutela e la gestione delle aree naturali protette e l'educazione e il monitoraggio ambientale, può essere preso comunque a riferimento per valutare qualitativamente e quantitativamente le attività del Programma medesimo.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra il numerico di certificati emessi dagli Uffici del Servizio di CITES e il numero di richieste di certificazione avanzate dall'utenza
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi del Servizio di Certificazione CITES presso i Reparti territoriali dell'Arma
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al livello di performance auspicabile consistente nell'evasione di tutte le richieste di certificazione avanzate
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore proposto dal Comando Generale dell'Arma è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale e delle risorse strumentali disponibili rispetto agli organici.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Mantenimento degli standard operativi in essere e monitoraggio costante del dato e stimolo verso un miglioramento continuo della performance
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS021		
1)	Nome dell'indicatore:	Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della performance; Relazione sulla performance).
3)	Razionale	Il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero è indirettamente anche un indice di qualità del lavoro svolto dall'OIV.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Media dei giorni di ritardo nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della performance; Relazione sulla performance), rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. L'eventuale valore conseguito, che risultasse minore di zero, indicherebbe che i documenti sono stati mediamente adottati in anticipo rispetto alle rispettive scadenze.
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alla A.D.
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (desunti automaticamente dai sistemi gestione documentale in uso)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	<= 0,00
11 bis)	Valore di Riferimento	=0 Corrispondente al rispetto delle scadenze delineate nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa" ed. 12 ottobre 2017 e nel rispetto del "Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance" del Dicastero
12)	Processo di sviluppo	L'indicatore esprime in maniera sintetica la tempestività con cui l'Amministrazione adotta i principali documenti afferenti alla programmazione strategica che è frutto di un lungo processo di programmazione strategico finanziaria che si sviluppa nel corso di tutto l'anno.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo di Gabinetto
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto a termini fissati al fine di accertarne le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

Allegato D

Piano Obiettivi 2018 - 2020 per Missioni, Programmi e Azioni

MISSIONE 5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2018</i>	<i>C/Cassa 2018</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>
	19.450.591.431,00 €	19.679.391.358,00 €	19.464.187.919,00 €	19.455.536.725,00 €	19.114.289.711,00 €	19.105.341.746,00 €

PROGRAMMA 5.1 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2018</i>	<i>C/Cassa 2018</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>
	6.166.483.416,00 €	6.193.091.549,00 €	6.165.088.666,00 €	6.165.068.755,00 €	6.154.976.126,00 €	6.154.956.215,00 €

PRIORITA' POLITICA 1						
-----------------------------	--	--	--	--	--	--

OBS001	Area Capo SMD	Capo SMD				
---------------	----------------------	-----------------	--	--	--	--

Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
--	--	--	--	--	--	--

<i>Data Inizio:</i>	01/01/2018	<i>Data Fine:</i>	31/12/2020	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>	Strategico
---------------------	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------	-----------	------------------------	-------------------

<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2018</i>	<i>C/Cassa 2018</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>
0001 - Spese di personale per il programma	5.704.515.333,00	5.704.515.333,00	5.692.561.506,00	5.692.561.506,00	5.686.929.139,00	5.686.929.139,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	286.223.972,00	294.638.752,00	300.791.578,00	300.771.667,00	296.061.578,00	296.041.667,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	68.199.430,00	68.268.211,00	68.575.670,00	68.575.670,00	68.575.670,00	68.575.670,00
0004 - Formazione ed addestramento del personale	3.926.423,00	3.926.423,00	3.955.038,00	3.955.038,00	3.955.038,00	3.955.038,00
0006 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	27.284.326,00	27.284.326,00	28.970.889,00	28.970.889,00	30.970.716,00	30.970.716,00
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	6.090.149.484,00	6.098.633.045,00	6.094.854.681,00	6.094.834.770,00	6.086.492.141,00	6.086.472.230,00
---------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

PRIORITA' POLITICA 2						
OBS002	Area Capo SMD	Capo SMD				
Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0005 Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	76.333.932,00	94.458.504,00	70.233.985,00	70.233.985,00	68.483.985,00	68.483.985,00
TOTALE	76.333.932,00	94.458.504,00	70.233.985,00	70.233.985,00	68.483.985,00	68.483.985,00

PROGRAMMA 5.2 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE TERRESTRI						
Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	4.988.831.944,00	5.013.207.552,00	4.934.327.004,00	4.934.327.004,00	4.794.218.513,00	4.794.218.513,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS003	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE) L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Terrestre dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0001 - Spese di personale per il programma	4.755.352.367,00	4.755.356.342,00	4.701.949.308,00	4.701.949.308,00	4.566.940.817,00	4.566.940.817,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.335.311,00	2.446.665,00	2.362.321,00	2.362.321,00	2.362.321,00	2.362.321,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	15.601.306,00	17.962.940,00	12.467.370,00	12.467.370,00	5.967.370,00	5.967.370,00
0004 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	13.895.438,00	14.263.115,00	14.297.906,00	14.297.906,00	14.797.906,00	14.797.906,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	180.362.952,00	201.893.920,00	181.752.990,00	181.752.990,00	182.652.990,00	182.652.990,00
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0007 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	21.284.570,00	21.284.570,00	21.497.109,00	21.497.109,00	21.497.109,00	21.497.109,00
TOTALE	4.988.831.944,00	5.013.207.552,00	4.934.327.004,00	4.934.327.004,00	4.794.218.513,00	4.794.218.513,00

PROGRAMMA 5.3 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE MARITTIME						
Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	2.017.259.691,00	2.055.510.254,00	2.003.935.676,00	2.003.935.676,00	1.983.824.773,00	1.983.824.773,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS004	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Marittima dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0001 - Spese di personale per il programma	1.902.693.873,00	1.903.201.568,00	1.884.564.296,00	1.884.564.296,00	1.866.553.393,00	1.866.553.393,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.626.988,00	2.682.416,00	2.628.100,00	2.628.100,00	2.628.100,00	2.628.100,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	24.488.631,00	58.266.428,00	27.499.223,00	27.499.223,00	25.399.223,00	25.399.223,00
0004 - Formazione militare del personale delle forze marittime	11.960.842,00	12.708.439,00	11.966.133,00	11.966.133,00	11.966.133,00	11.966.133,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	64.999.504,00	68.126.630,00	65.015.005,00	65.015.005,00	65.015.005,00	65.015.005,00
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0007 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	10.489.853,00	10.524.773,00	12.262.919,00	12.262.919,00	12.262.919,00	12.262.919,00
TOTALE	2.017.259.691,00	2.055.510.254,00	2.003.935.676,00	2.003.935.676,00	1.983.824.773,00	1.983.824.773,00

PROGRAMMA 5.4 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE AEREE						
Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	2.580.646.758,00	2.583.164.110,00	2.571.117.419,00	2.571.117.419,00	2.559.911.256,00	2.559.911.256,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS005	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA) L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Aerea dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0001 - Spese di personale per il programma	2.399.386.987,00	2.399.386.987,00	2.384.603.415,00	2.384.603.415,00	2.374.097.252,00	2.374.097.252,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	1.683.565,00	1.683.565,00	1.683.565,00	1.683.565,00	1.683.565,00	1.683.565,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	57.024.254,00	57.024.254,00	58.693.277,00	58.693.277,00	59.043.277,00	59.043.277,00
0004 - Formazione militare del personale delle forza aeree	14.010.641,00	14.341.968,00	14.210.641,00	14.210.641,00	14.410.641,00	14.410.641,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	72.522.069,00	73.583.094,00	72.970.024,00	72.970.024,00	71.720.024,00	71.720.024,00
0006 - Trasporto aereo di Stato	25.187.057,00	26.312.057,00	26.161.767,00	26.161.767,00	26.161.767,00	26.161.767,00
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0008 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	10.832.185,00	10.832.185,00	12.794.730,00	12.794.730,00	12.794.730,00	12.794.730,00
TOTALE	2.580.646.758,00	2.583.164.110,00	2.571.117.419,00	2.571.117.419,00	2.559.911.256,00	2.559.911.256,00

PROGRAMMA 5.6 - PIANIFICAZIONE GENERALE DELLE FORZE ARMATE E APPROVVIGIONAMENTI MILITARI						
Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	3.697.369.622,00	3.834.417.893,00	3.789.719.154,00	3.781.087.871,00	3.621.359.043,00	3.612.430.989,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS007	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività di Comandante in Capo) ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare.						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0001 - Spese di personale per il programma	628.330.242,00	628.106.545,00	619.368.823,00	619.143.605,00	615.185.731,00	614.949.795,00
0003 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	1.210.453,00	1.282.940,00	1.221.701,00	1.219.646,00	1.221.701,00	1.219.646,00
0004 - Formazione militare del personale	4.528.302,00	4.528.302,00	4.626.091,00	4.626.091,00	4.666.091,00	4.666.091,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate	64.395.256,00	66.339.567,00	64.850.402,00	64.850.402,00	30.927.634,00	30.927.634,00
0008 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	445.247.061,00	451.531.630,00	448.639.475,00	448.553.548,00	450.639.475,00	450.639.475,00
0009 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa	213.341,00	213.341,00	213.962,00	213.962,00	213.962,00	213.962,00
0012 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.143.924.655,00	1.152.002.325,00	1.138.920.454,00	1.138.607.254,00	1.102.854.594,00	1.102.616.603,00

PRIORITA' POLITICA 2							
OBS010	Area Capo SMD	Capo SMD					
Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare							
<i>L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare</i>							
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	
0006 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	2.300.828.056,00	2.391.768.799,00	2.394.838.459,00	2.386.995.174,00	2.264.544.208,00	2.256.328.943,00	
0010 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	48.139.636,00	88.105.021,00	48.139.636,00	48.139.636,00	48.139.636,00	48.139.636,00	
TOTALE	2.348.967.692,00	2.479.873.820,00	2.442.978.095,00	2.435.134.810,00	2.312.683.844,00	2.304.468.579,00	

PRIORITA' POLITICA 3							
OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD					
Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale							
<i>L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione Generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...]" conseguenti programmi tecnico finanziari")</i>							
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa	309.732,00	309.732,00	312.281,00	312.281,00	312.281,00	312.281,00	
TOTALE	309.732,00	309.732,00	312.281,00	312.281,00	312.281,00	312.281,00	

OBS012 Area Capo SMD Capo SMD						
Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale <i>L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa</i>						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0007 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	21.583.895,00	21.588.195,00	21.421.986,00	21.421.986,00	21.421.986,00	21.421.986,00
0011 - Gestione e assistenza del personale militare	182.583.648,00	180.643.821,00	186.086.338,00	185.611.540,00	184.086.338,00	183.611.540,00
TOTALE	204.167.543,00	202.232.016,00	207.508.324,00	207.033.526,00	205.508.324,00	205.033.526,00

MISSIONE 18 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Totale Missione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	450.102.636,00	452.733.519,00	455.171.797,00	454.221.793,00	459.461.709,00	458.511.705,00

PROGRAMMA 18.17 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	450.102.636,00	452.733.519,00	455.171.797,00	454.221.793,00	459.461.709,00	458.511.705,00

PRIORITA' POLITICA 1

OBS016	Area Capo SMD	Capo SMD					
Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità							
Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità							
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	
0001 - Spese di personale per il programma	414.547.773,00	414.547.773,00	419.407.651,00	418.457.647,00	423.689.968,00	422.739.964,00	
0002 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	11.695.801,00	13.019.801,00	11.720.105,00	11.720.105,00	11.720.105,00	11.720.105,00	
0003 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	3.634.094,00	3.649.944,00	3.648.962,00	3.648.962,00	3.652.751,00	3.652.751,00	
0004 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	5.465.974,00	6.372.999,00	5.516.879,00	5.516.879,00	5.519.242,00	5.519.242,00	
0005 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	7.176.475,00	7.491.506,00	7.246.540,00	7.246.540,00	7.249.883,00	7.249.883,00	
0006 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	7.582.519,00	7.651.496,00	7.631.660,00	7.631.660,00	7.629.760,00	7.629.760,00	
TOTALE	450.102.636,00	452.733.519,00	455.171.797,00	454.221.793,00	459.461.709,00	458.511.705,00	

MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Totale Missione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	1.068.213.647	1.043.443.026	1.097.630.812	1.065.862.917	1.072.350.866	1.040.571.584
PROGRAMMA 32.2 - INDIRIZZO POLITICO						
Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	48.072.457,00	48.150.945,00	43.918.714,00	43.917.714,00	38.912.687,00	38.911.687,00
PRIORITA' POLITICA 3						
OBS014	Area Ufficio di Gabinetto	Capo Ufficio di Gabinetto				
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del C n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009, nonché il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0002 - Indirizzo politico-amministrativo	22.707.578,00	22.786.066,00	22.553.572,00	22.552.572,00	22.547.789,00	22.546.789,00
0004 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	24.000.000,00	24.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE	46.707.578,00	46.786.066,00	42.553.572,00	42.552.572,00	37.547.789,00	37.546.789,00
OBS021	Area Ufficio di Gabinetto	Capo Ufficio di Gabinetto				
Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del C n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009.						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.364.879,00	1.364.879,00	1.365.142,00	1.365.142,00	1.364.898,00	1.364.898,00
TOTALE	1.364.879,00	1.364.879,00	1.365.142,00	1.365.142,00	1.364.898,00	1.364.898,00

PROGRAMMA 32.3 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA						
Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	574.719.642,00	543.055.450,00	603.584.014,00	571.817.119,00	584.855.095,00	553.076.813,00
PRIORITA' POLITICA 3						
OBS015	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane. L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità.						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0001 - Spese di personale per il programma	88.545.925,00	88.543.489,00	88.748.117,00	88.746.201,00	89.022.954,00	89.009.651,00
0002 - Gestione del personale	140.649.906,00	140.649.906,00	140.433.887,00	140.433.887,00	90.443.887,00	90.443.887,00
0003 - Gestione comune dei beni e servizi	140.331.582,00	140.331.582,00	169.319.388,00	169.319.388,00	200.319.388,00	200.319.388,00
0004 - Cooperazione Internazionale	191.869.167,00	160.133.661,00	191.922.697,00	160.187.191,00	191.908.941,00	160.173.435,00
0005 - Attività di supporto istituzionale	13.323.062,00	13.396.812,00	13.159.925,00	13.130.452,00	13.159.925,00	13.130.452,00
TOTALE	574.719.642,00	543.055.450,00	603.584.014,00	571.817.119,00	584.855.095,00	553.076.813,00

PROGRAMMA 32.6 - INTERVENTI NON DIRETTAMENTE CONNESSI CON L'OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO MILITARE						
Totale Programma	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
	445.421.548,00	452.236.631,00	450.128.084,00	450.128.084,00	448.583.084,00	448.583.084,00
PRIORITA' POLITICA 3						
OBS006	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare. <i>L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere.</i>						
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2020	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2018	C/Cassa 2018	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020
0002 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	55.965.571,00	62.780.654,00	56.472.107,00	56.472.107,00	55.472.107,00	55.472.107,00
0003 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	48.132.000,00	48.132.000,00	45.882.000,00	45.882.000,00	45.882.000,00	45.882.000,00
0004 - Trattamenti provvisori di pensione	341.323.977,00	341.323.977,00	347.773.977,00	347.773.977,00	347.228.977,00	347.228.977,00
TOTALE	445.421.548,00	452.236.631,00	450.128.084,00	450.128.084,00	448.583.084,00	448.583.084,00

TOTALE PER PRIORITA' POLITICA	<i>C/Competenza</i> 2018	<i>C/Cassa</i> 2018	<i>C/Competenza</i> 2019	<i>C/Cassa</i> 2019	<i>C/Competenza</i> 2020	<i>C/Cassa</i> 2020
TOTALE PRIORITA' POLITICA 1 OPERATIVITA' ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE	17.270.915.168,00	17.355.250.805,00	17.198.327.031,00	17.197.043.916,00	16.986.762.986,00	16.985.555.080,00
TOTALE PRIORITA' POLITICA 2 AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO	2.425.301.624,00	2.574.332.324,00	2.513.212.080,00	2.505.368.795,00	2.381.167.829,00	2.372.952.564,00
TOTALE PRIORITA' POLITICA 3 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	1.272.690.922,00	1.245.984.774,00	1.305.451.417,00	1.273.208.724,00	1.278.171.471,00	1.245.917.391,00

Allegato E

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

OBS001	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI		
OB01	Organizzazione Centrale	Comandante Generale	Approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti militari e per quelli di ordine pubblico		
Assicurare l'approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti militari e per quelli di ordine, sicurezza pubblica e controllo del territorio, garantendo, in relazione alle risorse disponibili, i livelli di operatività indicati nei valori target degli indicatori: a) n. di servizi preventivi su un valore di riferimento pari a 5.000.000 e n. controlli a persone e mezzi su un valore di riferimento pari a 37.500.000; b) numero di militari da impiegare nelle missioni fuori area secondo quanto stabilito, di volta in volta, dagli specifici decreti di proroga delle missioni internazionali.					
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018	Tipo Obiettivo:	Operativo
Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018	
Grado di soddisfazione della qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it	Impatto (outcome)	%	= 83,80	>= 72,00	
L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it					
Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma	Impatto (outcome)	%	= 81,50	>= 75,50	
L'indicatore rileva il gradimento/soddisfazione delle informazioni fornite dal servizio di risposta alle e-mail inviate alle caselle di posta elettronica dell'U.R.P. dei Nu.R.P. e dei Comandi Arma					
Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada"	Impatto (outcome)	%	= 85,80	>= 76,00	
L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità del servizio quotidianamente erogato dall'Arma "su strada" (pattuglie e perlustrazioni), nell'ambito del controllo del territorio					
Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 32.718.849,00	
L'indicatore fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio					
Servizi preventivi per l'Homeland Defence Security	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 4.395.069,00	
Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio svolti da reparti dell'Arma per l'Homeland Defence Security					

OBS002	Area Capo SMD	Capo SMD	Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI
OB01	Stato Maggiore Difesa	Capo UGPPB	Sviluppo programmi d'investimento finalizzati a potenziare l'Arma dei Carabinieri
Sviluppare programmi d'investimento finalizzati a potenziare l'Arma dei Carabinieri per l'assolvimento dei compiti militari e di polizia.			
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018
			Tipo Obiettivo: Operativo

Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M		Baseline	2018
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa	Risultato (output)	%	=	0,00	>= 95,00
L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa)					

OBS003	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)			
OB01	Ufficio Generale Capo SME - Stato Maggiore Esercito	Capo di Stato Maggiore	Assicurare l'approntamento dello Strumento Terrestre			
<i>Assicurare l'approntamento dello strumento terrestre garantendo, con le risorse a disposizione, l'assolvimento degli impegni riportati quali valori target degli indicatori, rispetto ad un valore di riferimento pari a 97 TF complessive, per: a) Homeland Security e piani nazionali: - impiego di Task Force (TF) di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa standard per 365 giorni; - impiego potenziale di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa standard per 365 giorni; b) Turnover nelle missioni fuori area: - impiego nei teatri a bassa/media intensità di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa avanzata per 365 giorni; - impiego nei teatri ad alta intensità di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa integrata per 365 giorni; c) Impegni UE/NATO/ONU: impiego potenziale di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa integrata per 365 giorni.</i>						
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo		
Indicatori associati all'obiettivo						
Indicatore			Tipo	U.M	Baseline	2018
Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona)			Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 2.970.000,00
<i>Numero delle giornate x persona di attività espresse nell'E.F. per garantire le missioni istituzionali riferite alle principali tipologie (Homeland defence security, approntamento per le Missioni Fuori Area, rispetto degli accordi ONU/UE/NATO).</i>						
Prontezza Operativa di Reparti/Unità			Impatto (outcome)	%	= 66,00	>= 61,20
<i>Misura standardizzata a livello SMD della prontezza operativa dei Reparti/Unità dipendenti. La prontezza operativa è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>						
Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili			Realizzazione Fisica	n°	= 40,00	>= 68,00
<i>Somma delle TF a livello btg./rgt. e di uomini in impiego reale e/o potenziale approntati grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), con capacità operativa standard, avanzata, integrata rispetto al valore di riferimento.</i>						

OBS004	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)		
OB01	Area Capo SMM	Capo di Stato Maggiore	Assicurare l'approntamento dello Strumento Marittimo		
Assicurare il conseguimento delle capacità operative, la prontezza all'impiego del binomio equipaggi/mezzi e l'assolvimento delle attività istituzionali e concorsuali dello Strumento Militare Marittimo (UU.NN., Aeromobili, Forze Speciali e Specialistiche) garantendo, in relazione alle risorse disponibili, il livello di prontezza operativa minima indicato quale valore target del rispettivo indicatore rispetto ad un valore di riferimento dell'85% e un numero complessivo di ore di moto indicato quale valore target del rispettivo indicatore (rispetto ad un valore di riferimento di 120.000 come da standard NATO), suddiviso secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security; rispetto degli impegni assunti in sede UE/NATO/ONU; Turnover nelle missioni Fuori Area.					
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018	Tipo Obiettivo:	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018
Ore di moto svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 94.800,00
Ore di volo svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 9.000,00
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 65,71	>= 61,00
<i>Misura standardizzata a livello SMD della prontezza operativa dei Reparti/Unità dipendenti. La prontezza operativa è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>				
UU.NN. dello Strumento Aeromarittimo impiegate/potenzialmente impiegabili	Risultato (output)	n°	= 29,00	>= 40,00

Numero delle UU.NN. di maggiore stazza impiegate in operazioni o approntate per un potenziale impiego futuro grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO).

OBS005	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)		
OB01	Stato Maggiore Aeronautica	Capo di Stato Maggiore	Assicurare l'approntamento dello Strumento Aereo		
Assicurare l'approntamento dello strumento aereo attraverso l'effettuazione di attività di volo reale e sintetica (le ore di volo sintetiche non possono superare il 20% delle ore annue minime previste per il mantenimento delle qualifiche operative, conteggiando solo quelle effettuate sui simulatori di ultima generazione), in relazione alle risorse disponibili per un numero di ore di volo complessive indicate quale valore target del rispettivo indicatore, rispetto a un valore di riferimento pari a 120.000 ore di volo, con il livello di prontezza operativa indicato quale valore target, rispetto ad un valore di riferimento pari all'88%, suddivisi unitamente agli Air Task Group ai prefissati livelli di prontezza, secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security; rispetto degli impegni assunti in sede UE/NATO/ONU; turnover delle missioni Fuori Area, garantendo in ogni scenario l'addestramento del 100% dei relativi equipaggi necessari.					
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo	
Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018	
Air Task Group impiegati/potenzialmente impiegabili	Realizzazione Fisica	n°	= 21,00	>= 37,00	
Numero degli ATG (velivoli efficienti ed equipaggi combat ready necessari) a livello di Squadriglia/Gruppo di Volo approntati grazie all'addestramento standard effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), per l'assolvimento dei compiti assegnati (Homeland Defence Security, Impegni ONU/UE/NATO, Turnover Missioni Fuori Area)					
Ore di volo svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 90.000,00	
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 73,40	>= 73,00	
Misura standardizzata a livello SMD della prontezza operativa dei Reparti/Unità dipendenti. La prontezza operativa è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.					

OBS006	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare</i>		
OB01	Segretariato Generale della Difesa	Segretario Generale della Difesa e DNA	<i>Interventi e trasferimenti di risorse finanziarie</i>		
<i>Interventi e trasferimenti di risorse finanziarie</i>					
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018	Tipo Obiettivo:	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018	
Procedimenti per Istanze per speciali elargizioni definiti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>=	0,00
<i>Procedimenti per Istanze per speciali elargizioni perfezionati con provvedimento di diniego o di accoglimento</i>					
Procedimenti per speciali elargizioni aperti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>=	0,00
<i>L'indicatore rileva il numero di procedimenti aperti a seguito di istanze per la concessione di speciali elargizioni (compresi i procedimenti attivati d'ufficio)</i>					

OBS007	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare		
OB01	Stato Maggiore Difesa	Sotto Capo di Stato Maggiore	Attività Capo della Difesa e attività Comandante in Capo		
Assicurare il Comando e Controllo per l'Impiego dello Strumento Militare (Attività di Comandante in Capo)					
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo	
Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore		Tipo	U.M	Baseline	2018
Esercitazioni Joint & Combined		Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 14,00
L'indicatore misura il numero di esercitazioni interforze svolte in ambito Internazionale					
Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)		Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 54.752,00
Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi		Impatto (outcome)	n°	= 0,00	= 2.100.000,00
L'indicatore esprime il volume finanziario complessivamente raggiunto attraverso la realizzazione dei progetti CIMIC avviati nei Teatri Operativi					
Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali		Impatto (outcome)	n°	= 7.050,00	= 7.050,00
Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi		Impatto (outcome)	n°	= 6.428,00	= 6.428,00

OBS007	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare		
OB02	Segretariato Generale della Difesa - SGD	Segretario Generale della Difesa e DNA	Assicurare gli approvvigionamenti comuni a supporto dell'area Tecnico Operativa		
Assicurare le attività di funzionamento e sostegno finalizzate al raggiungimento dei livelli di operatività definiti per l'area Tecnico Operativa					
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo	
Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018	
Impegnato/Assegnato	Realizzazione Finanziaria	%	=	0,00	>= 98,00
Definisce, in termini percentuali, gli impegni assunti a fronte delle assegnazioni disposte					

OBS007	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare		
OB03	VICE SEGRET. GEN. DIFESA/DNA	Capo UGCRA	Assicurare il coordinamento generale dell'Area Tecnico Amministrativa		
Assicurare il coordinamento generale dell'Area Tecnico Amministrativa					
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo	
Indicatori associati all'obiettivo					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2018</i>	
Impegnato/Assegnato	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>=	98,00
<i>Definisce, in termini percentuali, gli impegni assunti a fronte delle assegnazioni disposte</i>					

OBS008

Area Capo SMD

Capo SMD

OB04

Stato Maggiore Difesa - SMD 5° Reparto

Capo V Reparto

Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale

Assicurare la gestione del patrimonio alloggiativo della Difesa

Assicurare lo svolgimento di tutte le attività connesse con la gestione del patrimonio alloggiativo della Difesa per il soddisfacimento delle esigenze alloggiative rappresentate dagli aventi titolo.

Data Inizio:01/01/2018

Data Fine:31/12/2018

Tipo Obiettivo:Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018
Indice di efficienza parco alloggiativo	Risultato (output)	%	= 62,38	>= 60,00
Mette in relazione gli alloggi utilizzabili con quelli complessivamente esistenti				
Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative	Risultato (output)	%	= 22,59	>= 20,00
Relaziona le domande di alloggio soddisfatte a fronte di quelle pervenute				

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale		
OB05	Stato Maggiore Difesa - SMD 4° Reparto	Capo IV Reparto	Razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale		
Razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale, con l'obiettivo di ridurre - per quanto possibile - il numero degli immobili necessari alle F.A. anche al fine di realizzare introiti / reperire risorse economiche per il bilancio della Difesa in attuazione alle disposizioni vigenti in materia e diminuire gli oneri di locazione passiva.					
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018	Tipo Obiettivo:	Operativo

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2018</i>	
Approvazione di un piano strategico di razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale	Risultato (output)	n°	= 0,00	=	1,00
Costi complessivi annui per locazione	Realizzazione Fisica	n°	= 930.646,00	<=	930.646,00
Immobili alienati nell'anno in corso (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>=	0,00
Immobili valorizzati o conferiti al fondo immobiliare del MEF (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>=	0,00
Nuovi immobili da alienare/valorizzare/conferire ai Fondi immobiliari individuati (nr.)	Processo	n°	= 0,00	>=	0,00
<i>Rileva, numericamente, gli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali ed alienabili in forza della razionalizzazione e revisione dello Strumento Militare.</i>					
Riduzione immobili in locazione passiva (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 18,00	<=	17,00

OBS008

Area Capo SMD

Capo SMD

OB12

Stato Maggiore Difesa - SMD 1° Reparto

Capo I Reparto

Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale

Sovrintendere al processo di razionalizzazione organizzativa delle Forze Armate (L.244/2012)

Sovrintendere al programma pluriennale di attuazione dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze Armate ex L.244/2012

Data Inizio:01/01/2018

Data Fine:31/12/2018

Tipo Obiettivo:Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018
Indice di attuazione del programma annuale di contrazione strutturale	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
Indice di attuazione del programma pluriennale di contrazione strutturale	Risultato (output)	%	= 74,33	>= 80,75
Redazione della Relazione sullo stato di Avanzamento dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze Armate	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	= 1,00

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
OB13	Stato Maggiore Difesa - SMD 5° Reparto	Capo V Reparto	Sovrintendere al programma di dismissione degli alloggi di servizio
Sovrintendere al programma di dismissione degli alloggi di servizio, con l'obiettivo di razionalizzare il parco alloggiativo in uso alla Difesa			
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018
		Tipo Obiettivo:	Operativo

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>		<i>2018</i>
Alloggi alienati nell'anno in corso (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	=	0,00	>= 0,00
Alloggi di servizio non più funzionali alle esigenze istituzionali, di cui al Decreto Direttoriale n. 14 02/5/2010 del 22 nov. 2010, complessivamente alienati (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	=	1036,00	= 1168,00
Nuovi alloggi da alienare individuati nell'ambito della revisione/razionalizzazione dello strumento militare	Realizzazione Fisica	n°	=	0,00	>= 0,00

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>		
OB14	Stato Maggiore Difesa - SMD 1° Reparto	Capo I Reparto	<i>Sovrintendere al processo di razionalizzazione del personale militare (L.244/2012)</i>		
<i>Sovrintendere al processo pluriennale di riduzione delle consistenze del personale militare ai sensi della L.244/2012</i>					
<i>Data Inizio: 01/01/2018 Data Fine: 31/12/2018 Tipo Obiettivo: Operativo</i>					
<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>		<i>2018</i>
Indice di attuazione del programma annuale di razionalizzazione del personale militare	Risultato (output)	%	=	0,00	= 100,00
Indice di attuazione del programma pluriennale di razionalizzazione del personale civile (dal 2016)	Risultato (output)	%	=	5,82	>= 10,98
Indice di attuazione del programma pluriennale di razionalizzazione del personale militare (dal 2016)	Risultato (output)	%	=	10,16	>= 20,02
Redazione della bozza di Decreto Interministeriale	Realizzazione Fisica	n°	=	0,00	= 1,00

OBS010	Area Capo SMD	Capo SMD	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare			
OB01	Stato Maggiore Difesa - SMD UGPPB	Capo UGPPB	Sviluppare programmi d'investimento per l'ammodernamento, rinnovamento e sostegno dello Strumento			
Sviluppare programmi d'investimento finalizzati a disporre di uno strumento militare nazionale operativamente efficace, interoperabile, proiettabile, integrabile e coerente con l'evoluzione degli strumenti dei più significativi Paesi alleati.						
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo		
Indicatori associati all'obiettivo						
Indicatore			Tipo	U.M	Baseline	2018
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa			Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00
L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa)						
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti			Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 98,00
L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare						

OBS010	Area Capo SMD	Capo SMD	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
OB03	Segretariato Generale della Difesa	Segretario Generale della Difesa e DNA	Valutazione ed indirizzo dell'attività di ricerca tecnologica nel settore della Difesa
Pianificare e programmare il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare			
Data Inizio: 01/01/2018 Data Fine: 31/12/2018 Tipo Obiettivo: Operativo			

Indicatori associati all'obiettivo						
Indicatore	Tipo	U.M		Baseline	2018	
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa	Risultato (output)	%	=	0,00	>=	95,00
L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa)						
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	=	0,00	>=	98,00
L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare						
Nuovi programmi di ricerca approvati e finanziati nell'E.F.	Risultato (output)	n°	=	0,00	>=	1,00

OBS012	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</i>		
OB01	Segretariato Generale della Difesa	Segretario Generale della Difesa e DNA	<i>Monitoraggio degli standard di qualità dei Servizi</i>		
Provvedere al costante monitoraggio delle attività volte a garantire gli standard di qualità dei servizi individuati con il Decreto Ministeriale (Difesa) 15 gennaio 2016 in applicazione delle delibere CIVIT (ora ANAC) n. 88/2010 e n. 3/2012.					
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo	
Indicatori associati all'obiettivo					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2018</i>	
Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità programmato	Risultato (output)	%	= 0,00	=	100,00
<i>L'indicatore esprime in percentuale il livello medio della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Difesa rispetto agli standard di qualità definiti dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa. Le funzioni e competenze attribuite al Ministero della difesa di cui agli articoli 20 del decreto legislativo n. 300 del 1999 e 15 del decreto legislativo n. 66 del 2010, si esplicano in favore della collettività nazionale in modo indistinto e solo in parte residuale riconducibili ai servizi pubblici come definiti nella delibera 24 giugno 2010, n.88 della CIVIT (ora ANAC), vale dire come attività rivolte al pubblico e che soddisfano un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti</i>					

OBS012

Area Capo SMD

Capo SMD

Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale

OB07

Segretariato Generale della Difesa

Segretario Generale della Difesa e DNA

Assicurare l'indirizzo dell'Area T.A.

Assicurare l'indirizzo dell'Area Tecnico Amministrativa, in modo da ottimizzare l'efficienza e la qualità del supporto.

Data Inizio:

01/01/2018

Data Fine:

31/12/2018

Tipo Obiettivo:

Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018
Procedimenti per equo indennizzo aperti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00
Procedimenti per equo indennizzo definiti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00

OBS012	Area Capo SMD	Capo SMD	Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale		
OB08	Stato Difesa - SMD 5° Reparto	Maggiore Capo V Reparto	Gestione e assistenza del personale e organizzazione servizi socio educativi per la prima infanzia		
Gestione ed assistenza del personale e organizzazione e funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia					
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018		Tipo Obiettivo: Operativo	
Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018	
Tasso di occupazione (posti occupati/posti disponibili)	Risultato (output)	%	= 0,00	>=	95,00
Relaziona il numero complessivo di posti occupati rispetto a quelli complessivamente disponibili					

OBS014	AREA MINISTRO	Capo Gabinetto	di Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
OB01	AREA MINISTRO	Capo Gabinetto	di Assicurare il funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Assicurare il funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro			
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018
		Tipo Obiettivo:	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 50,00
<i>Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che non richiedono concerti e/o pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo</i>				
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che concerti e/o pareri	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 50,00
<i>Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che richiedono concerti e/o pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo</i>				

OBS015	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
OB01	BILANDIFE	Direttore Centrale	Assicurare i servizi e gli affari generali dell'Amministrazione Difesa
Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale e onoranze ai Caduti, nonché supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane			
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2018	<i>Data Fine:</i>	31/12/2018
		<i>Tipo Obiettivo:</i>	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2018</i>
Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 90,00
Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione (M€)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 720.000.000,00

OBS016	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità</i>	
OB01	Organizzazione Centrale	Comandante Generale	<i>Approntamento e impiego CC per tutela territorio, ambiente e salvaguardia biodiversità</i>	
Assicurare l'approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti di tutela del territorio, dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità				
Data Inizio:	01/01/2018	Data Fine:	31/12/2018	Tipo Obiettivo: Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2018
Controlli per la tutela del territorio e dell'ambiente	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 532.730,00
<i>L'indicatore fornisce il numero di controlli svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale; dalle Stazioni CC Parco; dai Comandi CC per la Tutela Ambientale e Politiche/Ambientali per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare</i>				
Servizi preventivi per la tutela del territorio e dell'ambiente	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 6.488,00
<i>Fornisce il numero dei servizi preventivi svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale e Stazioni CC Parco per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare</i>				
Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
<i>L'indicatore rileva la capacità degli Uffici del Servizio Cites di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della Convention on International Trade of Endangered Species e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto, mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali. Dal 1975 è attiva la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, denominata in sigla CITES (Convention on International Trade of Endangered Species).</i>				

OBS021	AREA MINISTRO	Capo Gabinetto	di Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero
OB01	AREA MINISTRO	Capo Gabinetto	di Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del C n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009			
Data Inizio: 01/01/2018		Data Fine: 31/12/2018	
		Tipo Obiettivo: Operativo	

Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M		Baseline	2018
Tempestività nell’adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico	Risultato (output)	n°	=	0,00	<= 0,00
L'indicatore rileva il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell’adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l’attività amministrativa e la gestione; Piano della performance; Relazione sulla performance).					

Allegato F

ELENCO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI ASSEGNATI AI DIRIGENTI CIVILI CON INCARICO DI LIVELLO GENERALE

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	VICE CAPO GABINETTO				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Formare e valorizzare le risorse umane assegnate emanando anche, in tale ambito e con cadenza annuale, una specifica direttiva interna che definisca i compiti istituzionali dell'area organizzativa di competenza e gli obiettivi generali Indicatori: 1. Incontri con il personale per la verifica dell'andamento dell'attività in relazione agli obiettivi attribuiti al personale APC (nr.) Valore target ≥ 5 2. Direttiva annuale interna (nr.) Valore target: 1	Si	Si	3		
2	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 1. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target =1 2. Controlli effettuati (nr.) Valore target ≥ 1	Si	Si	3		
3	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 1. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza Valore target: 100% 2. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente Valore target: $\geq$ dato 2017	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Contribuire all'attuazione del processo di riforma dell'Amministrazione per la parte di competenza e seguire le problematiche connesse, tra cui, in particolare, quelle relative alle relazioni sindacali Indicatore Appunti/schede/ report e resoconti sulle tematiche trattate (<i>n. Appunti</i>) Valore target: ≥ 10	Si	Si	12		
2	Contribuire, per la parte di competenza, all'introduzione sperimentale in ambito Difesa delle misure per la promozione dei tempi di vita e di lavoro del personale civile del Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 Indicatore: Appunti in materia elaborati per le S.A., prima e dopo l'avvio della fase sperimentale (<i>n. Appunti</i>) Valore target: ≥ 2	Si	Si	12		
3	Fornire consulenza ed assistenza tecnico-giuridica all'attività di direzione politica nelle materie di competenza, assicurando tutte le consulenze/contributi di studio richiesti, anche attraverso il raccordo con gli Stati Maggiori, il Segretariato Generale, la Direzione Generale per il personale civile e l'Agenzia Industrie Difesa Indicatore Consulenze e contributi richiesti/assicurati (%) Valore target: =100%	Si	Si	10		

4	Supportare il vertice politico in materia di dirigenza, anche alla luce delle recenti normative, assicurando l'analisi di tutte le esigenze prospettate ovvero avviate su iniziativa Indicatore Appunti e analisi richiesti/ assicurati (%) Valore target: =100%	Si	Si	10		
5	Supportare il vertice politico nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di giustizia militare, assicurando il tempestivo e puntuale esame del 100% delle delibere del Consiglio della Magistratura Militare Indicatori: 1. Delibere esaminate /delibere pervenute (%) Valore target: =100% 2. Ordini del giorno esaminati/pervenuti Valore target: =100%	Si	Si	10		
6	Contribuire all'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.) Indicatore: Schema/schemi predisposto/i di direttiva inerente il Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale) Valore target: ≥ 1	Si	Si	12		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	ISPEDIFE				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Assicurare la verifica periodica, attraverso ispezioni dirette e decentrate, della regolarità amministrativa e contabile dell'attività di enti e distaccamenti delle FF.AA., nonché di altri organismi della Difesa e di quelli che, pur non appartenendo al Dicastero, ricevono da esso contributi finanziari Indicatori: 1. Ispezioni effettuate rispetto alle ispezioni programmate (%) Valore target: = 100 % 2. Volume delle risorse finanziarie complessivamente gestite dagli E/D/R ispezionati (M€) Valore target: ≥ 80	Si	Si	10		
2	Verificare, nel corso dell'attività ispettiva, la conoscenza delle disposizioni del PTPC e la relativa ottemperanza Indicatori: 1. Programmi di controllo "tipo" circa il PTPC, da verificare presso gli Enti ispezionati, predisposti/aggiornati nell'anno (nr.) Valore target: ≥1 2. Controlli diretti eseguiti sull'osservanza del PTPC rispetto alle ispezioni effettuate nell'anno (%) Valore target: ≥ 200% 3. Verifiche eseguite su disposizioni in materia, emanate con lettera dagli enti ispezionati, rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 200% 4. Colloqui effettuati con personale degli E/D/R ispezionati diretti ad appurare la conoscenza dei contenuti del PTPC rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 300% 5. Controlli eseguiti sul rispetto delle disposizioni in materia di rotazione degli incarichi, rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 200%	Si	Si	3		
3	Verificare, nel corso dell'attività ispettiva, la corretta applicazione della normativa per acquisizione di beni e servizi, le condizioni di tenuta ed aggiornamento delle scritture contabili dei beni immobili della Difesa e le modalità di rilevazione dei consumi (luce, gas, acqua) e delle utenze Indicatori: 1. Procedure di acquisizione con affidamenti diretti controllate in sede di ispezione rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 500% 2. Contratti di permuta controllati in sede di ispezione (nr.) Valore target: ≥10 3. Numero di inventari degli immobili controllati durante le ispezioni (nr.) Valore target: ≥10 4. Numero di controlli sui consumi effettuati durante le ispezioni rispetto alle ispezioni eseguite (%) Valore target: ≥300% 5. Elaborazione di un documento di sintesi a fine anno, da inviare anche all'OIV, contenente le principali criticità riscontrate e le proposte di soluzione (nr.) Valore target: =1	Si	Si	5		
4	Effettuare un costante monitoraggio su tutti gli enti della Difesa (sia area centrale che periferica) in merito ai procedimenti giudiziari che interessano l'A.D., avvalendosi degli elementi in possesso degli SM di F.A./C.do Gen. CC, del Segretariato Generale e/o delle Direzioni di Amministrazione di FA e interforze Indicatore: Procedimenti giudiziari monitorati rispetto ai procedimenti rilevati (%) Valore target: =100%	Si	Si	10		

5	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di “trasparenza” riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 3. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 4. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: $\geq$ dato 2017	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Curare il coordinamento dell'attività degli Ispettori con istruzioni e riunioni periodiche, secondo la direttiva sulle attività di ispezione della P.C.M. 2.7.2002 ed in relazione all'evoluzione della normativa di settore Indicatori: 1. Riunioni svolte con gli Ispettori (nr.) Valore target: ≥ 5 2. Settori per cui l'azione ispettiva è stata indirizzata sulla base delle migliori pratiche riscontrate (nr.) Valore target: =3 3. Nuove normative di settore applicate alle ispezioni (nr.) Valore target: =1	Si	Si	5		
2	Individuazione dei rilievi ricorrenti e/o più significativi formulati nell'anno, nel corso delle ispezioni dirette, e successiva diramazione di apposita circolare agli Organismi della Difesa Indicatori: 1. Rilievi ricorrenti riscontrati nell'anno diversi da quelli relativi all'anno precedente (nr.) Valore target: ≥ 1 2. Rilievi ricorrenti riscontrati nell'anno precedente e assenti nell'anno in corso (nr.) Valore target: ≥ 1 3. Redazione e diramazione di apposita circolare (nr.) Valore target: ≥ 1 4. Rilievi ricorrenti contenuti nella circolare annuale (nr.)	Si	Si	7		
3	Promuovere le azioni propedeutiche all'accertamento delle responsabilità amministrative e contabili in caso di ammanchi o di danno all'erario riscontrati in sede di ispezione Indicatore: Rapporto tra azioni promosse in fase ispettiva e casi in cui sono state avviate le azioni di responsabilità amministrativa (%) Valore target: =100%	Si	Si	6		
4	Monitorare, anche mediante le Direzioni di amministrazione delle F.A. e quella interforze, lo sviluppo dei procedimenti extragiudiziali relativi ad incidenti e/o eventi dannosi, allo scopo di assicurare il completo ristoro dell'Amministrazione delle somme erogate Indicatore: Redazione relazione conclusiva (nr.) Valore target: =1	Si	Si	6		
5	Promuovere l'attività del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" al fine di diffondere la conoscenza degli istituti messi a disposizione dall'Amministrazione per favorire le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e il contrasto alle discriminazioni Indicatore: Redazione della Relazione annuale sull'attività del CUG (nr.) Valore target: =1	Si	Si	4		

6	Coordinare il monitoraggio, da parte del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", della fase sperimentale del programma "smart working" in ambito Difesa, tramite rilevazioni/ sondaggi/ questionari/ interviste/ focus group sul grado di soddisfazione dei dipendenti che hanno aderito al programma Indicatore: Redazione della Relazione annuale sull'attiva del CUG in materia di smart working (nr.) Valore target: =1	Si	Si	4		
7	Effettuare le verifiche previste in materia di autorizzazioni all'esercizio di attività extra-istituzionali e incompatibilità dei dipendenti civili del Ministero della Difesa Indicatori: 1. Verifiche attivate a seguito di preliminare controllo interno (%) Valore target: =100 2. Elaborazione e diffusione di un documento recante le casistiche emerse ed i quesiti formulati in materia (nr.) Valore target: =1 3. Predisposizione di un vademecum con la normativa aggiornata (nr.) Valore target: =1	Si	Si	4		
8	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 3. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 4. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1	Si	Si	3		
9	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 1. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: ≥ nr. 24 2. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		
10	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	I Reparto SEGREDIFESA				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Assicurare la capillare diffusione delle informazioni relative alle opportunità formative ed occupazionali offerte ai volontari congedati e svolgere ogni azione di stimolo nei confronti di Istituzioni/Enti e/o realtà aziendali potenziali parti in causa Indicatori: 1. Elaborazione, entro febbraio, di un programma d'azione settoriale (nr.) Valore target: =1 2. Iniziative congiunte con Enti di raccordo (ANCI, Conferenza Stato-Regioni) intraprese nell'anno (nr.) Valore target: ≥ 1 3. Iniziative intraprese con istituzioni/realtà aziendali intraprese nell'anno (nr.) Valore target: ≥ 1 4. Cataloghi generali dei corsi di formazione, di cui al DM 17 maggio 2017, pubblicati nell'anno (nr.) Valore target: =1 5. Esigenze soddisfatte rispetto alle esigenze rappresentate (%) Valore target: =100% 6. Elaborazione di una relazione di fine esercizio sui risultati conseguiti (nr.) Valore target: =1	Si	Si	8		
2	Assicurare l'indirizzo, il coordinamento e le attività tecnico amministrative connesse con la valutazione della performance di tutto il personale civile dell'area T/A Indicatori: 1. Esigenze connesse con la valutazione dei dirigenti generali trattate rispetto alle esigenze da trattare (%) Valore target: =100% 2. Esigenze connesse con la valutazione dei dirigenti non generali soddisfatte rispetto alle esigenze da soddisfare (%) Valore target: =100% 3. Esigenze connesse alla valutazione del personale delle aree funzionali soddisfatte rispetto alle esigenze da soddisfare (%) Valore target: =100% 4. Indice di tempestività nell'adempimento delle funzioni di competenza in materia di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile dell'area T/A (con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi) Valore target: ≤ 0 [(calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione degli adempimenti, rispetto ai termini previsti dai vigenti Sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale. Il valore target prevede valori uguali a zero (adempimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (adempimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)]	Si	Si	7		
3	Assicurare le attività di supervisione e coordinamento dell'area T/A circa l'introduzione sperimentale dell'istituto dello "smart working", esaminando, ricognendo e individuando, per l'area T/A: a) il quadro di riferimento organizzativo dell'Area T/A; b) le categorie di personale al quale è applicabile/non applicabile; c) le unità organizzative (livello Ufficio) in cui avviare la fase sperimentale; d) le attività compatibili/non compatibili. Indicatori: 1. Categorie di personale esaminate (%) Valore target: =100% 2. Unità organizzative (livello Ufficio) esaminate (%) Valore target: =100%	Si	Si	6		

	3. Attività esaminate sotto il profilo della compatibilità con lo smart working (%) Valore target: =100% 4. Incarichi/funzioni individuate ai fini dell'applicabilità dello smart working (%) Valore target: =100% 5. Documento di sintesi delle analisi e ricognizioni effettuate Valore target: =1					
4	Elaborare in coordinazione con l'Area T/O, entro il primo semestre 2018, un regolamento sul programma "smart working" ed assicurare conseguentemente, nel secondo semestre, l'applicazione sperimentale dello stesso nell'ambito dell'Area T/A Indicatori: 1. Elaborazione, entro il primo semestre 2018, di un regolamento sullo "smart working" (nr.) Valore target: = 1 2. Predisposizione/attivazione, entro il primo semestre 2018, di progetto/i pilota sullo "smart working" (nr.) Valore target: ≥ 1 3. Monitoraggi, nel secondo semestre 2018, del/dei progetto/i pilota attivato/i (nr.) Valore target: ≥ 1	Si	Si	6		
5	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 5. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 6. Garantire livello di servizio ≥ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: ≥ dato 2017	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Individuare le vacanze di personale dell'area T/A e assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di interpello per il conferimento/avvicendamento degli incarichi dirigenziali civili Indicatore: 1. Ricognizioni bimestrali delle posizioni vacanti da ripianare nell'area T/A (nr.) Valore target: =6 2. Analisi delle vacanze da ripianare effettuate nell'anno (nr.) Valore target: ≥1 3. Esigenze soddisfatte (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
2	Curare: a) l'elaborazione, nell'ambito dell'Area T/A del Dicastero, delle necessarie revisioni di schemi di DPR e DM per la modifica delle norme da sottoporre all'Ufficio Legislativo nonché delle revisioni ordinarie discendenti dai processi di riorganizzazione in corso di attuazione, la contestuale riduzione delle piante organiche del personale, civile e militare, e la riconversione professionale; b) la predisposizione - in coordinamento con gli altri Organi di Vertice della Difesa - degli atti finalizzati all'impiego/reimpiego del personale nell'ambito dell'Area T/A Indicatori: 1. Esigenze derivanti dalla revisione di norme e/o determinazioni ordinarie in ambito Dicastero soddisfatte rispetto alle esigenze da soddisfare (%) Valore target: =100% 2. Esigenze derivanti da ristrutturazioni previste da norma o da determinazioni in ambito Dicastero soddisfatte rispetto alle esigenze da soddisfare (%) Valore target: =100%	Si	Si	6		

	3. Revisioni ordinarie elaborate rispetto alle revisioni ordinarie da elaborare (%) Valore target: =100% 4. Posizioni modificate nell'anno, anche in senso riduttivo, rispetto alle posizioni organiche al 1 gennaio (nr.) Valore target: >0					
3	Assicurare la supervisione di tutte le problematiche concernenti l'antifortunistica, la prevenzione e la sanità, l'accrescimento delle tutele sul lavoro e la vigilanza, nonché il coordinamento centrale delle attività di prevenzione e vigilanza antifortunistica nell'ambito dell'Amministrazione Difesa (art. 252 del d.P.R. nr. 90/2010 - TUOM) Indicatori: 1. Direttive in materia antifortunistica, ambiente e vigilanza elaborate/emanate rispetto alle direttive da elaborare/emanare (%) Valore target: =100% 2. Interventi ispettivi sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro effettuati rispetto agli interventi ispettivi da effettuare (%) Valore target: =100% 3. Relazioni agli Organi competenti in occasione di interventi ispettivi elaborate rispetto alle relazioni da elaborare (%) Valore target: =100% 4. Quesiti posti dalle "Unità di coordinamento della prevenzione" e dagli UCoSeVA riscontrati nell'anno (%) Valore target: =100% 5. Direttive emanate nell'anno Valore target: ≥1	Si	Si	7		
4	Curare il coordinamento delle attività formative di interesse del personale civile dell'Area T/A del Dicastero con gli organismi interni ed esterni preposti alla formazione e in particolare con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione Indicatore: Proposte formative annuali inviate alla SNA (nr.) Valore target: ≥ 2	Si	Si	4		
5	Assicurare il funzionamento di una struttura socio-educativa per la prima infanzia Indicatore: 1. Frequentatori rispetto ai posti resi disponibili (%) Valore target: =100% 2. Frequentatori ammessi alla struttura (nr.) Valore target: =40	Si	Si	2		
6	Assicurare l'attività di indirizzo e risposta a quesiti concernenti lo stato giuridico e il trattamento economico del personale Indicatore: Esigenze soddisfatte rispetto alle esigenze rappresentate (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
7	Individuare il personale dell'area T/A destinato a settori esposti alla corruzione, da inviare a specifici percorsi formativi Indicatore: Personale destinato a settori esposti alla corruzione individuato e formato (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
8	Fornire i riscontri agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo parlamentare richiesti dal Gabinetto del Ministro nonché formulare eventuali pareri su atti normativi di interesse dell'area T/A Indicatore: Esigenze soddisfatte rispetto alle esigenze pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
9	Monitorare i procedimenti disciplinari relativi ai militari fino al grado di Tenente Colonnello e gradi corrispondenti dell'Area T/A, esclusa l'Arma dei Carabinieri, assicurandone la trattazione dei procedimenti di competenza del Reparto, nonché l'istruttoria delle istanze di conferimento con il Sig. Ministro e il Segretario Generale/DNA per l'intera area T/A	Si	Si	2		

	Indicatore: Esigenze soddisfatte rispetto alle attivazioni (%) Valore target: =100%					
10	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 1. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 2. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1	Si	Si	3		
11	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 3. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: ≥ nr. 24 4. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		
12	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	II Reparto SEGREDIFESA				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Curare gli aspetti legali ed amministrativi degli accordi, atti e programmi internazionali bilaterali o plurilaterali, in modo da valorizzarne le ricadute economiche ed industriali Indicatore: Accordi atti e programmi internazionali esaminati rispetto a quelli richiesti (%) Valore target: =100%	Si	Si	7		
2	Coordinare le attività dell'A.D. finalizzate al miglioramento della tempestività dei pagamenti, fornendo supporto metodologico ai fini del calcolo dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) Indicatori: 1. Linee guida emanate nell'anno per il miglioramento dell'indicatore (nr) Valore target: ≥ 1 2. Rilevazioni effettuate circa l'ITP (nr.) Valore target: =5 3. Attività di analisi dei dati attraverso controlli a campione su output SICOGE e coordinamento nei confronti del MEF finalizzate al miglioramento dell'ITP (nr.) Valore target: ≥ 280	Si	Si	10		
3	Assicurare verifiche mensili sulla correttezza e coerenza delle profilazioni degli Enti dell'A.D. dotati di capacità amministrativa, sul Sistema dei Pagamenti elettronici a favore delle PP.AA. e dei gestori dei pubblici servizi Indicatori: 1. Attività svolte in attuazione del "Regolamento sulle fatturazioni elettroniche" rispetto a quelle previste Valore target: =100% 2. Verifiche effettuate Valore target: ≥12	Si	Si	4		
4	Assicurare tutti gli adempimenti connessi con la partecipazione agli incontri in ambito nazionale e comunitario, concernenti le sostanze chimiche (Regolamento CE n. 1907/2006 -cd. REACH) Indicatore: Partecipazione agli incontri di maggior rilievo, autorizzati dal SGD, tenuti od organizzati in ambito nazionale e comunitario Valore target: =100%	Si	Si	2		
5	Monitorare le acquisizioni di beni e servizi effettuate nell'anno dalle diverse articolazioni dell'A.D. in deroga alle convenzioni CONSIP, anche ai fini del monitoraggio della Corte dei conti Indicatori: 1. Percentuale di soddisfacimento delle richieste della Corte dei conti (%) Valore target: =100% 2. Riconoscimento sugli acquisti in deroga, accentrati, relativi a F.A./SGD (%) Valore target: =100% 3. Elaborazione di una relazione concernente le principali criticità riscontrate, le tipologie ed il numero di casi verificatisi, da inoltrate a tutti i CRA Valore target: =1	Si	Si	7		
6	Provvedere, per conto dell'Area T/A, alla raccolta di elementi di informazione inerenti alle seguenti indagini della Corte dei conti: – monitoraggi magazzini dello Stato; – risorse destinate dai bilanci dei ministeri a enti, istituzioni, associazioni, fondazioni ed altri organismi; – gestione risorse dei siti web istituzionali. Indicatore: Elementi di competenza forniti rispetto agli elementi richiesti dal referente che pilota l'indagine (%)	Si	Si	5		

	Valore target: =100%					
7	Predisporre l'aggiornamento/revisione annuale del DM concernente gli standard di qualità dei servizi erogati dal Ministero della Difesa, comprensivo delle modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza Indicatore 1. Redazione documento di revisione del DM recante "Standard di qualità dei servizi resi dal Ministero della Difesa" (nr.) Valore target: =1 2. Mappatura ed individuazione dei servizi e proposta di inserimento nel provvedimento, comprensivo delle modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (nr.) Valore target: = 1	Si	Si	4		
8	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 7. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 8. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: $\geq$ dato 2017	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Curare il coordinamento amministrativo della Difesa supportando le varie articolazioni dell'Area T/A e T/O, anche al fine di prevenire contenziosi Indicatori: 1. Direttive emanate per settori di interesse (nr.) Valore target: >1 2. Pareri forniti in materia amministrativa rispetto ai pareri richiesti (%) Valore target: =100%	Si	Si	7		
2	Promuovere, anche mediante l'emanazione di direttive e riunioni di coordinamento con le DD.GG. che effettuano attività contrattuale, l'armonizzazione delle procedure contrattuali al fine di conseguire la razionalizzazione della spesa Indicatori: 1. Direttive emanate nell'anno (nr.) Valore target: ≥ 2 2. Riunioni di coordinamento con le DD.GG. effettuate nell'anno l'anno (nr.) Valore target: ≥ 3	Si	Si	6		
3	Curare gli adempimenti relativi all'analisi dei costi di produzione industriale in un'ottica di efficientamento della spesa, aggiornando, ove necessario, le direttive di Segredifesa in materia di congruità delle offerte nelle procedure di analisi dei costi e di benchmarking, anche alla luce delle nuove normative comunitarie Indicatori: 1. Aggiornamento e diramazione del programma annuale degli accertamenti del costo orario medio aziendale (nr.) Valore target: =1 2. Costi orari elaborati dalle direzioni degli armamenti verificati dal Reparto rispetto a quelli pervenuti (%) Valore target: =100%	Si	Si	7		
4	Impulso, coordinamento e controllo del processo di razionalizzazione contrattuale e monitoraggio delle procedure di acquisizione di materiale d'armamento dagli U.S.A. tramite il programma "Foreign military sales case" (FMS-case) Indicatore: Relazione di monitoraggio sull'attività svolta (nr.) Valore target: =1	Si	Si	5		
5	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D.,	Si	Si	3		

	secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 5. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 6. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1					
6	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 5. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: ≥ nr. 24 6. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		
7	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	V Reparto SEGREDIFESA				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di “trasparenza” riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 9. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 10. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: $\geq$ dato 2017	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Sviluppo dei programmi di ricerca tecnologica assegnati per l'impiego dei fondi sul Cap. 7101 Indicatori: 1. Mandati rispetto agli stanziamenti (%) Valore target: =100% 2. Finanziamenti/ricieste di finanziamento sulla base dei mandati ricevuti (%) Valore target: $\geq 95\%$ 3. Nuovi programmi di ricerca nazionali approvati e finanziati nell'E.F. nell'ambito del PNRM (nr.) Valore target: ≥ 5 4. Nuovi programmi di ricerca internazionali (EDA, ETAP, LoI, bilaterali, multilaterali) approvati e finanziati (nr.) Valore target: ≥ 3	Si	Si	7		
2	Sviluppo dei programmi di investimento assegnati per l'impiego amministrativo dei fondi Indicatori: 1. Impegni rispetto alle assegnazioni (%) Valore target: $\geq 95\%$ 2. Finanziamenti rispetto agli stanziamenti (%) Valore target: $\geq 95\%$	Si	Si	7		
3	Curare la programmazione, la pianificazione e la gestione operativa dei fondi relativi all'informatica gestionale dell'area T/A Indicatori: 1. Mandati rispetto agli stanziamenti (%) Valore target: =100% 2. Finanziamenti rispetto agli stanziamenti (%) Valore target: $\geq 95\%$ 3. Richieste valutate rispetto alle richieste pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	6		
4	Assicurare le funzioni di interfaccia tra l'A.D. ed il Sistema Statistico Nazionale, garantendo e coordinando la partecipazione alle rilevazioni periodiche previste dal Programma Statistico Nazionale in vigore Indicatore: Rilevazioni effettuate rispetto alle rilevazioni periodiche da effettuare (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
5	Sviluppare, nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM), le attività volte a incrementare il patrimonio di conoscenze della Difesa nei settori dell'alta tecnologia, collaborando con lo SMD alla definizione delle strategie di ricerca tecnologica, predisponendo piani di ricerca nei settori scientifico e tecnologico e coordinando/monitorando le attività di predisposizione e gestione contrattuale dei progetti di ricerca e degli accordi tecnici nazionali ed internazionali Indicatori: 1. Pubblicazione rapporto della ricerca tecnologica (nr.) Valore target: 1 (indicatore binario 1=si, 0=no)	Si	Si	7		

	2. <i>Workshop</i> informativi sulle modalità di accesso ai fondi europei organizzati a favore delle aziende operanti nel comparto difesa (nr.) Valore target: ≥ 1					
6	Garantire il regolare svolgimento del servizio governativo in materia di standardizzazione e assicurazione della qualità e codificazione dei materiali, coordinando l'attività nell'area T/A ed emanando disposizioni in materia di codificazione dei materiali Indicatori: 1. Richieste di Codici NCAGE processate-istruite rispetto alle richieste pervenute (%) Valore target: =100% 2. Richieste di Codici NSN processate-istruite rispetto alle richieste pervenute (%) Valore target: =100% 3. Richieste di revisione – elaborazione di STANAG/STANREC istruite rispetto alle richieste (%) Valore target: =100% 4. Richieste di ratifica – parere di STANAG/STANREC istruite rispetto alle richieste ricevute (%) Valore target: =100% 5. Richieste di RGQA processate-istruite rispetto alle richieste pervenute (%) Valore target: =100% 6. Riunioni del Comitato Tecnico Misto per la Normazione dei materiali e dei processi (nr.) Valore target: ≥ 4	Si	Si	7		
7	Ottimizzare, nei limiti degli stanziamenti ricevuti, le risorse finanziarie per il pagamento delle commesse affidate da tutti gli Enti della Difesa all'Agenzia Industrie Difesa con un livello di servizio pari all'impegno/pagamento delle commesse finanziate/completate nell'anno Indicatori: 1. Commesse impegnate rispetto alle commesse affidate e finanziate (%) Valore target: ≥ 95 % 2. Commesse pagate rispetto alle commesse completate e accettate (%) Valore target: ≥ 95 %	Si	Si	6		
8	Coordinare i rapporti tra gli Organi Programmatori della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa, come disciplinato dalla Direttiva SMD-F-011 (ed. luglio 2017), al fine di assicurare l'efficienza amministrativa, l'efficacia procedurale ed il buon esito delle fasi di programmazione, affidamento, esecuzione, monitoraggio, rendicontazione e rimborso delle commesse affidate dagli OP alle Business Unit di AID Indicatori: 1. Monitoraggio e verifica di tutte le "note di addebito" e relativi documenti a corredo, emesse dalle Business Unit (%) Valore target: =100% 2. Monitoraggio e verifica di tutte le dichiarazioni di buona provvista/collaudato/accettazione degli Organismi committenti (%) Valore target: =100% 3. Monitoraggio e verifica del rispetto dei tempi previsti per l'emissione della dichiarazione di buona provvista/collaudato/accettazione dalla ricezione della "nota di addebito" (%) Valore target: =100% 4. Rilevazione delle commesse eseguite dalla UP di AID in virtù di contratti di permuta (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
9	Coordinare le procedure volte a possibili dismissioni, chiusura, accorpamenti, trasformazioni, concentrazione di processi produttivi e riconversioni industriali degli Enti affidati in gestione all'Agenzia Industrie Difesa Indicatore: Procedure svolte rispetto alle procedure richieste (%) Valore target: =100%	Si	Si	4		
10	Individuare, nell'ambito delle domande di brevetto depositate sul territorio nazionale e tra quelle depositate in Italia verso Stati esteri,	Si	Si	5		

	quelle di potenziale interesse per il Ministero della Difesa e/o quelle che potrebbero avere riflessi sulla difesa militare del Paese Indicatore: Domande di brevetto esaminate rispetto alle domande di brevetto depositate presso le Camere di commercio (%) Valore target: =100%					
11	Implementare, secondo i principi dettati dalla metodologia SGD-G-023, in collaborazione con l'Agenzia Industrie Difesa (AID), una procedura standardizzata volta alla definizione dei costi orari applicati alle commesse della Difesa, da attribuire alle Business Unit di AID, vigilando sull'applicazione dei costi della DG e/o delle BU già soggette a determinazione (%) Indicatori: 1. Business Unit di AID per le quali è stata formalizzata la procedura standardizzata volta alla determinazione dei costi orari (nr) Valore target: ≥ 1 2. Vigilanza sugli Organismi di AID già soggetti a determinazione dei costi orari (secondo la procedura standardizzata) (%) Valore target: =100% (degli organismi "standardizzati")	Si	Si	5		
12	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 1. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 2. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥ 1	Si	Si	3		
13	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 7. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: $\geq$ nr. 24 8. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		
14	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	VI Reparto SEGREDIFESA				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Assolvere le funzioni del Capo del 4° Ufficio, il cui posto funzionale dirigenziale è stato soppresso con decreto del Ministro della Difesa 16.12.2015 Indicatore: Attivazioni soddisfatte rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	11		
2	Liquidazione e pagamento delle sentenze sfavorevoli del contenzioso gestito da IGESAN in materia di responsabilità medica e per esposizione ad agenti patogeni Indicatore: Esigenze soddisfatte rispetto alle esigenze rappresentate (%) Valore target: =100%	Si	Si	4		
3	Assicurare gli adempimenti connessi con i procedimenti di contenzioso di competenza Indicatore: Adempimenti predisposti rispetto ai procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti (%) Valore target: =100%	Si	Si	8		
4	Assicurare la corretta esecuzione di tutti gli adempimenti previsti in caso di pagamenti effettuati dal Reparto dal 1 dicembre 2017 fino al 30 novembre 2018 in forza sia di “pronunce giudiziali sfavorevoli” sia di procedure stragiudiziali afferenti al contenzioso di competenza ed il monitoraggio dei discendenti procedimenti per eventuali responsabilità Per “adempimenti” -relativi ad eventuali responsabilità- conseguenti alle pronunce sfavorevoli, si intendono: - appunti e/o determinazioni approvati dal Dirigente Generale; - provvedimenti formali “interni” eventualmente adottati; - segnalazioni alle UO di appartenenza del danneggiante eventualmente inviate; - segnalazioni alla CdC eventualmente inoltrate. Indicatori: 1. Adempimenti ottemperati nell’anno rispetto agli adempimenti da ottemperare (%) Valore target: =100% 2. Monitoraggio dei procedimenti instaurati dalle Forze Armate rispetto alle segnalazioni effettuate fino al 30 novembre 2017 (%) Valore target: = 100% 3. Segnalazioni effettuate nell’anno rispetto alle segnalazioni da effettuare (%) Valore target: = 100%	Si	Si	9		
5	Monitoraggio, fatte salve le competenze di altre articolazioni dell’AD, dell’evoluzione del contenzioso pendente davanti alla CEDU per i fatti del G8 di Genova del 2001, e l’esecuzione delle relative sentenze Indicatore: Attivazioni evase rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	4		
6	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di “trasparenza” riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 11. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 12. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell’anno precedente (%) Valore target: $\geq$ dato 2017	Si	Si	3		

	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Curare, sulla base delle relazioni di carattere tecnico predisposte dalle strutture interessate, l'attività consultiva, il contenzioso davanti alle giurisdizioni ordinaria, amministrativa e contabile, le transazioni, le procedure arbitrali, i giudizi di responsabilità amministrativa e contabile, la fase giurisdizionale dei procedimenti volti al recupero dei danni erariali e ogni altra attività demandata in materia, con esclusione di quelle relative al personale Indicatore: Attivazioni soddisfatte rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	8		
2	Curare l'attività di coordinamento del contenzioso delle strutture di SGD e delle DG comprese quelle del personale, anche a fini deflattivi, ivi inclusa quella di corretto reindirizzamento e smistamento alle articolazioni competenti della Difesa della documentazione ricevuta relativa al contenzioso Indicatori: 1. Attivazioni evase rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100% 2. Atti reindirizzati rispetto agli atti pervenuti (%) Valore target: =100%	Si	Si	6		
3	Curare il contenzioso relativo all'incidentistica terrestre, marittima ed aerea, nonché all'infortunistica ordinaria e a quella relativa ad attività regolate da accordi e convenzioni internazionali e le liquidazioni per risarcimento danni e per spese imputabili sul capitolo/PG di propria competenza Indicatore: Attivazioni soddisfatte rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	10		
4	Supportare il Vice Segretario Generale in ordine alla promozione - anche in funzione delle finalità di efficientamento e deflazione del contenzioso - del dialogo istituzionale con le altre Amministrazioni, Istituzioni o organi dello Stato che sono, per competenza e funzioni, coinvolte nei relativi procedimenti amministrativi Indicatore: Attivazioni soddisfatte rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	4		
5	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 7. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 8. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1	Si	Si	3		
6	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 9. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: ≥ nr. 24 10. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		

7	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	PERSOCIV				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Censire i tempi medi e volumi dei procedimenti amministrativi per la parte di competenza (DPR 90/10, art. 1042) (con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all'Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi) Indicatori: 1. Indice di Tempestività dei Procedimenti Amministrativi (nr.) Valore target: ≤ 0 [(calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)] 2. Ricorsi ricevuti nell'anno per mancato rispetto tempi procedurali Valore target: =0	Si	Si	7		
2	Definire tutte le procedure concorsuali e para concorsuali comprese quelle della dirigenza attivate, nonché definire la contrattazione integrativa della dirigenza, sulla base delle indicazioni di volta in volta formulate dal Vice Segretario Generale Indicatore: Procedure definite rispetto alle procedure attivate (%) Valore target: =100%	Si	Si	10		
3	Assicurare gli standard qualitativi previsti dalla tabella 7 del DM 15 gennaio 2016 concernente il rilascio e rinnovo delle tessere mod. AT e mod. BT. Indicatori: 1. Accessibilità fisica. Accesso agli uffici/sportelli. Giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello rispetto al totale delle giornate lavorative (ufficiali) (%) Valore target: $\geq 95\%$ 2. Accessibilità multicanale. Richieste evase rispetto alle richieste pervenute (%) Valore target: =100% 3. Tempestività. Prestazioni effettuate entro il tempo previsto rispetto al totale delle richieste di prestazioni ricevute (%) Valore target: $\geq 90\%$ 4. Trasparenza. Giorni necessari per l'aggiornamento del sito web (nr.) Valore target: ≤ 7 5. Conformità. Pratiche evase conformemente alla norma di riferimento rispetto al totale delle pratiche evase (%) Valore target: $\geq 95\%$ 6. Affidabilità. Reclami accolti rispetto al totale delle richieste evase (%) Valore target: =0% 7. Compiutezza. Istanze concluse senza richiedere documentazione e certificazione già in possesso dell'Amministrazione rispetto al totale delle istanze pervenute (%) Valore target: $\geq 90\%$ 8. Servizi erogati nell'anno (nr.) Valore target: ≥ 0	Si	Si	6		
4	Assicurare gli adempimenti connessi con i procedimenti di contenzioso di competenza Indicatore: Relazioni/memorie predisposte rispetto ai procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti (e da trattare direttamente) (%) Valore target: =100%	Si	Si	8		

5	Assicurare la corretta e tempestiva esecuzione di tutti gli adempimenti previsti in caso di pagamenti effettuati dall'A.D. in forza di "pronunce giudiziali sfavorevoli" afferenti a procedimenti di competenza ed il monitoraggio dei discendenti procedimenti per eventuali responsabilità Per "adempimenti" -relativi ad eventuali responsabilità- conseguenti alle pronunce sfavorevoli, si intendono: - appunti e/o determinazioni approvati dal Dirigente Generale; - provvedimenti formali "interni" eventualmente adottati; - segnalazioni alle UO di appartenenza del danneggiante eventualmente inviate; - segnalazioni alla CdC eventualmente inoltrate. Indicatori: 4. Adempimenti ottemperati nell'anno rispetto agli adempimenti da ottemperare (%) Valore target: =100% 5. Monitoraggio dei procedimenti instaurati (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
6	Riorganizzazione e semplificazione del processo di liquidazione delle spese legali mediante l'integrale centralizzazione dei pagamenti, al fine di realizzare la riduzione dei tempi medi del procedimento e contestualmente ridurre il grado di rischio di maggior oneri derivanti dal ritardato pagamento Indicatore: Riduzione del tempo medio registrato nell'anno tra la notificazione del titolo e la liquidazione dello stesso (dalla disponibilità dei fondi) rispetto al medesimo tempo medio rilevato nel 2017 (%) Valore target: ≥10%	Si	Si	10		
7	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 13. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 14. Garantire livello di servizio ≥ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: ≥ dato 2017	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Assicurare la corresponsione degli speciali benefici alle vittime del dovere ed equiparati, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e superstiti Indicatori: 1. Risorse impegnate rispetto alle risorse assegnate in competenza (%) Valore target: =100% 2. Istanze lavorate rispetto alle istanze pervenute (compresi i procedimenti attivati d'ufficio) (nr.) Valore target: 100%	Si	Si	8		
2	Nel quadro del processo per il reclutamento del personale civile della Difesa, provvedere - nei limiti dell'autorizzazione annuale concessa dalla Funzione Pubblica o in base alle opportunità fornite dalle disposizioni normative - al completamento delle procedure di assunzione del personale vincitore dei concorsi pubblici già espletati, nonché alle altre assunzioni previste da specifiche norme in materia di reclutamento Indicatore: Numero dei contratti individuali predisposti rispetto al numero assunzioni autorizzate (nr.) Valore target: =100%	Si	Si	10		

3	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 9. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 10. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1	Si	Si	3		
4	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 11. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: ≥ nr. 24 12. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		
5	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	PREVIMIL				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Censire i tempi medi e volumi dei procedimenti amministrativi per la parte di competenza (DPR 90/10, art. 1043) (con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all'Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi) Indicatori: 3. Indice di Tempestività dei Procedimenti Amministrativi (nr.) Valore target: <= 0 <i>[(calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)]</i> 4. Ricorsi ricevuti nell'anno per mancato rispetto tempi procedurali Valore target: =0	Si	Si	7		
2	Assicurare gli adempimenti connessi con i procedimenti di contenzioso di competenza Indicatore: Relazioni/memorie predisposte rispetto ai procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti (e da trattare direttamente) (%) Valore target: =100%	Si	Si	8		
3	Assicurare la corretta e tempestiva esecuzione di tutti gli adempimenti previsti in caso di pagamenti effettuati dall'A.D. in forza di "pronunce giudiziali sfavorevoli" afferenti a procedimenti di competenza ed il monitoraggio dei discendenti procedimenti per eventuali responsabilità Per "adempimenti" -relativi ad eventuali responsabilità- conseguenti alle pronunce sfavorevoli, si intendono: - appunti e/o determinazioni approvati dal Dirigente Generale; - provvedimenti formali "interni" eventualmente adottati; - inchieste amministrative eventualmente avviate; - segnalazioni alla CdC eventualmente inoltrate. Indicatori: 6. Adempimenti ottemperati nell'anno rispetto agli adempimenti da ottemperare (%) Valore target: =100% 7. Monitoraggio dei procedimenti instaurati (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
4	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 15. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 16. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: $\geq$ dato 2017	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Assicurare la corresponsione, nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti, degli speciali benefici alle vittime del dovere ed equiparati, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e superstiti Indicatori: 1. Risorse impegnate rispetto alle risorse assegnate in competenza (%) Valore target: =100% 2. Istanze lavorate rispetto alle istanze pervenute (compresi i procedimenti attivati d'ufficio) (%)	Si	Si	10		

	Valore target: =100% 3. Indice di tempestività dell'emissione dei provvedimenti per la parte di competenza (nr.) Valore target <= 0 <i>[(calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti, con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all'Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)]</i>					
2	Assicurare l'emissione di provvedimenti positivi/negativi di cause di servizio ed equo indennizzo del personale militare in servizio e in congedo dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Marina, in misura superiore alle istanze pervenute nell'anno in corso Indicatore: Procedimenti definiti rispetto alle istanze pervenute nell'anno in corso (%) Valore target: > 100%	Si	Si	9		
3	Garantire l'emissione dei provvedimenti pensionistici ordinari, privilegiati e tabellari, nonché l'emissione dei provvedimenti extra pensionistici (DPR n. 90/2010 art. 1043) Indicatori: 1. Provvedimenti pensionistici emessi nell'anno (nr.) Valore target: ≥ 4.000 2. Provvedimenti extra pensionistici emessi nell'anno (nr.) Valore target: = ≥ 1.000 3. Procedimenti per pensioni privilegiate definiti nell'anno rispetto alle istanze pervenute dai singoli (%) Valore target: =100% 4. Procedimenti definiti sulla base di decisioni della Corte dei Conti (%) Valore target: = 100%	Si	Si	9		
4	Garantire il finanziamento per il pagamento delle pensioni provvisorie alle DIRAM di Forza Armata Indicatore: Risorse impegnate rispetto alle risorse assegnate in competenza (%) Valore target: = 100%	Si	Si	4		
5	Liquidare tempestivamente gli interessi legali e la rivalutazione monetaria in favore dei ricorrenti Indicatore: Risorse impegnate rispetto alle risorse assegnate in competenza (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
6	Fornire i riscontri agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo parlamentare richiesti nonché formulare eventuali pareri su atti normativi rientranti nella competenza della D.G. Indicatore: Esigenze soddisfatte rispetto alle esigenze pervenute (%) Valore target: =100%	Si	Si	4		
7	Puntuale emanazione dei provvedimenti amministrativi inerenti alla leva (contenziosi, renitenti, residenti all'estero, obiettori ecc.) e quelli relativi al reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale del servizio dell'assistenza spirituale, del personale militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Ordine di Malta e del personale del Corpo militare della Croce Rossa italiana, in relazione a tutte le istanze pervenute Indicatore: Provvedimenti emessi rispetto ai provvedimenti da emettere (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
8	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D.,	Si	Si	3		

	secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 11. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 12. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1					
9	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 13. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: ≥ nr. 24 14. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		
10	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

RISULTATI OPERATIVI 2018

Dirig.	Dirigente Generale	COMMISERVIZI				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Censire i tempi medi e volumi dei procedimenti amministrativi per la parte di competenza (DPR 90/10, art. 1044) (con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all'Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi) Indicatori: 5. Indice di Tempestività dei Procedimenti Amministrativi (nr.) Valore target: ≤ 0 [(calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)] 6. Ricorsi ricevuti nell'anno per mancato rispetto tempi procedurali Valore target: =0	Si	Si	7		
2	Assicurare gli adempimenti connessi con i procedimenti di contenzioso di competenza Indicatore: Relazioni/memorie predisposte rispetto ai procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti (e da trattare direttamente) (%) Valore target: =100%	Si	Si	8		
3	Assicurare la corretta e tempestiva esecuzione di tutti gli adempimenti previsti in caso di pagamenti effettuati dall'A.D. in forza di "pronunce giudiziali sfavorevoli" afferenti a procedimenti di competenza ed il monitoraggio dei discendenti procedimenti per eventuali responsabilità Per "adempimenti" -relativi ad eventuali responsabilità- conseguenti alle pronunce sfavorevoli, si intendono: - appunti e/o determinazioni approvati dal Dirigente Generale; - provvedimenti formali "interni" eventualmente adottati; - inchieste amministrative eventualmente avviate; - segnalazioni alla CdC eventualmente inoltrate. Indicatori: 8. Adempimenti ottemperati nell'anno rispetto agli adempimenti da ottemperare (%) Valore target: =100% 9. Monitoraggio dei procedimenti instaurati (%) Valore target: = 100%	Si	Si	5		
4	Verificare il rispetto del principio del ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA) per l'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria Indicatori: 1. Verifiche eseguite rispetto alle acquisizioni effettuate su MePA (%) Valore target: =100% 2. Relazione di monitoraggio sull'attività svolta (nr.) Valore target: =1	Si	Si	3		
5	Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza Indicatori: 17. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 18. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: $\geq$ dato 2017	Si	Si	3		

	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2019	2020	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	Assicurare il monitoraggio dei consumi e della spesa per energia elettrica dell'area di competenza Indicatori: 1. Fatture registrate rispetto alle fatture pervenute nei termini utili alla rilevazione (%) Valore target: =100% 2. Enti monitorati rispetto agli enti da monitorare (%) Valore target: =100%	Si	Si	9		
2	Sviluppare con la massima efficacia e tempestività i programmi di ricerca tecnologica e i programmi di investimento assegnati per l'impiego amministrativo dei fondi Indicatori: 1. Somme impegnate rispetto agli importi finanziati (%) Valore target: =100% 2. Attività di vigilanza e verifica assolute rispetto alle attività di vigilanza e verifica da effettuare (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
3	Assicurare il rifornimento idrico di n. 15 isole minori nonché la corresponsione dei contributi alla Croce Rossa ed alle associazioni combattentistiche e d'arma Indicatori: 1. Somme impegnate rispetto agli importi finanziati per il rifornimento idrico (%) Valore target: =100% 2. Popolamento e aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente-sussidi" (%) Valore target: =100%	Si	Si	6		
4	Finalizzare tutte le attività contrattuali afferenti all'acquisizione di beni di commissariato (settore equipaggiamento e casermaggio) in forma accentrata e decentrata, assicurando, per i pagamenti, il rispetto dei termini di legge e dei contratti Indicatori: 1. Rispetto dei termini di pagamento per tutte le procedure di acquisizione esperite (%) Valore target: =100% 2. Somme impegnate rispetto agli importi finanziati (%) Valore target: =100%	Si	Si	10		
5	Finalizzare tutte le attività contrattuali afferenti all'acquisizione, in forma accentrata e decentrata, dei servizi concernenti i trasporti terrestri (gomma e ferrovia), navali ed aerei, il catering (varie tipologie), la manovalanza e i servizi di pulizia, assicurando, per i pagamenti, il rispetto dei termini di legge e dei contratti Indicatori: 1. Tempo medio intercorrente (gg) tra la data di presentazione della fattura (se successiva alla data di termine servizio) da parte della Ditta e la data della relativa liquidazione (nr.) Valore target <= 60 2. Somme impegnate rispetto agli importi finanziati (%) Valore target: =100%	Si	Si	10		
6	Assicurare tutte le attività connesse con la predisposizione del provvedimento di ripartizione del fondo scorta, nonché con le spese per il funzionamento del Consiglio Supremo di Difesa, per le assicurazioni degli addetti militari all'estero, per la responsabilità civile, la registrazione dei contratti, l'acquisizione di medaglie, i servizi stampa e informazione delle FF.AA. Indicatore: Somme impegnate rispetto alle somme finanziate (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		

7	Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014 Indicatori: 1. Predisposizione (ovvero richiamo, se già emanata) di circolare interna in materia (nr.) Valore target: =1 2. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥ 1	Si	Si	3		
8	Attendere alla prevenzione e al contrasto del c.d. assenteismo fraudolento di cui al d.lgs. nr. 116/2016, come modificato dal d.lgs. nr. 118/2017 Indicatori: 15. Numero controlli random attivati sulle presenze (nr.) Valore target: $\geq$ nr. 24 16. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100%	Si	Si	2		
9	Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno Indicatore: Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI			75		

Allegato G

SERVIZI EROGATI DALL'AMMINISTRAZIONE AGLI STAKEHOLDERS ESTERNI

SERVIZI EROGATI DALL'AMMINISTRAZIONE AGLI STAKEHOLDERS ESTERNI

SERVIZIO	Tabella di riferimento del D.M. 15/01/2016
1. Servizio di consultazione di testi (libri, normative, articoli, documenti), su supporto cartaceo o elettronico, presso gli Archivi Storici e le biblioteche dello Stato Maggiore dell'Esercito	Tab. 1
2. Servizio di consultazione di testi (libri, normative, articoli, documenti), su supporto cartaceo o elettronico, presso gli Archivi Storici e le biblioteche del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	Tab. 1
3. Servizio di accesso, sul sito istituzionale del Ministero della Difesa (www.difesa.it), alla "banca dati" per la ricerca dei luoghi di sepoltura dei Caduti in guerra	Tab. 2
4. Servizio di accesso alle Aree Sacre (visite individuali e collettive, cerimonie celebrative, culto religioso)	Tab. 10
5. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dalla Direzione Generale per il personale civile (PERSOCIV) per il personale civile e relativi familiari che presta /ha prestato servizio negli enti centrali del Ministero della Difesa	Tab. 7
6. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello BT erogato dalla Direzione generale per il personale militare (PERSOMIL) per i familiari del personale militare che presta servizio negli Enti centrali del Ministero della Difesa	Tab. 7
7. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dai Centri Documentali (CEDOC) e dagli Uffici documentali dei Comandi Militari dell'Esercito	Tab. 7
8. Servizi erogati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Marina Militare	Tab. 11
9. Servizi erogati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Aeronautica Militare	Tab. 11
10. Servizi erogati dai Nuclei Relazione con il Pubblico (NuRP) dell'Arma di carabinieri	Tab. 11
11. Servizi erogati dagli Uffici Relazione con il Pubblico (URP) dell'Esercito Italiano	Tab. 11
12. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL)	Tab. 11
13. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione Generale per il Personale Civile (PERSOCIV)	Tab. 11
14. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione generale della previdenza militare e della leva (PREVIMIL)	Tab. 11
15. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione Generale del Commissariato e di Servizi Generali (COMMISERVIZI)	Tab. 11
16. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione degli Armamenti Terrestri (TERRARM)	Tab. 11
17. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM)	Tab. 11
18. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO)	Tab. 11
19. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate (TELEDIFE)	Tab. 11

20. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione dei Lavori e del Demanio (GENIODIFE)	Tab. 11
21. Servizio di vendita (diretta o tramite "negozi" on-line) di prodotti dell'Istituto Geografico Militare dell'Esercito (cartografia, fotografie aeree, plastici in resina vinilica, testi didattici, culturali e scientifici, prodotti geodetici)	Tab. 12
22. Servizio di vendita di prodotti editi dal Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (cartografia aeronautica, fotografie aeree, pubblicazioni e volumi aeronautici in formato cartaceo ed elettronico)	Tab. 13
23. Servizio di diffusione di bollettini, sul sito www.marina.difesa.it , contenenti informazioni ed avvisi di carattere nautico (avvisi per le carte, avvisi per i portolani, avvisi per i radioservizi, avvisi di carattere generale, avvisi per i cataloghi, avvisi per l'elenco fari, ecc.)	Tab. 15

Allegato H

SERVIZI STRUMENTALI/SUPPORTO EROGATI AGLI STAKEHOLDERS INTERNI

SERVIZI STRUMENTALI/SUPPORTO EROGATI AGLI STAKEHOLDERS INTERNI

SERVIZIO	Tabella di riferimento del D.M. 15/01/2016
1. Servizio di consultazione di testi (libri, normative, articoli, documenti), su supporto cartaceo o elettronico, presso gli archivi storici e le biblioteche dello Stato Maggiore dell'Esercito e del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri;	Tab .1
2. Servizio di accesso alle Aree Sacre (visite individuali e collettive, cerimonie celebrative, culto religioso)	Tab .2
3. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dalla Direzione Generale per il personale civile (PERSOCIV) per il personale civile e relativi familiari che presta /ha prestato servizio negli enti centrali del Ministero della Difesa;	Tab. 7
4. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello BT erogato dalla Direzione generale per il personale militare (PERSOMIL) per i familiari del personale militare che presta servizio negli Enti centrali del Ministero della Difesa;	Tab. 7
5. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dai Centri Documentali (CEDOC) e dagli Uffici documentali dei Comandi Militari dell'Esercito;	Tab. 7
6. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere personali di riconoscimento modello ATe denominata Carta Multiservizi della Difesa (CMD).	Tab. 8
SERVIZIO STRUMENTALE/SUPPORTO EXTRA CARTA DEI SERVIZI	
7. Attività formativa offerta al personale (militare e civile) del Dicastero dall'Ufficio Formazione Specialistica e Didattica (DIFEFORM);	